

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 43

mercoledì, 26 ottobre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

**ATTENZIONE: NUOVE MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE - si prega di consultare l'ultima pagina di questo Bollettino e/o su <https://www.regione.toscana.it/burt/spazio-inserzionisti>**

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>SUPPLEMENTI</b> .....	<b>8</b>
<b>CONCORSI</b> .....	<b>9</b>
<b>A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO</b> .....	
<b>DECRETO 19 ottobre 2022, n. 712</b>	
Indizione di un Avviso di Mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 riservato ai dipendenti di pubbliche amministrazioni per il trasferimento presso l'Agenda Regionale Toscana per l'impiego per la copertura di n. 1 posti di cat. D, profilo professionale "Funzionario giuridico-legale".	
.....	10
<b>ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (76/2022/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE).</b>	
.....	21
<b>I.R.P.E.T. - ISTITUTO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLA TOSCANA</b> .....	
<b>BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO.</b>	
.....	32
<b>CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI</b> .....	<b>46</b>
<b>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Lucca e Massa. Distretti Rurali, Biologici e del Cibo</b> .....	
<b>DECRETO 11 ottobre 2022, n. 20264 - certificato il 13 ottobre 2022</b>	
Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" annualità 2021 - Approvazione istruttoria domanda di aiuto CUP Artea 985548 / CUP CIPE H68E21000080005.	
.....	47

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti Climatici. . . . .	
DECRETO 7 ottobre 2022, n. 20274 - certificato il 13 ottobre 2022 O.C.D.P.C. n. 756/2021 - DCM 05/10/2021. Impegno e liquidazione a favore dei beneficiari del contributo di immediato sostegno nei confronti delle imprese agricole interessate dagli eventi di cui alla DCM 26/02/2021. Approvazione elenco delle domande ammesse. . . . .	51
REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese . . . . .	
DECRETO 9 ottobre 2022, n. 20286 - certificato il 13 ottobre 2022 Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 756 del 25 marzo 2021 relativa a disposizioni urgenti in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 in parte del territorio delle Province di Lucca e di Pistoia. Ordinanza commissariale n. 173 del 26/10/2021. Approvazione primo elenco delle domande ammesse e liquidazione delle risorse al gestore Sviluppo Toscana Spa. . . . .	59
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini . . . . .	
DECRETO 6 ottobre 2022, n. 20306 - certificato il 14 ottobre 2022 PON IOG 2014 - 2020. Tirocini extracurricolari Misura 5 del Programma Garanzia Giovani - Fase 2: rettifiche soggetto ospitante ammesso al contributo. . . . .	66
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari . . . . .	
DECRETO 13 ottobre 2022, n. 20323 - certificato il 14 ottobre 2022 Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 - bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022". Incremento dotazione finanziaria e scorrimento graduatoria. . . . .	72
REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese . . . . .	
DECRETO 14 ottobre 2022, n. 20381 - certificato il 14 ottobre 2022 POR FESR 2014-2020 Azione 3.5.1. "Creazione di impresa giovanile, femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali". Sospensione della presentazione delle domande al bando a far data dal 01/11/2022. . . . .	77
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA) . . . . .	

<p>DECRETO 13 ottobre 2022, n. 20390 - certificato il 14 ottobre 2022  Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale  n. 21866 del 14/12/2021 e s.m.i. - Sottomisura 2.3 "Sostegno alla formazione dei consulenti". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1053927 - CUP CIPE D12B22003340009) e assegnazione contributo.</p>	80
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato</p>	
<p>DECRETO 12 ottobre 2022, n. 20396 - certificato il 14 ottobre 2022  Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo "8.3" annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/82441 del 28/04/2022 (CUP A.R.T.E.A. 1069998 - CUP CIPE D75D22000010009).</p>	95
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)</p>	
<p>DECRETO 13 ottobre 2022, n. 20397 - certificato il 14 ottobre 2022  Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 21866 del 14/12/2021 e s.m.i. - Sottomisura 2.3 "Sostegno alla formazione dei consulenti". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1054042 - CUP CIPE D12B22003350009) e assegnazione contributo.</p>	108
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa</p>	
<p>DECRETO 13 ottobre 2022, n. 20398 - certificato il 14 ottobre 2022  Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto "Prevenzione rischio incendi - Bosco di Tombolo" identificato con CUP Artea 1069210 e CUP Cipe I57G22000450002.</p>	122
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio</p>	
<p>DECRETO 10 ottobre 2022, n. 20409 - certificato il 14 ottobre 2022  DGR n. 792/2022 - Scorrimento della graduatoria degli interventi di rigenerazione urbana a favore dei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti. Relativi impegni delle risorse a favore dei comuni di cui al DD 14598/2022.</p>	137
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.</p>	

<p>DECRETO 14 ottobre 2022, n. 20428 - certificato il 17 ottobre 2022  Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo  del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività  e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per  la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato  brado o semibrado" annualità 2021 - Approvazione istruttoria  di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1054026  - CUP CIPE D82H22000590007 e assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	143
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro -  Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo .....</p>	
<p>DECRETO 18 ottobre 2022, n. 20666 - certificato il 19 ottobre 2022  POR FSE 2014-2020 Attività C.3.1.1.B DD 19799/2019 Avviso  pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time  per l'occupabilità e modalità per la formazione di un catalogo  di enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just  in time". Approvazione del catalogo degli enti formativi che si  rendono disponibili alla formazione just in time - 01-15 Ottobre  2022.</p> <p>.....</p>	156
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro -  Settore Educazione e Istruzione .....</p>	
<p>DECRETO 14 ottobre 2022, n. 20695 - certificato il 20 ottobre 2022  Decreto Dirigenziale n. 16025/2022 - Individuazione della Fe-  derazione di gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private  maggiormente rappresentativa a livello regionale. Approvazio-  ne schema di convenzione operativa e assegnazione contributo  a.s. 2022/2023.</p> <p>.....</p>	162
<p>A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOL-  TURA .....</p>	
<p>DECRETO 18 ottobre 2022, n. 106  Decreto MIPAF n. 336168/2022 Intervento a sostegno delle  aziende suinicole italiane, che hanno subito danni indiretti a  seguito delle misure sanitarie di contenimento dei focolai di  Peste Suina Africana (PSA).</p> <p>.....</p>	173
<p>GAL START S.R.L. ....</p>	
<p>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n.  1305/2013 Bando Sottomisura 4.2.1 "Investimenti nella trasfor-  mazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli  - Fase II" Approvazione graduatoria preliminare al finanziamen-  to delle domande presentate - Notifica ai soggetti in elenco.</p> <p>.....</p>	186
<p>SVILUPPO TOSCANA S.P.A. ....</p>	

## DECRETO 17 ottobre 2022, n. 221

POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96 Approvazione elenco domande e concessione contributo.

..... 188

**INCARICHI** ..... **193**

REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Assistenza Sanitaria Territoriale .....

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE - SECONDO SEMESTRE 2022.

..... 194

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (77/2022/SEL) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E PROVA PRATICA CON COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI EVENTUALI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI Collaboratore Amministrativo professionale Cat. D liv. Iniziale per l'attività di e-learning del Formas.

..... 208

**AVVISI DI GARA** ..... **217**

REGIONE TOSCANA - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze-Prato e Pistoia .....

Avviso di appalto aggiudicato. Lotto 3 della variante alla SRT 429 - tratto Castelfiorentino-Certaldo (CIG n. 7986093C6A - CUP n. D31B19000200003 - CUI L01386030488201900034).

..... 218

REGIONE TOSCANA - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Viabilità Regionale Ambiti Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara - Porti Regionali .....

Servizi di architettura e ingegneria di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione relativo all'intervento "S.R.T. 74 "Maremmiana" - Miglioramento della sicurezza per il tratto dal km 41+300 al km 59+500 - II Lotto: Ponte sul Fiume Fiora - Comune di Pitigliano (GR)". CIG: 93776254F5.

..... 220

REGIONE TOSCANA - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Viabilità regionale Ambiti Arezzo, Siena e Grosseto. Programmazione Risanamento Acustico .....

Lavori di realizzazione della Variante alla S.R.T. 71 in Comune di Cortona da sud dell'abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia - Bettolle. CIG 822462359B.

..... 225

Avviso di aggiudicazione gara per i lavori di realizzazione della Variante alla S.R.T. 71 nel Comune di Subbiano lotto 1.

..... 227

<b>ALTRI AVVISI</b> .....	<b>229</b>
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini .....	
DECRETO 12 ottobre 2022, n. 20240 - certificato il 13 ottobre 2022 Integrazione a DD n. 20024 del 10/10/2022 "DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilita- zione allo svolgimento di professioni normate da legge".	
.....	230
DECRETO 19 ottobre 2022, n. 20691 - certificato il 20 ottobre 2022 Integrazione a DD n. 20024 del 10/10/2022 "DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilita- zione allo svolgimento di professioni normate da legge".	
.....	232
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicu- rezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane	
DECRETO 20 ottobre 2022, n. 20799 - certificato il 21 ottobre 2022 Avviso pubblico per l'individuazione della/del Consiglieria/e di Fiducia della Regione Toscana.	
.....	237
<b>AVVISI DI RETTIFICA</b> .....	<b>250</b>
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE Avviso di Rettifica Bandi.	
.....	251

**SUPPLEMENTI****Supplemento n. 170 al B.U. n. 43 del 26/10/2022****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni**

DECRETO del 14 ottobre 2022, n. 20595

**PNRR (MIC3) - Investimento 2.3: Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici. Approvazione avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la Figura professionale di "Giardiniera d'arte per giardini e parchi storici".****REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti**

DECRETO del 5 ottobre 2022, n. 20601

**L.R. 26/2009 - avviso pubblico per la presentazione di proposte di PROGETTI SEMPLICI 2022 di Cooperazione Internazionale di cui al punto 2 dell'Allegato A alla delibera di Giunta n. 1083/2022.****Supplemento n. 171 al B.U. n. 43 del 26/10/2022****ALTRI AVVISI****CONSIGLIO REGIONALE**

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI CANDIDATURA RELATIVE A NOMINE E DESIGNAZIONI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DA EFFETTUARE NEL PRIMO SEMESTRE 2023. Ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della regione).

ELENCO DELLE NOMINE E DELLE DESIGNAZIONI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DA EFFETTUARE NELL'ANNO 2023 ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della regione).

**REGIONE TOSCANA**

NOMINE E DESIGNAZIONI DA EFFETTUARE NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO 2023 (ai sensi della L.R. n. 5/2008) AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE.

# CONCORSI





DIREZIONE

Direttrice: Simonetta Cannoni

Decreto n. 712 del 19 ottobre 2022

Responsabile del procedimento: Simonetta Cannoni

Pubblicità/Pubblicazione: ATTO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA

Ordinario [ X ]

Immediatamente eseguibile [ ... ]

Allegati n: 2

Oggetto: Indizione di un Avviso di Mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 riservato ai dipendenti di pubbliche amministrazioni per il trasferimento presso l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per la copertura di n. 1 posti di cat. D, profilo professionale "Funzionario giuridico-legale"



## LA DIRETTRICE

Vista la legge regionale toscana 8 giugno 2018, n. 28 “Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”, in particolare l’articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 109 del 29 aprile 2021 con il quale è stato assegnato alla sottoscritta l’incarico di Direttore dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI);

Visti i documenti di programmazione dei fabbisogni di personale dell’Agenzia, approvati con DGR n. 186 del 28/02/2022 e n. 839 del 25/07/2022, che prevedono la copertura di n. 1 unità di categoria D con profilo professionale “Funzionario giuridico-legale” mediante l’indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall’esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

Ritenuto opportuno, alla luce delle esigenze organizzative e funzionali dell’Agenzia, procedere alla copertura del suddetto posto mediante l’attivazione di una procedura di mobilità volontaria dall’esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 30, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, *“le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti di cui all’articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E’ richiesto il previo assenso dell’amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall’amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente”*;

Ritenuto pertanto di procedere all’indizione di un Avviso di mobilità volontaria dall’esterno riservato ai dipendenti di altre pubbliche amministrazioni (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto) per la copertura del seguente posto, vacante e disponibile, individuato dal sotto indicato codice:

Codice	N. posti	Cat.	Profilo prof.le/profilo di ruolo	Sede di lavoro
6/2022/ARTI	1	D	Funzionario giuridico-legale	Firenze

Precisato che l’effettiva copertura del posto mediante avviso di mobilità volontaria dall’esterno è subordinata all’esito negativo del procedimento contestualmente avviato ai sensi dell’art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001;



Stabilito che le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica mediante il sistema informatico regionale denominato Apaci entro e non oltre il termine di 30 giorni, calcolati a decorrere dal giorno della pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale di ARTI nella sezione "In evidenza" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi";

Ritenuto opportuno pubblicare l'Avviso suddetto anche nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

Precisato che in caso di presentazione di più domande di partecipazione da parte dello stesso candidato verrà presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta in ordine temporale;

Precisato inoltre che alla domanda dovranno essere allegati la fotocopia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità e il curriculum vitae che evidenzia i titoli di studio posseduti, i titoli formativi conseguiti, le singole esperienze lavorative coerenti o assimilabili ai requisiti professionali richiesti per il posto da coprire;

Ritenuto pertanto, per i motivi di cui sopra, di approvare un Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni, per la copertura del posto sopra individuato, Allegato 1) del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nonché di approvare il facsimile di domanda di partecipazione alla suddetta mobilità, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

#### DECRETA

- 1) per i motivi espressi in narrativa, di procedere all'approvazione di un Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni, Allegato 1) del presente provvedimento, che ne costituisce sua parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che l'Avviso è indetto per la copertura del seguente posto, vacante e disponibile, individuato dal sotto indicato codice:

<b>Codice</b>	<b>N. posti</b>	<b>Cat.</b>	<b>Profilo prof.le/profilo di ruolo</b>	<b>Sede di lavoro</b>
6/2022/ARTI	1	D	Funzionario giuridico-legale	Firenze

- 3) di procedere all'approvazione del facsimile di domanda di partecipazione alla suddetta mobilità, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente decreto e dei suoi allegati nel sito



istituzionale di ARTI all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" –  
"Bandi di concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

LA DIRETTRICE  
SIMONETTA CANNONI

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.

Allegato 1

**AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA DALL'ESTERNO  
RISERVATO AI DIPENDENTI DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI  
PER IL TRASFERIMENTO PRESSO L'AGENZIA REGIONALE  
TOSCANA PER L'IMPIEGO (ARTI)  
(art. 30 del D.Lgs. 165/2001)**

L'Agenda Regionale Toscana per l'impiego, in attuazione della propria programmazione dei fabbisogni di personale, indice un Avviso pubblico di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, riservato ai dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni, per la copertura dei posti, vacanti e disponibili, individuati dai codici sotto indicati e di cui alle schede allegate al presente Avviso:

Codice	N. posti	Cat.	Profilo prof.le/profilo di ruolo	Sedi di lavoro
6/2022/ARTI	1	D	Funzionario giudico-legale	Firenze

La copertura del posto sopra citato è subordinata all'esito negativo del procedimento contestualmente avviato ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

***Art. 1 – Requisiti per l'ammissione***

1. Sono ammessi alla procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato di altra pubblica amministrazione, inquadrato nelle categorie individuate dalle rispettive schede;
- b) essere in possesso di un titolo di studio tra quelli indicati dal codice per il quale si intende partecipare;
- c) essere in possesso dei requisiti professionali coerenti a quelli riferiti ai posti individuati dal codice per il quale si intende partecipare.

***Art. 2 – Domanda di partecipazione***

1. Gli interessati dovranno presentare domanda per uno dei posti indicati, specificandone il relativo codice, entro e non oltre il termine di **30 giorni** a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul sito internet di ARTI, [www.arti.toscana.it](http://www.arti.toscana.it), nella sezione "in evidenza" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi".

2. Nel caso di presentazione di più domande da parte dello stesso candidato verrà presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta in ordine temporale.

3. La domanda deve essere redatta utilizzando **il facsimile** pubblicato sul sito istituzionale, dopo averlo scaricato e compilato in tutte le sue parti.

La domanda deve essere sottoscritta con firma digitale, ovvero sottoscritta con firma autografa, per esteso e in modo leggibile, quindi scansionata elettronicamente ed accompagnata da copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

4. La domanda, deve essere indirizzata all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego – Ufficio di Direzione e **trasmessa esclusivamente in via telematica**, mediante il sistema informatico regionale denominato **APACI**, che restituisce RICEVUTA di consegna, attestante l'avvenuta ricezione della comunicazione sul sistema ed invia inoltre al mittente il numero di protocollo.
5. Il candidato, dopo essersi collegato all'indirizzo: <https://web.e.toscana.it/apaci/>, (accedendo come "cittadino"), deve identificarsi indicando i propri dati e un indirizzo di posta elettronica ordinario. Selezionando *Nuova Comunicazione*, potrà ricercare (funzione *Ricerca avanzata*) l'indirizzo dell'Agenzia (parole chiave *Agenzia impiego*) a cui inviare la propria candidatura.
6. In fase di invio della comunicazione è necessario compilare il campo oggetto con la seguente dicitura: **C.040.040 AVVISO MOBILITA' ESTERNA - 6/2022/ARTI**
7. Se il candidato sceglie di utilizzare per l'accesso la propria Tessera Sanitaria – CNS, la domanda potrà non essere firmata digitalmente.
8. A tutela del candidato **tutti i documenti** (domanda di partecipazione, curriculum vitae, copia del documento di identità) devono essere inviati **in formato PDF**, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.
9. Ai fini della **scadenza dei termini**, fa fede **la data di consegna** della domanda che risulta nello stato "consegnato" di Ap@ci.
10. L'avvenuta ricezione della domanda è attestata dall'invio al mittente di RICEVUTA di consegna da parte del sistema informatico. L'assenza nello "STATO RICEVUTA" di AP@CI indica che la domanda non è stata ricevuta dal sistema. E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego attraverso la notifica di cui sopra.
11. Nel caso di mancanza della ricevuta di consegna il candidato può contattare il seguente numero: 055/4384676.
12. La domanda dovrà contenere:
  - a) il codice per il quale si intende partecipare
  - b) i dati anagrafici
  - c) l'Amministrazione di appartenenza
  - d) la categoria giuridica, la posizione economica e il profilo professionale di appartenenza
  - e) l'indicazione del titolo di studio posseduto
  - f) il possesso dei requisiti professionali coerenti a quelli riferiti ai posti individuati dal codice per il quale si intende partecipare
  - g) l'indirizzo di posta elettronica digitale presso il quale far pervenire le comunicazioni. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione del proprio recapito telematico dichiarato per la comunicazione con l'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative all'Avviso all'indirizzo AP@CI dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda
  - h) la dichiarazione di essere consapevole che, nel caso di inquadramento di personale proveniente da altri comparti di contrattazione, saranno applicate le tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 giugno 2015 "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale".

13. Alla domanda devono essere allegati:

**1. Il curriculum vitae** che evidenzi i titoli di studio posseduti, i titoli formativi conseguiti, le singole esperienze lavorative coerenti o assimilabili ai requisiti professionali richiesti per i posti individuati dal codice per il quale si intende partecipare

**2. la fotocopia del documento di identità o di riconoscimento** in corso di validità.

#### *Art. 3 – Motivi di esclusione*

1. Costituiscono motivo di esclusione:

- a. il mancato possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) previsti per l'accesso di cui all'art. 1 del presente Avviso;
- b. la mancata presentazione del curriculum vitae;
- c. la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse dall'inoltro telematico;
- d. la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza dell'Avviso;
- e. l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda secondo le modalità indicate nell'art. 2;
- f. la mancanza di copia scansionata del documento di identità nel caso di domanda con firma autografa successivamente scansionata.

#### *Art. 4 – Istruttoria delle domande e criteri di scelta*

1. La verifica della professionalità posseduta riferita ai posti da ricoprire sarà effettuata, ad insindacabile giudizio, da un'apposita commissione di valutazione, della quale farà parte il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego o suo delegato, due Funzionari competenti per materia e un/a Segretario/a verbalizzante.

2. La verifica sarà effettuata in base ai contenuti del curriculum presentato ed al possesso dei requisiti professionali richiesti in relazione allo svolgimento delle attività lavorative inerenti il profilo professionale individuato dal codice per il quale si intende partecipare.

3. I candidati ritenuti in possesso delle caratteristiche maggiormente consone ai posti da ricoprire potranno essere invitati, mediante comunicazione al proprio indirizzo di posta elettronica, a sostenere un colloquio. Nell'ambito del colloquio l'Amministrazione verificherà le capacità, le competenze e l'esperienza posseduta, sulla cui base verranno individuati i candidati migliori che saranno eventualmente trasferiti in ARTI.

4. La presente procedura è intesa ad individuare esclusivamente le candidature dei soggetti con le professionalità maggiormente coerenti con i posti da ricoprire e pertanto non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria, anche qualora non si perfezionasse il trasferimento dei soggetti eventualmente individuati.

#### *Art. 5 – Conclusione della procedura*

1. Al termine della procedura, tutti coloro che avranno presentato domanda riceveranno comunicazione dell'esito della stessa.

2. Per la costituzione del rapporto di lavoro l'ufficio competente di ARTI procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate,

emerge la non sussistenza di taluno dei requisiti previsti per l'accesso si provvederà all'esclusione dei candidati.

3. Nel caso di inquadramento di personale proveniente da altri comparti di contrattazione saranno applicate le tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 giugno 2015 "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale".

***Art. 6 – Responsabile del procedimento e Informativa sul trattamento dei dati personali***

1. Responsabile del procedimento è la Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego.

2. Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso di mobilità è effettuato da ARTI in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62-64, 50134 Firenze; [arti@postacert.toscana.it](mailto:arti@postacert.toscana.it)) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ente ARTI. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: [ufficio\\_dpo@arti.toscana.it](mailto:ufficio_dpo@arti.toscana.it); <http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura di mobilità e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

4. I dati saranno conservati presso gli uffici del Titolare del Trattamento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale competente dell'Agenzia preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

5. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, email: [ufficio\\_dpo@arti.toscana.it](mailto:ufficio_dpo@arti.toscana.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

*Per qualsiasi informazione inerente il presente avviso è possibile inviare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [mobesterna@arti.toscana.it](mailto:mobesterna@arti.toscana.it) o contattare il Dott. Stefano Morandini al n. 055/4383062 o la Sig.ra Simona Arditi al n. 055/19985509.*

**ELENCO POSTI DA RICOPRIRE MEDIANTE MOBILITA' ESTERNA PER ARTI**

<b>CODICE</b>	<b>N. POSTI</b>	<b>CAT.</b>	<b>PROFILO PROF.LE</b>	<b>TITOLO DI STUDIO RICHIESTO</b>	<b>REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI</b>	<b>SEDI DI LAVORO</b>
6/2022/ ARTI	1	D	Funzionario giuridico-legale	Diploma di laurea	Aver maturato competenze nell'ambito delle seguenti attività: - Assicurare la predisposizione delle linee guida di indirizzo e degli standard tecnici in materia legislativa e regolamentare, al fine di garantire l'omogeneità, nella traduzione in norme e regolamenti, degli indirizzi strategici e operativi dell'Agenzia - Provvedere alla gestione dell'attività relative alla rappresentanza e patrocinio, anche attraverso il raccordo con l'Avvocatura Regionale, all'assunzione degli oneri di difesa nei procedimenti nei confronti di dipendenti e connesse a controversie o necessità di instaurazione di liti attive e passive - Fornire assistenza specialistica e supporto tecnico e consulenziale alle strutture dell'Agenzia e monitorare la produzione normativa nazionale e comunitaria nelle materie di competenza.	Firenze

Allegato 2

Al Direttore di ARTI

Oggetto: **C.040.040 AVVISO MOBILITA' ESTERNA - 6/2022/ARTI**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di mobilità di cui all'oggetto, **CODICE** \_\_\_\_\_ profilo professionale " \_\_\_\_\_", di cui all'avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dipendenti di pubbliche amministrazioni (art. 30 D.Lgs. 165/2001) per il trasferimento presso **l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)** pubblicato sul sito istituzionale di ARTI.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHARA quanto segue:

cognome e nome \_\_\_\_\_  
data di nascita \_\_\_\_\_ comune di nascita \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
comune di residenza \_\_\_\_\_  
località \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_  
indirizzo PEC \_\_\_\_\_  
(se posseduta)

1. di essere dipendente a tempo indeterminato della seguente pubblica amministrazione: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_2. di appartenere alla categoria giuridica \_\_\_\_\_ posizione economica \_\_\_\_\_  
profilo professionale \_\_\_\_\_

3. di essere in possesso del seguente titolo di studio (indicato tra quelli di cui al codice n.

\_\_\_\_\_):

\_\_\_\_\_

conseguito in **data** \_\_\_\_\_

**presso** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

4. di essere in possesso di requisiti professionali coerenti a quelli riferiti al posto individuato dal codice n. \_\_\_\_\_, come evidenziati nel curriculum vitae allegato;

5. di essere consapevole che nel caso di inquadramento di personale proveniente da altri comparti di contrattazione saranno applicate le tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 giugno 2015 “Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale”.

Allega alla presente:

- **curriculum vitae;**
- **fotocopia documento di identità.**

*Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).*

Firma \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_



**(76/2022/CON)**  
**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI  
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA  
DISCIPLINA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (AREA MEDICA E  
DELLE SPECIALITA' MEDICHE)**

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii, la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 427 del 12/10/2022, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile (Area Medica e delle Specialità Mediche) (76/2022/CON).

**Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:**

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese.

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda, sarà redatta una graduatoria di merito dei candidati specializzati e una graduatoria di merito dei candidati specializzandi, sulla base delle scelte espresse dagli stessi in fase di domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Ogni Azienda potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

**Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Sud Est** che ha richiesto il posto a concorso.

Con le modalità descritte nel presente bando, al paragrafo UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE, le suddette graduatorie potranno essere utilizzate anche dalle altre Aziende ed Enti del SSR della Toscana; inoltre, in caso di esaurimento della graduatoria di una Azienda, questa potrà utilizzare le graduatorie delle altre Aziende, sempre secondo le modalità qui previste.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000, n. 487 del 09.05.1994 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n.

502 del 30.11.1992 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; “Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

#### **REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.M. 483/97:

A. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

C. Laurea in Medicina e Chirurgia:

D. Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno;
- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;

E. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

#### **MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it) seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

**L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti la mancata verifica da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.**

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

**Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere un'unica Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:**

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana
- Azienda Usl Toscana Sud Est (alla quale sarà assegnato il vincitore)
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese.

**Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, non sarà più possibile modificare la scelta espressa.**

I candidati non potranno concorrere per la stessa Azienda o Ente di cui siano già dipendenti a tempo indeterminato nello stesso profilo e disciplina. Tale stato dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

**I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC intestata al candidato) al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.**

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE**

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT172Z0760102800000075106575 intestato ad ESTAR, indicando nella causale "Concorso Dirigente Medico Neuropsichiatria Infantile (76/2022/CON)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

**Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).**

#### **AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

#### **COMMISSIONE**

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

#### Composizione della Commissione:

Il Presidente, ed il relativo supplente, sono individuati tra i dirigenti delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato in altra Regione. Un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR ed un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nello stesso suddetto panel di direttori di struttura complessa; nel caso in cui siano disponibili nel panel meno di dieci direttori di struttura complessa, questo viene integrato con i ruoli delle regioni limitrofe (Lazio, Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Liguria) e, se non ancora sufficienti, con i ruoli nazionali. Qualora si renda necessario a causa dello scarso numero di nominativi disponibili, il panel viene ulteriormente esteso all'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina.

Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla "D".

#### Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di Estar, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento sopra citato, e redigendo apposito verbale.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

#### **VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME**

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli così ripartiti:**
  - 10 punti per i titoli di carriera
  - 3 punti per i titoli accademici e di studio
  - 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
  - 4 punti per il curriculum formativo e professionale
- **80 punti per le prove di esame così ripartiti:**
  - 30 punti per la prova scritta
  - 30 punti per la prova pratica

- 20 punti per la prova orale

#### Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii ed, in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

#### Prove d'esame:

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii ed, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica:**

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

### **DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI**

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo [www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)).

**In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.**

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritte e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame**. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito internet di ESTAR alla pagina dedicata al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati. L'Ente pertanto non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

#### **APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE**

Ai fini della formulazione delle graduatorie di merito dei medici specializzati e dei medici specializzandi per ciascuna Azienda, la commissione formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati e una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi - secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. e successivamente dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge - ripartendole poi, in funzione della scelta indicata da ciascun candidato, nelle graduatorie di merito dei medici specializzati e dei medici specializzandi per ciascuna Azienda.

ESTAR provvederà a prendere atto dei verbali della commissione e ad approvare di conseguenza, per ogni Azienda prevista nel bando, le seguenti graduatorie:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (*specializzati*);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*specializzandi*).**

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

#### **UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZATI**

**Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Sud Est che ha richiesto il posto a concorso.**

Ogni Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria relativa ai candidati già specializzati alla data di scadenza del bando.

I candidati saranno contattati per l'assunzione, secondo l'ordine di graduatoria, una sola volta e, in caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate e decadranno dalla graduatoria dell'Azienda che hanno scelto in sede di domanda.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. Nel caso di rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato. Nel caso in cui tale graduatoria risulti esaurita per l'utilizzo a tempo determinato (ad esclusione delle chiamate ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis e ter della Legge n. 154 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.), nelle more dell'espletamento di nuovo concorso o selezione a tempo determinato, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta dell'Azienda Sanitaria al fine di evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciatari/decaduti per il tempo determinato e che non siano stati assegnati per il tempo indeterminato potranno essere ricontattati secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale di merito.

#### **UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZANDI**

Ciascuna azienda, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà, **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato, utilizzare** la graduatoria degli specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

**L'assegnazione, per l'eventuale assunzione, a tempo indeterminato e determinato, dei candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo, si passerà al successivo in ordine di graduatoria.**

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata anche per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 154 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultassero esaurite tutte le graduatorie di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione.

### **UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE**

**L'Azienda che, una volta esaurite le proprie graduatorie** (sia la graduatoria degli specializzati che quella degli specializzandi che nel frattempo hanno conseguito la specializzazione) non ha ancora soddisfatto i propri fabbisogni, **nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie**, potranno richiedere l'assunzione dei candidati ancora disponibili nelle graduatorie dei medici specializzati delle altre Aziende. Questi verranno contattati nell'ordine determinato, trasversalmente a tutte le graduatorie, dal punteggio complessivo conseguito e dagli altri criteri utilizzati per la formazione delle graduatorie. Nel caso in cui le graduatorie dei medici specializzati siano esaurite, tale modalità di scorrimento sarà applicata anche alle graduatorie dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati in nessuna delle graduatorie, le Aziende potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 154 del 30.12.2018 e ss.mm.ii, secondo le modalità sopra descritte.

Il candidato contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia o mancata risposta nei termini indicati, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali future richieste di fabbisogno da parte delle Aziende che hanno esaurito le proprie graduatorie o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse le Aziende per le quali abbiano già rifiutato la proposta.

### **VALIDITA' DELLE GRADUATORIE**

Le graduatorie concorsuali avranno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria.

Nel caso in cui non fosse possibile reperire professionisti specializzati in tali graduatorie, il posto verrà coperto mediante mobilità o nuova procedura concorsuale. Nel caso in cui venga bandito un nuovo concorso, una volta assegnati i vincitori, le graduatorie degli idonei saranno utilizzate secondo le medesime regole previo scorrimento della precedente graduatoria di idonei specializzandi, finché valida, subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione.

### **MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE**

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irrimediabilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria).

Successivamente, Estar trasmette via e-mail: all'Azienda/Ente richiedente il/i nominativi dei candidati che hanno dato la propria disponibilità, ed al candidato, l'Azienda/Ente di assegnazione.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

### **COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie e/o Enti titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

I vincitori del concorso e coloro che, a seguito dello scorrimento della graduatoria, verranno assunti a tempo indeterminato, avranno l'obbligo di permanenza alle dipendenze e nella sede di prima destinazione dell'Azienda Sanitaria o Ente del S.S.T., titolari del posto da ricoprire, per il periodo minimo di cinque anni, fatte salve specifiche disposizioni aziendali in relazione ai rispettivi regolamenti.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf>

I dati raccolti da Estar potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

### **NORME DI SALVAGUARDIA**

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo [concorsionline@estar.toscana.it](mailto:concorsionline@estar.toscana.it).

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Monica Piovi

**I.R.P.E.T.****Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana****BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO****Art. 1****OGGETTO DELLA SELEZIONE**

Con determinazione del Direttore n. 27 del 12/10/2022 è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 unità di personale con qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana, d'ora in avanti denominato IRPET.

Il profilo professionale è quello di **Dirigente** con specifiche competenze di ricerca in ambito economico, sociale e territoriale, finalizzata alla programmazione, analisi e valutazione delle politiche pubbliche, nonché con competenze giuridiche ed economico-finanziarie riferibili a funzioni istituzionali dell'IRPET. Le competenze in ambito di ricerca, in base alla Legge regionale n. 59 del 29.07.1996 e s.m.i. di ordinamento dell'IRPET, riguardano:

- a) lo studio della struttura socio economica regionale e delle sue trasformazioni, degli andamenti congiunturali e dei relativi strumenti analitici;
- b) lo studio della struttura territoriale regionale e delle sue trasformazioni e dei relativi strumenti analitici;
- c) lo studio delle metodologie di programmazione, di valutazione e di verifica delle politiche;
- d) gli studi preparatori per gli atti della programmazione regionale e per il piano di indirizzo territoriale regionale in ordine ai problemi economici, territoriali e sociali;
- d bis) elaborazione dei documenti o rapporti di valutazione dei programmi nazionali e dell'Unione Europea gestiti dalla Regione Toscana, di cui all'art. 10, comma 5 e 12 della L.R. 2 agosto 2013, n. 44 (*Disposizioni in materia di programmazione regionale*);
- e) la circolazione delle conoscenze e dei risultati di cui alle lettere a), b) e c).

Le competenze giuridiche ed economico-finanziarie riguardano le attività di funzionamento proprie di un ente pubblico regionale, quale è IRPET, con specifico riferimento a: gestione del personale, contratti pubblici, gestione della contabilità, programmazione e rendicontazione finanziaria.

La posizione dirigenziale comporta altresì il possesso di consolidata capacità decisionale, organizzativa, manageriale e attitudinale. Il dirigente esercita le funzioni con autonomia e responsabilità professionale, organizzativa, finanziaria e gestionale entro i limiti e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale nonché secondo la regolamentazione interna dell'IRPET.

**L'assunzione del vincitore è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità di cui all'articolo 34 bis del d.lgs. 165/2001.**

L'IRPET garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

L'IRPET si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, il presente bando di concorso.

**Art. 2****REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere cittadino italiano, oppure, fermo restando l'adeguata conoscenza della lingua italiana:
  - essere familiare di cittadino italiano, in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - essere cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea (UE);

- essere familiare di cittadino di uno stato membro dell'UE, privo della cittadinanza di uno stato membro dell'UE, in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- essere cittadino di paese terzo, in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;

L'accesso all'impiego di soggetti privi della cittadinanza italiana è comunque subordinato al rispetto delle disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 38, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

- 2) godimento dei diritti civili e politici. Per i cittadini non italiani tale dichiarazione è riferita al loro godimento nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 3) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;
- 4) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e non essere stato destituito o licenziato dall'impiego da Pubbliche Amministrazioni per motivi disciplinari, ovvero persistente insufficiente rendimento; ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludano, secondo le leggi vigenti, dall'assunzione presso pubbliche Amministrazioni;
- 6) per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 essere in regola con gli obblighi di leva;
- 7) essere in possesso di diploma di laurea (DL) conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente il D.M. 509/1999 (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica (LS) ai sensi del D.M. 509/99 o laurea magistrale (LM) ai sensi del D.M. 270/2004 (nuovo ordinamento) o di diploma universitario o altro diploma accademico di II livello rilasciato da Scuole e/o Istituzioni di alta formazione dichiarato equiparato e/o equipollente a lauree universitarie conseguite ai sensi dei citati D.M. 509/99 e 270/04. I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso di titolo accademico estero sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica [www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it). La procedura di equivalenza può essere attivata sino alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso di cui al successivo art. 3;
- 8) trovarsi in una delle seguenti posizioni:
  - a) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni che hanno compiuto almeno cinque anni di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella dirigenziale;
  - b) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le Scuole di specializzazione individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'Università e della ricerca, che hanno maturato almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione;
  - c) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
  - d) aver ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal

presente bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione e dovranno essere posseduti anche al momento dell'assunzione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento. L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque tempo l'esclusione dal concorso stesso o la risoluzione dal contratto di lavoro.

### Art. 3

#### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Il presente bando è pubblicato sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo: [«http://www.irpet.it»](http://www.irpet.it), sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT), nonché per estratto sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana- 4a serie speciale "Concorsi ed esami" e sul Portale «InPA» del reclutamento della funzione pubblica, disponibile all'indirizzo internet: [«https://www.inpa.gov.it»](https://www.inpa.gov.it).

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente in forma digitale, per via telematica, autenticandosi con uno dei seguenti sistemi SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale «inPA» - raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo: [«https://www.inpa.gov.it»](https://www.inpa.gov.it) - previa registrazione del candidato sullo stesso Portale.

La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati entro il termine di **trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul BURT regionale.**

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- b) di essere cittadino italiano oppure di possedere, ferma restando l'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali, uno dei seguenti requisiti:
  - essere familiare di cittadino italiano, in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - essere cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea o suo familiare privo della cittadinanza di uno stato membro dell'UE, in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - essere cittadino di paese terzo, in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- c) il titolo di studio posseduto tra quelli previsti per l'ammissione al concorso dal presente bando all'art. 2 punto 7, con la precisa indicazione della votazione conseguita, della data del conseguimento nonché del luogo e denominazione dell'università o istituto che lo ha rilasciato. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, oltre alle indicazioni di cui sopra e a pena di esclusione, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento di equiparazione del titolo emesso dalla competente autorità o, in alternativa, la dichiarazione di aver provveduto alla richiesta di tale provvedimento di equiparazione e di produrlo al momento dell'eventuale assunzione;

- d) il possesso del requisito di cui all'art 2 punto 8 relativo all'esperienza lavorativa, con la precisa indicazione del tipo di rapporto di lavoro, dei periodi di servizio (data inizio e termine), del ruolo ricoperto, dell'area di attività e dell'ente di svolgimento;
- e) l'idoneità fisica all'impiego e di essere a conoscenza che l'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- f) le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali pendenti specificandone la natura;
- g) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, di non essere stato destituito, licenziato o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, nonché di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- h) la posizione rivestita per quanto riguarda gli obblighi militari per i candidati nati entro il 31 dicembre 1985;
- i) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio ai sensi della vigente normativa, con specificazione dei titoli stessi come indicati all'art. 12 del presente bando: tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda; i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori;
- j) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità e incompatibilità stabilite con il D. Lgs. 39/2013 s.m.i. rispetto all'assunzione di incarico dirigenziale presso IRPET, oppure di impegnarsi a rimuovere le stesse prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro;
- k) il possesso di ogni altro requisito generale e specifico previsto dal bando di concorso;
- l) che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- m) il recapito di posta elettronica e/o di domicilio digitale, presso cui chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alla procedura concorsuale, con l'indicazione del recapito telefonico;
- n) di accettare senza riserva alcuna le disposizioni del presente bando di concorso e quelle vigenti in materia di assunzioni a tempo indeterminato;
- o) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- p) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR). Il trattamento riguarda anche le categorie particolari di dati personali e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato inoltre compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel curriculum vitae il candidato è tenuto ad indicare gli eventuali titoli di studio/formativi, di esperienza professionale, e le eventuali pubblicazioni, utili ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 10 del presente bando.

La mancata o incompleta compilazione del curriculum comporta la non valutabilità dei titoli di cui all'art. 10 del bando.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti notori. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato d.p.r. n. 445/2000.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale «InPA». Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le

richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi per l'effettuazione della prova d'esame non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale «InPA» durante la fase di inoltro candidatura; i file dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista per l'invio della domanda, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto ministeriale 8 novembre 2021. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale «InPA» durante la fase di inoltro candidatura, i file dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica all'impiego.

Non sono valide le domande di partecipazione al concorso incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio online.

IRPET non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da erroneo utilizzo delle modalità telematiche previste o da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito di domicilio digitale o di posta elettronica ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda.

IRPET non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

IRPET effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

#### Art. 4

##### **MOTIVI DI IRRICEVIBILITÀ E DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE**

Costituiscono motivo di irricevibilità della domanda la presentazione della stessa oltre il termine di scadenza fissato dal bando o con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione:

- a) la mancanza di uno dei requisiti per l'ammissione di cui al precedente articolo 2 del bando;
- b) l'omissione di una delle dichiarazioni relative ai requisiti di cui all'articolo 3 del bando.

#### **Art. 5**

##### **AMMISSIONE AL CONCORSO**

IRPET, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità, procede all'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, escluso quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della domanda.

Tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione si intendono tacitamente ammessi alle prove scritte e, dunque, sono tenuti a presentarsi nel giorno, nel luogo e nell'orario indicati nell'avviso di cui al successivo art. 11.

L'istruttoria relativamente all'ammissibilità dei candidati è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato le prove scritte, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà reso noto tramite pubblicazione sul sito internet dell'IRPET nella pagina dedicata al presente concorso, nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso". Tale forma di pubblicità sostituisce la comunicazione individuale agli interessati ed ha valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'ammissione è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione, con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

IRPET, con provvedimento motivato del Direttore, può disporre in qualunque momento, anche successivo all'espletamento della selezione, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

#### **Art. 6**

##### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Per l'espletamento della selezione di cui al presente bando sarà costituita una commissione esaminatrice, in conformità a quanto stabilito all'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 e smi.

La commissione è nominata con determinazione del Direttore ed è composta da un numero dispari di membri, di cui uno con funzioni di presidente, nel rispetto delle norme sulla parità di genere di cui all'articolo 57, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo quanto previsto dall'art. 21 del vigente Regolamento di accesso all'impiego e per il conferimento di borse di studio presso l'IRPET.

La commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori, fermo restando il termine massimo stabilito in 90 giorni dalla data di insediamento della commissione stessa.

La commissione procede all'esame e alla valutazione dei titoli, agli adempimenti relativi all'effettuazione delle prove ed agli adempimenti previsti dalla vigente regolamentazione.

#### **Art. 7**

##### **PROCEDURA CONCORSALE e PROVE D'ESAME**

La selezione pubblica avverrà mediante la valutazione dei titoli e l'effettuazione di prove d'esame costituite da due prove scritte e una prova orale, volte ad accertare le conoscenze, le capacità e le attitudini possedute dal candidato, in relazione alle competenze e peculiarità del profilo dirigenziale da coprire, come specificate nel presente bando.

Alla prova orale sono ammessi solo i candidati che abbiano superato ciascuna prova scritta.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice per i soli candidati che abbiano superato entrambe le prove scritte e che siano ammessi alla prova orale.

Prima della prova orale al candidato saranno comunicati i punteggi conseguiti nelle prove scritte e nella valutazione dei titoli.

L'attribuzione dei punteggi relativi alle prove di esame ed ai titoli avviene sulla base di quanto stabilito nel presente bando e di distinti criteri di valutazione predeterminati dalla commissione esaminatrice e risultanti nel verbale della stessa.

La commissione esaminatrice dispone complessivamente di **320 punti**, così suddivisi:

- a) **Per le due prove scritte, massimo 160 punti complessivi**, così distribuiti:
- per la prima prova: massimo 100 punti; la prima prova è valutata in centesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 70/100;
  - per la seconda prova: massimo 60 punti; la seconda prova è valutata in sessantesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 42/60.
- b) **Per la prova orale, massimo 100 punti**: La prova orale è valutata in centesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 70/100.

- c) **Per i titoli, massimo 60 punti, secondo quanto specificato al successivo articolo 10.**

Il punteggio complessivo finale è determinato dalla somma dei punteggi riportati nelle prove scritte, nella prova orale e nella valutazione dei titoli per un massimo conseguibile pari a 320 punti.

#### Art. 8

##### PROVE SCRITTE

Le prove scritte sono volte ad accertare la preparazione del candidato sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo ovvero il possesso delle competenze richieste, della capacità e delle attitudini per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione dirigenziale da ricoprire, oltre alla preparazione dei candidati sulle materie oggetto di esame.

La **prima prova scritta**, a carattere teorico o teorico pratico, consiste nella redazione di un elaborato, anche nella forma di risposte sintetiche a quesiti e/o nella elaborazione di progetti di ricerca e/o nell'analisi e riflessione critica di uno o più casi di studio/ricerca e/o costruzione di modelli di analisi, da effettuare in un tempo predeterminato, finalizzata ad accertare le conoscenze del candidato sulla tematiche di ricerca attinenti i compiti istituzionali dell'IRPET, nonché le capacità e le attitudini manageriali. Essa riguarderà una o più delle seguente materie:

1. Tematiche di ricerca ed analisi oggetto dei compiti istituzionali di IRPET, quali:
  - a) Economia del lavoro e dell'istruzione. Politiche attive e di regolamentazione: analisi degli effetti. Fabbisogni formativi e rendimenti dell'istruzione. Analisi delle dinamiche del mercato del lavoro e dei principali cambiamenti dal lato della domanda e dell'offerta.
  - b) Analisi della disuguaglianza e welfare. Modelli di micro simulazione. Effetti redistributivi delle politiche pubbliche e fiscali.
  - c) Economia dell'impresa. Analisi dei comportamenti e delle dinamiche di impresa. Settori produttivi, ruolo ed effetti della innovazione e della ricerca sul sistema produttivo.
  - d) Economia e finanza pubblica. Analisi teorica ed empirica dei cambiamenti degli assetti istituzionali, del decentramento e federalismo fiscale, ottima tassazione a scala locale.
  - e) Sviluppo locale, economia urbana e regionale. Modelli e metodi nelle scienze regionali. Ruolo delle economie di agglomerazione, città metropolitane, convergenza e divergenza nei livelli di sviluppo territoriale.
  - f) Analisi strutturale dell'economia. Analisi del ciclo economico e delle sue determinanti endogene ed esogene. Impatto economico dei cambiamenti climatici e della transizione ambientale del sistema economico.
2. Metodi e modelli funzionali all'analisi di uno dei precedenti ambiti tematici di cui al precedente punto 1, lett. a)-f).
3. Statistiche economiche regionali (quali, a titolo esemplificativo: conti economici, commercio internazionale, mercato del lavoro), con riferimento anche ai metodi di stima.
4. Elementi di conoscenza delle caratteristiche dello sviluppo economico nazionale e toscano.

La prima prova scritta è valutata in centesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 70/100.

La **seconda prova scritta** a contenuto pratico applicativo o teorico-pratico consiste nella risoluzione di un caso pratico anche in risposta sintetica a una pluralità di quesiti ovvero nella stesura di un documento/piano/atto/progetto, sulle materie di seguito indicate:

- a) Diritto amministrativo con particolare riferimento a atti e procedimenti amministrativi; responsabilità della p.a.; attività contrattuale della pubblica amministrazione (disciplina appalti pubblici);
- b) Ordinamento del pubblico impiego e contrattazione collettiva;
- c) Normative e regolamenti comunitari, nazionali e di Regione Toscana concernenti programmi di attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei e dei fondi nazionali complementari alla programmazione comunitaria;
- d) Programmazione e rendicontazione finanziaria, controllo di gestione;
- e) Contabilità generale ed analitica degli enti pubblici;
- f) Ordinamento e regolamenti dell'IRPET con particolare riferimento al regolamento di organizzazione ed al regolamento di contabilità (<http://www.irpet.it/regolamenti>);
- g) Nozioni sull'assetto organizzativo di Regione Toscana.

La seconda prova scritta è valutata in sessantesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 42/60.

Ciascuna prova scritta può prevedere documenti in lingua italiana e in lingua inglese.

I candidati, durante le prove scritte, potranno consultare soltanto i dizionari di lingua italiana e di inglese monolingua, nonché i testi di legge non commentati. Durante le prove scritte non è possibile avvalersi di testi, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni o appunti di alcun genere, né di supporti cartacei, di telefoni portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né è possibile comunicare tra candidati nell'aula ove si svolge la prova. In caso di violazione, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Le due prove scritte potranno essere svolte anche nella medesima giornata. L'Amministrazione può prevedere lo svolgimento delle prove scritte presso sedi decentrate. La Commissione esaminatrice, in occasione della pubblicazione del diario delle prove, indicherà il giorno, la sede e l'orario, nonché il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento di ciascuna prova scritta.

Per l'effettuazione delle prove scritte, l'amministrazione può ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Le prove con le modalità di cui sopra possono essere svolte tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato, cui possono essere affidate le attività di riconoscimento dei candidati ammessi, le attività di vigilanza del corretto rispetto delle norme tecniche e comportamentali impartite ai candidati per lo svolgimento delle prove.

Ai candidati ammessi alla prova orale, prima dell'effettuazione della stessa, è comunicato il voto riportato in ciascuna prova scritta e nella valutazione dei titoli di cui all'art. 10. Tale comunicazione può essere effettuata mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'IRPET nella pagina dedicata al concorso in oggetto.

#### **Art. 9 PROVA ORALE**

I candidati ammessi alla prova orale sono avvertiti almeno 10 giorni prima della data fissata per sostenere la prova stessa. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova orale sono pubblicati sul sito internet dell'amministrazione nella pagina dedicata, ai sensi dell'art. 11.

La prova orale mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali e consiste in un colloquio sulle materie oggetto delle due prove scritte previste dal precedente art. 9, nonché sui seguenti ambiti di valutazione:

- capacità e attitudini direzionali, organizzative e manageriali in rapporto a specifiche situazioni proprie del ruolo dirigenziale;
- possesso di adeguate conoscenze in tema di tecnologie digitali ed informatiche anche ai fini gestionali;
- normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione; codice di comportamento del dipendente pubblico;
- il possesso di adeguata conoscenza della lingua inglese.

La prova orale è valutata in centesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 70/100.

Per l'effettuazione della prova orale, l'amministrazione può ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, anche relativi a videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

L'Amministrazione può prevedere lo svolgimento della prova orale presso sedi decentrate.

#### Art. 10

##### VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice, previa individuazione dei criteri, per i soli candidati che abbiano superato entrambe le prove scritte e che siano ammessi alla prova orale, sulla base dei titoli dichiarati dal candidato nel curriculum vitae inviato in sede di domanda di partecipazione alla selezione sul Portale InPA. La mancata allegazione del curriculum vitae alla propria candidatura comporta la non valutabilità dei titoli.

La valutazione dei titoli avviene sulla base del criterio dell'attinenza alle competenze professionali richieste all'art. 1 del presente bando. Non saranno valutati i titoli non attinenti al livello di qualificazione richiesto e all'ambito di competenze, materie e attività riconducibili all'oggetto della selezione.

La commissione esaminatrice per la valutazione dei titoli ha a disposizione **60 punti**, così suddivisi:

##### 1) Titoli di studio universitari.

I titoli di studio universitari sono valutati fino a un **massimo di 22 punti**, di cui:

- a) voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso: punti 1 per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriori punti 0,5 in caso di votazione di 110 con lode (fino a un massimo di 5,5 punti);
- b) master universitari di primo livello, in materie attinenti all'oggetto del concorso, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti: punti 1 per ciascuno, fino a un massimo di 2 punti;
- c) master universitari di secondo livello, in materie attinenti all'oggetto del concorso, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti: punti 2 per ciascuno, fino a un massimo di 4 punti;
- d) diploma di specializzazione (DS): in materie attinenti all'oggetto del concorso: fino a un massimo di 2,5 punti (ove il diploma venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso ai fini del conteggio del periodo di servizio utile per l'accesso di cui all'art. 2, punto 8, del presente bando, al medesimo potrà essere conferito un punteggio fino a massimo 1,25 punti);
- e) dottorato di ricerca (DR) in materie attinenti all'oggetto del concorso: fino a un massimo di 8 punti (ove il dottorato di ricerca venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso ai fini del conteggio del periodo di servizio utile per l'accesso di cui all'art. 2, punto 8, del presente bando, al dottorato potrà essere conferito un punteggio fino a massimo 4 punti).

I titoli di studio universitari sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in

consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per i titoli conseguiti all'estero.

## **2) Titoli di servizio e di carriera.**

I titoli connessi alle esperienze professionali maturate nel corso della attività lavorativa - esclusi i periodi dichiarati dal candidato nella domanda come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi dell'art. 2 punto 8 del bando - sono valutati **fino ad un massimo di 32 punti**, di cui:

- a) **fino a punti massimi 22 per:**
  - a.1.) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui all'articolo 2, per i quali è attribuibile un punteggio di 0,5 punti per anno;
  - a.2.) anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché i rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato, sono valutati con un punteggio di 2 punti per anno. (I servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali, sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa, che va richiamata dalla Commissione esaminatrice nel relativo verbale);
- b) **fino a massimo di 10 punti** per incarichi di posizione organizzativa/alta professionalità o equivalenti, che presuppongono una particolare competenza professionale, aventi ad oggetto attività coerenti con le competenze specifiche richieste dal presente bando all'art.1 per il profilo messo a concorso, conferiti con provvedimenti formali dall'amministrazione pubblica di appartenenza e/o da altri soggetti pubblici su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza: 1 punto per ogni anno di svolgimento dell'incarico.

I periodi di cui alle lett. a.1.), a.2.), b), non sono tra loro cumulabili se contemporanei. In caso di incarichi, servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato esclusivamente quello più favorevole al candidato.

Ai fini del punteggio per i titoli di servizio e di carriera è valutabile esclusivamente il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto come requisito di ammissione al concorso (cfr. art. 2 punto 8), come dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 3 del presente bando.

I titoli di cui al presente punto sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 o organi costituzionali o di rilevanza costituzionale o istituzioni pubbliche europee.

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui al presente articolo, lett. a) e b), si applicano i seguenti principi:

- a) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- b) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese indicato; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno indicato;
- c) i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale sono valutati in relazione alla percentuale di lavoro prestato.

## **3) Pubblicazioni scientifiche.**

Le pubblicazioni scientifiche sono valutate sulla base del grado di attinenza con il profilo richiesto dal bando di concorso e le competenze da attribuire: **fino ad un massimo di 6 punti**.

Gli esiti della valutazione dei titoli sono resi noti agli interessati prima dello svolgimento della prova orale assieme al punteggio riportato in ciascuna delle prove scritte.

### **Art. 11**

#### **DIARIO DELLE PROVE**

Il dettaglio del diario delle prove - orario e luogo delle prove d'esame, l'eventuale loro rinvio - è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito dell'IRPET all'indirizzo:

www.irpet.it nella sezione “Amministrazione Trasparente-Bandi di concorso” nella pagina dedicata alla presente selezione.

Le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alle prove.

Tale pubblicazione sostituirà a tutti gli effetti la convocazione individuale.

Tutti i candidati ammessi alla selezione sono, pertanto, tenuti a presentarsi a sostenere le prove, senza alcun altro avviso, nel giorno, luogo e orario comunicati secondo le modalità sopra indicate. Saranno esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alle prove.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data indicata quale giorno di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, o altre cause di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al presidente della commissione esaminatrice, pena l'esclusione dalla selezione, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla commissione idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione. La commissione esaminatrice, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre, in relazione alle esigenze organizzative della selezione, di invitare i candidati interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre dieci giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata, previa comunicazione al presidente della commissione, da effettuare, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla Azienda sanitaria locale competente per territorio, da presentare alla commissione esaminatrice entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il periodo di proroga non può essere superiore, in alcun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione della gravidanza.

La commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita fiscale nei confronti dei candidati di cui ai precedenti commi.

Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

#### **Art. 12**

#### **GRADUATORIE**

Espletate le prove, la commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione del punteggio complessivo da ciascuno conseguito e trasmette i verbali al Direttore dell'IRPET, che, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria applicando eventuali diritti di precedenza e di preferenza dichiarati dal candidato nella domanda, secondo quanto previsto all'art.16 del Regolamento di accesso all'impiego e per il conferimento di borse di studio presso l'IRPET.

A tal fine si precisa che a parità di merito, i titoli di preferenza seguono il seguente ordine di priorità:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- t bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati nella domanda di partecipazione, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Qualora riscontri irregolarità, il Direttore rinvia motivatamente gli atti alla commissione esaminatrice. La commissione procede ad un riesame degli atti in relazione alle irregolarità segnalate, assume le decisioni conseguenti, provvedendo a modificare gli atti, ovvero confermandoli motivatamente, e li trasmette poi definitivamente al Direttore.

La graduatoria approvata è pubblicata sul BURT. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative. La graduatoria della selezione resta aperta per due anni a decorrere dalla data del relativo provvedimento di approvazione, salvo diversa disposizione recata dalla legge statale e regionale vigenti nel tempo in materia.

La graduatoria è approvata sotto la condizione dell'accertamento del possesso, da parte dei candidati nella stessa inclusi, dei requisiti per l'accesso all'impiego presso l'IRPET disposti dal presente bando. A tal fine, prima della sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro i vincitori, nonché i candidati utilmente collocati nelle graduatorie, possono essere invitati dalla competente struttura dell'IRPET a confermare le dichiarazioni sostitutive di cui al precedente articolo 3 del presente bando.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere confermate qualora le stesse sostituiscano atti la cui validità temporale è scaduta al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere nuovamente confermate quando i requisiti dalle stesse certificati devono essere posseduti dai candidati sia al momento della presentazione della domanda di ammissione alla selezione che al momento dell'assunzione.

Entro i sei mesi successivi alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, l'IRPET procede ai controlli previsti dalla normativa sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e fermo restando quanto stabilito in materia di sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dal successivo art. 76 del medesimo D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dall'impiego.

**Art. 13****ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO**

L'assunzione del vincitore della selezione, o eventualmente di altro candidato utilmente collocato in graduatoria, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

L'efficacia del predetto contratto è subordinata al superamento di un periodo di prova della durata di sei mesi, non prorogabile né rinnovabile.

Il trattamento economico spettante è quello previsto dal C.C.N.L. dell'area Dirigenza "Funzioni Locali" vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro. La retribuzione di posizione e di risultato sono stabilite dalla contrattazione integrativa decentrata. Il trattamento economico spettante è quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e dai contratti decentrati integrativi applicati al personale appartenente all'area della dirigenza dell'IRPET.

Entro la data di assunzione, il vincitore della selezione in possesso di titoli conseguiti all'estero rilevanti ai fini dell'ammissione al concorso dovrà produrre la dichiarazione di equiparazione dei medesimi, resa dalla competente autorità nei modi previsti dalla legislazione vigente.

Il vincitore della selezione, o eventualmente altro candidato utilmente collocato in graduatoria, prima dell'assunzione può essere sottoposto a cura dell'IRPET a visita medica tendente ad accertarne l'idoneità fisica al servizio al quale si riferisce la selezione.

Prima della sottoscrizione del contratto di lavoro il soggetto individuato dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato. Inoltre dovrà:

- dichiarare l'assenza di cause di inconfirmità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20 d.lgs. n. 39/2013;
- dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/01 e smi e dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'IRPET.

Tali dichiarazioni saranno pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'IRPET e la loro produzione è condizione necessaria per il conferimento dell'incarico dirigenziale.

Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace comporta l'inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013.

In ogni caso l'immissione in servizio presso l'IRPET rimane subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità di cui all'art. 34 bis, del d.lgs. 165/2001 smi, nonché alle disposizioni di legge nazionale o regionale nel tempo vigenti, nel caso esse dovessero stabilire per qualsiasi causa l'impossibilità per l'IRPET di procedere all'immissione in servizio del vincitore.

**Art. 14****TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da IRPET in qualità di titolare del trattamento (via Pietro Dazzi 1, 50141 Firenze, tel. 055-459111; protocollo.irpet@postacert.toscana.it) per le finalità di gestione della selezione e per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro inerenti la gestione del rapporto medesimo. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti email: urp\_dpo@regione.toscana.it

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito preposto al procedimento di selezione e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Il trattamento dei dati è effettuato dagli incaricati autorizzati, con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati, nel rispetto della normativa in materia.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni ed ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Con la sottoscrizione della domanda di ammissione i candidati autorizzano l'IRPET a trattare i dati personali per le finalità sopra specificate.

#### **Art. 15**

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

L'IRPET si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del Direttore, la presente procedura senza che i candidati possano avanzare alcun diritto.

Il responsabile del procedimento concorsuale, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene individuato nel Direttore dell'IRPET.

Per eventuali informazioni relative al presente bando è possibile inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [ufficio.protocollo@irpet.it](mailto:ufficio.protocollo@irpet.it)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, sono applicabili le disposizioni contenute nella Legge Regionale Toscana n. 1/09 e s.m.i., nel Regolamento di accesso all'impiego e per il conferimento di borse di studio presso l'IRPET, approvato con determinazione n. 26 dell'11.10.2022 e, per quanto compatibile, nel Regolamento regionale D.P.G.R. n. 33/2010 e s.m.i., nonché secondo quanto stabilito dalla normativa statale nel tempo vigente in materia.

Il Direttore  
Dott. Nicola Sciclone



# CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E  
MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.**Responsabile di settore Gianluca BARBIERI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 20264 - Data adozione: 11/10/2022**

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" annualità 2021 - Approvazione istruttoria domanda di aiuto CUP Artea 985548 / CUP CIPE H68E21000080005.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD022501

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e s.m.i.;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 n.C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020 e s.m.i.;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 e le s.m.i. con cui la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista in particolare la sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 17 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo 'Competenze' e s.m.i ed il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la Delibera di Giunta n. 555 del 24 maggio 2021 “PSR 2014/2020 – Approvazione dei criteri di selezione e degli indirizzi per l'emissione del bando relativo alla sotto misura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”, per l'annualità 2021”;

Visto il D.M. prot. 215020 del 10/05/2021 con cui il MiPAAF riconosce l'evento atmosferico delle nevicate, verificatosi nel periodo tra dicembre 2020 e gennaio 2021 in vari Comuni della Toscana incluso i seguenti della provincia di Lucca: Castelnuovo di Garfagnana, Bagni di Lucca, Villa Collemantina, Minucciano, Pieve Fosciana, Camporgiano, Sillano, Giuncugnano, Piazza al Serchio, Careggine, Castiglione in Garfagnana, San Romano in Garfagnana, Barga, Galliciano, Fabbriche di Vergemoli, Villa Basilica;

Visto il Decreto dirigenziale n. 9632 del 06/06/2021 che approva il bando con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 5.2 – annualità 2021, relativo all'evento atmosferico delle nevicate verificatosi nel periodo tra dicembre 2020 e gennaio 2021 nei comuni individuati con il D.M. del 10/05/2021 sopra citato;

Vista la domanda registrata al prot. Artea n. 003/136068 del 28/09/2021 presentata da PARCO DELLE ALPI APUANE per il progetto CUP Artea n. 985548, di competenza di questo Settore;

Preso atto dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, come rappresentata nel modulo di istruttoria registrato su S.I. di Artea;

Valutato positivamente l'esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all'assegnazione del contributo della sottomisura 5.2 determinando gli investimenti ammissibili, l'importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR sottomisura 5.2. non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017 n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite in data 06/10/2022 le visure di cui agli art. 13 e 15 del medesimo D.M., le visure Deggendorf n. 19992644 e Aiuti n. 19992659;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del PSR 2014/2020;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda presentata da PARCO DELLE ALPI APUANE per il progetto CUP Artea n. 985548 CUP CIPE H68E21000080005 a valere sulla misura 5.2 anno 2021 del PSR 2014/2020;
2. di assegnare al suddetto beneficiario il contributo di € 5.512,23 finalizzato al ripristino dei danni oggetto della domanda di aiuto a fronte di una spesa ammessa di € 11.024,45;
3. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario;
4. di comunicare all'interessato le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL  
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 658 del 28-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 20274 - Data adozione: 07/10/2022**

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 756/2021 - DCM 05/10/2021. Impegno e liquidazione a favore dei beneficiari del contributo di immediato sostegno nei confronti delle imprese agricole interessate dagli eventi di cui alla DCM 26/02/2021. Approvazione elenco delle domande ammesse.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 2, 3, A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD022313

## IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 2/1/2018 n. 1 “Codice della Protezione civile” e s.m.i.;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26/02/2021, pubblicata in G.U. n. 59 del 10/03/2021, con la quale è stato dichiarato, per tre mesi, lo stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all’11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia, con annesso elenco dei comuni interessati dagli eventi;

Vista l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 756 del 25/03/2021, pubblicata in G.U. n. 97 del 23/04/2021, recante “Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all’11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia”, con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato e con l’indicazione delle attività da porre in essere in conseguenza delle precipitazioni nevose in oggetto;

Vista la successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2021, pubblicata in G.U. n. 251 del 20/10/2021, con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato di ulteriori cinque mesi;

Vista l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 818 del 4/01/2022, pubblicata in GU n. 11 del 15/01/2022, volta a favorire e regolare il subentro della Regione Toscana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all’11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia;

Vista la DGR n. 255 del 07/03/2022 con oggetto: DCM 26/02/2021 – OCDPC 756/2021 - DCM 05/10/2021 - OCDPC 818/2022. Prosecuzione, in regime ordinario, delle attività e degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali precipitazioni nevose verificatesi dal 31 dicembre 2020 all’11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia;

Ritenuto pertanto necessario, nel rispetto di quanto disposto dalla suddetta DGR 255/2022, che il Settore Forestazione, Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo, cambiamenti climatici adotti il presente atto al fine di dare seguito al Piano degli interventi conclusi da ammettere e non ammettere al contributo;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 173/2021 “Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l’erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021”;

Visto altresì l’allegato B dell’Ordinanza Commissariale n. 173/2021, che ne costituisce parte integrante, relativamente alle modalità con cui riconoscere ed erogare il contributo a sostegno delle imprese agricole danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alla DCM del 26 febbraio 2021 e all’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 756 del 25 marzo 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia;

Dato atto che con la medesima Ordinanza Commissariale è stato istituito, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della OCDPC n. 756/2021, sulla contabilità speciale n. 6264 intestata a "PRES. R.TOSC. COMM. DEL. O. 756-21" il capitolo di spesa n. 1681 "C2021GEN0002" Contributo di immediato sostegno per le imprese agricole, con una dotazione finanziaria di € 76.510,56;

Tenuto conto che lo stanziamento assegnato alle imprese agricole dalla DCM del 05/10/2021, già decurtato del 40% rispetto alla somma originaria, è pari a complessivi euro 76.510,56 quale quota parte dell'importo totale riconoscibile pari, nella fattispecie, ad euro 299.401,91 come riepilogato all'allegato 2 dell'Ordinanza Commissariale n. 173/2021;

Dato atto che in prima istanza il contributo assegnato risulta corrispondente al 60% del contributo di immediato sostegno assegnato;

Visto che, in base a quanto riportato nell'allegato 2 dell'Ordinanza Commissariale 173/2021, sono pervenute 4 richieste da parte di imprese agricole per la concessione dei contributi previsti dall'Ordinanza stessa per il ripristino dei danni provocati dagli eventi di cui alla DCM del 26 febbraio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia, per un totale di euro 29.661,45 assegnato in prima istanza a fronte di un contributo totale di primo sostegno pari a euro 47.801,12, come riepilogato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il citato allegato B della suddetta ordinanza fissava il termine ultimo per l'invio della rendicontazione da parte delle imprese alle ore 23:59 del 26/04/2022, prevedendo la possibilità di richiedere, entro il 06/05/2022, proroghe adeguatamente motivate di tale termine;

Considerate le richieste di proroga pervenute da parte di n. 2 imprese agricole entro i termini indicati al punto precedente;

Viste le note del Settore Forestazione. Agroambiente Prot. n. 176242 del 02/05/2022 e Prot. n. 202372 del 17/05/2022 con le quali sono state concesse le proroghe di cui al punto precedente fissando il termine ultimo per l'invio della rendicontazione al 26/05/2022;

Dato atto che l'importo richiesto in base alle domande pervenute è inferiore a quanto assegnato dalla citata Ordinanza;

Considerato che come da Ordinanza Commissariale n. 173/2021 si può procedere successivamente ad integrare l'erogazione con l'importo delle ulteriori spese realizzate fino al massimo concedibile, nei limiti delle risorse che si potranno rendere disponibili a seguito di rinunce, revocche o mancate richieste di erogazione rispetto a quanto preventivato;

Ritenuto pertanto che, sulla base delle risorse disponibili, sia possibile erogare alle 4 domande pervenute fino all'importo massimo del contributo concedibile;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 16375 del 10/08/2022 avente per oggetto "O.C.D.P.C. n. 756/2021 – DCM 05/10/2021. Impegno e liquidazione a favore del beneficiario del contributo di immediato sostegno nei confronti dell'impresa agricola interessata dagli eventi di cui alla DCM 26/02/2021. Approvazione domanda ammessa", con il quale è stata liquidata n. 1 impresa agricola come riportato nell'allegato 1 del suddetto decreto;

Verificati, per le restanti n. 3 imprese agricole, gli esiti dell'istruttoria per l'assegnazione del contributo di immediato sostegno così come riepilogato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto dalla comunicazione e-mail del 27/09/2022, trasmessa da parte dell'ufficio competente per l'istruttoria del territorio (U.C.I.) "Settore Attività Gestionale sul livello territoriale di Lucca e Massa. Distretti rurali, biologici e del cibo" della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, con la quale si comunica che per n. 2 aziende agricole che hanno presentato richiesta di cui all'allegato B dell'Ordinanza 173/2021, è stata conclusa positivamente l'istruttoria della documentazione di spesa e che pertanto le stesse potranno essere ammesse al contributo per l'importo pari alle spese rendicontate ed indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto della comunicazione Prot. n. 377782 del 04/10/2022, trasmessa da parte dell'ufficio competente per l'istruttoria del territorio (U.C.I.) "Settore Attività Gestionale sul livello territoriale di Pistoia e Prato" della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, con la quale si comunica che per n. 1 azienda agricola che ha presentato richiesta di cui all'allegato B dell'Ordinanza 173/2021, è stata conclusa positivamente l'istruttoria della documentazione di spesa e che pertanto la stessa può essere ammessa al contributo per l'importo pari alle spese rendicontate ed indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che è stata verificata, agli atti dell'ufficio competente per l'istruttoria (U.C.I.) la regolarità contributiva ed il rispetto delle disposizioni del D.lgs. 159/2011;

Precisato che l'importo concedibile a titolo di immediato sostegno non può comunque superare l'ammontare di euro 20.000,00 e che pertanto eventuali danni di importo superiore potranno essere oggetto di future disposizioni ai sensi della lettera e) dell'articolo 25 del Codice di Protezione Civile D lgs 1/2018, come previsto dalla disciplina approvata con la citata Ordinanza Commissariale 173/2021;

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo, così come modificato con il regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019;

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5591 del 19 maggio 2020 che disciplina la definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti "de minimis" concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;

Considerato che ai sensi di quanto stabilito dal D.M. n. 5591/2020 suddetto e dell'articolo 3, comma 3 bis, lettere a) e b) del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316, l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari;

Considerato che, in base a quanto sopra detto, i contributi assegnati con il presente atto sono concessi ai sensi dell'articolo 3, comma 3 bis, lettere a) e b) del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316, in conformità del D.M. n. 5591 del 19 maggio 2020;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il

Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche prepedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, sono state acquisite le visure di cui all'articolo 13 del medesimo D.M., nello specifico: la Visura Aiuti, la Visura Aiuti de minimis e la Visura Deggendorf, per i beneficiari di cui all'allegato 1 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale ed in quest'ultimo riportate;

Visto il “Codice univoco interno della concessione” rilasciato dal SIAN per i suddetti beneficiari a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 1408/2013 e riportato nel medesimo Allegato 1;

Preso atto che l'aiuto all'interno della sezione “Catalogo” del SIAN – GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), è censito con il codice univoco interno dell'aiuto “1004220”;

Visto il CUP CIPE acquisito per ciascun beneficiario, così come generato dal sistema informativo di Artea, ai sensi dell'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, integrato dall'art. 41 comma 1) del decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla L. 11/09/2020 n. 120 e dalla delibera CIPE 26/11/2020 n. 63, riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che in base a quanto previsto dal punto 7 della DGR 255/2022, il Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici ha provveduto all'inserimento sul portale Fenix-RT delle liquidazioni di cui all'allegato 1 del presente atto, al fine di riconoscere il rispetto delle modalità di attuazione definite per i vari interventi del Piano;

Ritenuto pertanto approvare l'allegato n. 3 contenente l'attestazione di cui al punto precedente;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione e liquidazione del contributo totale di euro 20.597,90 a valere sul capitolo 1681 della contabilità speciale n. 6264 di cui trattasi in favore dei beneficiari inseriti e riportati nell'Allegato 1;

Preso atto della dichiarazione di non assoggettabilità e assoggettabilità alla ritenuta di acconto del 4% IRPEF/IRES, di cui all'articolo 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600, rilasciate dai beneficiari come riportato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto.

## DECRETA

1. di dare atto che, in base a quanto riportato nell'allegato 2 dell'Ordinanza Commissariale 173/2021, sono pervenute 4 richieste da parte di imprese agricole per la concessione dei contributi previsti dall'Ordinanza stessa per il ripristino dei danni provocati dagli eventi di cui alla DCM del 26 febbraio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia, per un totale di euro 29.661,45 assegnato in prima istanza a fronte di un contributo totale di primo sostegno pari a euro 47.801,12, come riepilogato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. per le motivazioni espresse in narrativa, di dare atto che è possibile erogare alle rimanenti tre domande pervenute per le quali si è conclusa positivamente l'istruttoria della documentazione di spesa, l'importo massimo del contributo concedibile dall'Ordinanza Commissariale n. 173/2021;
3. di concedere, a seguito delle istruttorie trasmesse dall'ufficio competente, alle aziende agricole di cui all'Allegato "1" al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale e per gli importi ivi riportati, i contributi previsti per le aziende agricole danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 31 dicembre all'11 gennaio 2021 di cui alla DCM del 26/02/2021 di cui all'allegato 1 dell'Ordinanza Commissariale 127/2021 richiamata in narrativa;
4. di impegnare e liquidare la somma complessiva di euro 20.597,90 sul capitolo/U n. 1681 a valere sulla contabilità speciale n. 6264 con relativi codici contspec assegnati alle aziende agricole secondo le modalità esplicitate nell'Allegato "2" al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale;
5. di notificare il presente atto alle imprese agricole di cui all'allegato "1";
6. di approvare, per quanto riportato in narrativa, l'allegato "3" contenente l'attestazione come richiesta al punto 7 della DGR 255/2022;
7. di dare atto che il suddetto contributo, in base alle dichiarazioni rilasciate dai beneficiari, sarà eventualmente assoggettato alla ritenuta di acconto di acconto del 4% IRPEF/IRES di cui all'articolo 28 del DPR 29 settembre 1973 n. 600, così come riportato nell'allegato "2";
8. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza;
9. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

*Allegati n. 4*

- 1 *ELENCO DOMANDE AMMESSE*  
*67613b7b09112e724ee929408456b2e13f8dd80b144df94a9b9f3a529d07c9ef*
- 2 *DATI CONTABILI*  
*63c267e4a663c6932be8a362baaba3018e47ff452a19cadbb72fe8bb4596464f*
- 3 *ATTESTAZIONE FENIX-RT*  
*69be2966c7a878d08dfbe25efd4b143b6f396e97f4080f27f157191b3cedc1f3*
- A *ELENCO DOMANDE PRESENTATE*  
*29afcf0f6dd3487e07f0420c0e57a59c8705c6e330aba59b45015d31ffbd885*

Allegato 1

OCDFC n. 756/2021 – DCM 26/02/2021 – DCM 05/10/2021 – Ordinanza Commissariale n. 756/2021. Impegno e liquidazione a favore dei beneficiari.

Elenco domande ammesse

SIAN CAR

**1004220**

CODICE DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CONTRIBUTO CONCESSO	CIP CUPE	AIUTI VERCOR	DATA ESITO	DE MINIMIS	DATA ESITO	DEGGENDORF	DATA ESITO	SIAN COR	DATA ACQUISIZIONE
NEVICATE02	SOCIETA' AGRICOLA CASA LORI Z DI BERNARDI DAJANA E C. S.N.C.	€ 2.316,44	D59J21017020001	19990732	06/10/2022	19990741	06/10/2022	19990737	06/10/2022	1461207	06/10/2022
NEVICATE03	FABIO PUPPA	€ 10.084,46	D89J21017770001	19990733	06/10/2022	19990747	06/10/2022	19990743	06/10/2022	1461208	06/10/2022
NEVICATE04	AZIENDA AGRITURISTICA IL PARADISO DI PUCCHETTI MAURIZIO	€ 8.197,00	D79J21013270001	19990736	06/10/2022	19990750	06/10/2022	19990749	06/10/2022	1461209	06/10/2022
		<b>€ 20.597,90</b>									



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

**Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 20286 - Data adozione: 09/10/2022**

Oggetto: Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 756 del 25 marzo 2021 relativa a disposizioni urgenti in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 in parte del territorio delle Province di Lucca e di Pistoia". Ordinanza commissariale n. 173 del 26/10/2021. Approvazione primo elenco delle domande ammesse e liquidazione delle risorse al gestore Sviluppo Toscana Spa

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD022090

## IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e le successive disposizioni integrative e correttive approvate con Decreto legislativo n. 4/2020;

## VISTE:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti delle Province di Lucca e di Pistoia secondo la tabella allegata alla medesima delibera;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 756 del 25 marzo 2021 recante “Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 in parte del territorio delle Province di Lucca e di Pistoia”;
- la nota prot. 63110 del 12.04.2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (prot. interno AOOGR / AD Prot. 0160434), con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6264 intestata a “PRES. R.TOSC. COMM. DEL. O. 756-21”, ai sensi dell'art. 4, comma 1 della OCDPC n. 756/2021;
- la Delibera CM del 05/08/2021 con cui lo stato di emergenza di cui alla Delibera CM sopra richiamata è stato prorogato per ulteriori cinque mesi;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2021 che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto l'integrazione delle risorse finanziarie già stanziata con la delibera del consiglio dei ministri del 26 febbraio 2021 stanziando Euro 299.401,91 a favore delle attività economiche e produttive per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera c) del comma suddetto;

TENUTO CONTO che lo stanziamento assegnato con la suddetta Delibera CM del 05/10/2021 per le attività economiche e produttive, pari a Euro 299.401,91 (di cui € 76.510,56 destinata alle imprese agricole ed Euro 222.891,35 per le imprese extra-agricole) risulta decurtato del 40% rispetto alla somma rappresentata al Dipartimento della Protezione Civile con nota n. 263665 del 22/06/2021, con la quale, in base alla ricognizione effettuata presso i Comuni interessati, si era stimato per il ripristino dei danni subiti dalle attività economiche e produttive un fabbisogno finanziario pari ad € 499.003,19;

## VISTE:

- l'ordinanza commissariale n. 54 del 06/04/2021 con la quale sono state costituite le strutture di supporto al Commissario e approvate le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza commissariale n. 173 del 26/10/2021 “Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021”, con la quale, fra l'altro:
  - ♦ è stato individuato (allegato 1) l'elenco delle attività economiche del comparto extra-agricolo ammissibili al contributo per il primo sostegno;
  - ♦ si è affidata la gestione dell'erogazione del contributo per il primo sostegno alle attività economiche e produttive extra-agricole a Sviluppo Toscana Spa, fissando il termine ultimo per la realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione da parte delle imprese al 26/04/2022;
  - ♦ è stato istituito a valere sulla contabilità speciale n. 6264 intestata a “PRES. R.TOSC. COMM. DEL. O. 756-21”, il capitolo di spesa n. 1680 “Contributo di immediato sostegno per le attività economiche e produttive extra agricole”;
  - ♦ si è precisato che si procederà successivamente ad integrare l'erogazione fino al massimo concedibile, nei limiti delle risorse che si potranno rendere disponibili a seguito

di rinunce, revoche o mancate richieste di erogazione rispetto a quanto preventivato o sulla base di future provvidenze;

- l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 200 del 10/12/2021 ("Applicazione Regolamento (UE) n. 651/2014 art. 50 alle disposizioni di cui all'allegato "A" dell'ordinanza commissariale n. 173 del 26/10/2021") con la quale è stato disposto che ai contributi erogati in attuazione dell'Ordinanza Commissariale 173 del 26/10/2021 si applicassero le previsioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 ed in particolare dell'art. 50 "Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali";
- il decreto dirigenziale n. 5517 del 28/03/2022 con il quale è stato disposto che il regime di aiuti applicato ai contributi concessi alle imprese che hanno subito danni a seguito delle nevicate eccezionali di cui alla OCDPC n. 756 del 25 marzo 2021 è il regime de minimis di cui al Reg UE 1407/2013 come previsto dall'Ordinanza Commissariale n. 173 del 26/10/2021, disapplicando quanto previsto dall'Ordinanza commissariale n. 200/2021;

Considerato che lo stato di emergenza in questione è scaduto il 26/10/2021;

VISTA l'ordinanza di protezione civile n. 818 del 4/01/2022 (pubblicata sulla GU n. 11 del 15/01/2022) "*per favorire e regolare il subentro della Regione Toscana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia*";

Vista la DGR n. 255 del 07/03/2022 "DCM 26/02/2021 – OCDPC 756/2021 - DCM 05/10/2021 - OCDPC 818/2022. Prosecuzione, in regime ordinario, delle attività e degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali precipitazioni nevose verificatesi dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia".

Preso inoltre atto di quanto previsto al punto 5 dell'allegato "A" all'ordinanza n. 173/2021 succitata, e di seguito riportato: "*L'attività istruttoria si conclude con l'assunzione di un atto di concessione da parte del commissario che verrà pubblicato sul BURT. Tale pubblicazione ha efficacia di notifica. In caso di diniego i destinatari riceveranno notifica del provvedimento via PEC da parte di Sviluppo Toscana Spa, con l'indicazione delle relative motivazioni e dei termini entro cui presentare eventuale istanza di riesame o di ricorso ai sensi della norma vigente.*

*Eventuali richieste in autotutela devono essere inviate entro 150 giorni dalla data di notifica del provvedimento di respingimento.*

*Anche in caso di concessione parziale del contributo, con esclusione di alcune voci di spesa, i richiedenti riceveranno notifica dell'atto da parte di Sviluppo Toscana Spa, contenente la motivazione di parziale inammissibilità delle spese.*";

Vista la richiesta di risorse da parte di Sviluppo Toscana Spa prot. 0378947 del 571072022, agli atti del settore scrivente, per l'erogazione ai beneficiari ammissibili alla data del 30/09/2022 -di cui all'allegato A- dei contributi rispettivamente spettanti, per l'importo complessivo di € 47.662,78 (precisando che, trattandosi di erogazione a valere su fondi nazionali, il contributo da erogare al soggetto beneficiario sarà assoggettato alla ritenuta di acconto del 4% -di cui all'art. 28, comma 2 e 29 comma 5 del D.P.R. n. 600/1973- con esclusione di quello correlato all'acquisto di beni strumentali o, nel caso di soggetti beneficiari aventi natura pubblica o non commerciale, di quello non riferibile alle attività istituzionali degli stessi);

Dato atto che in prima istanza il contributo da liquidarsi alle attività economiche e produttive risulta corrispondente al 60% del contributo ammissibile ai sensi della succitata ordinanza commissariale n. 173 del 26/10/2021;

Ritenuto conseguentemente di impegnare e liquidare a valere sul capitolo 1680 della contabilità speciale n. 6264 detto importo di € 47.662,78 a favore del gestore Sviluppo Toscana Spa (codice fiscale 0056685045) affinché a sua volta provveda alla liquidazione del contributo ai richiedenti;

Visto l'articolo 52, comma 1, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della Legge 5 marzo 2001 n. 57, che assume la denominazione di "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ("Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni"), che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto altresì che a carico dei beneficiari individuati con il presente atto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate

1. di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
  - Allegato "A" - Elenco delle domande ammesse al 30/09/2022, corrispondente al primo elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole ammesse ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 756 del 25 marzo 2021;
  - Allegato "B" – Attestazione Fenix
2. di impegnare a favore del gestore Sviluppo Toscana Spa (codice fiscale 00566850459-codice conspec 6674) l'importo pari ad Euro 47.662,78 a valere sul capitolo 1680 della contabilità speciale n. 6264 intestata a "intestata a "PRES. R.TOSC. COMM. DEL. O. 756-21", corrispondente al contributo da erogare ai beneficiari ammissibili alla data del 30/07/2022;
3. di liquidare l'importo di cui al precedente capoverso mediante accredito sul conto corrente IBAN IT27B050341365300000002272, inserendo nella liquidazione i seguenti riferimenti: ODCPC 756 – Eventi Neve;
4. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza;
5. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, al gestore Sviluppo Toscana Spa e al Settore Protezione Civile

regionale in quanto soggetto prosecutore individuato dall'art.2 della OCDPC 818 del 4/01/2022.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 2*

- A*            *Elenco domande ammesse*  
*010e5a40696180c3bf7d8d52850ba20538f66711859c0474d61a421a026c8585*
- B*            *Attestazione Fenix*  
*cede517eede814f09f039d580f2b8219419d07891289a9596da6f84dbc3e308d*

Allegato A)

Misure di immediato sostegno a favore delle attività economiche e produttive extra-agricole colpite dagli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021 (Ordinanza C.D.P.C. n. 756 del 25 marzo 2021)																			
Primo elenco ammessi al 30/09/2022																			
N. progressivo	N. elenco D.C.D. n. 173/2021	CUP Sviluppo Toscana	TITOLO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	P.L.	Provincia sede legale	Dimensione	Codice ATECO (da domanda)	Data presentazione domanda sul gestionale	ESITO	Contributo massimo ammissibile O.C.D. n. 173/2021	Spesa rendicontata	Spesa totale ammissibile	Contributo totale ammissibile	Contributo ammissibile al netto dell'IRPEF	Contributo ammesso (60%) LORNO S.A.	CUP CIPE	COR	
1	1	173.26102021.195000015	Doganaccia ori calamiti neve	DOGANACCIA S.R.L.	01193720479	PT	Micro	55.10.00	26/04/2022	AMMESSO	20.000,00	20.950,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	12.000,00	G48021000950002	9295705	
2	4	173.26102021.195000006	DOGANACCIA 2000 CALAMITA'	DOGANACCIA 2000 S.R.L.	01381610474	PT	Piccola	49.39.01	25/04/2022	AMMESSO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	12.000,00	G48021000960002	9295742	
3	5	173.26102021.195000018	Danni neve 2021	ALBERGO PRIMULA S.N.C. DI SISI PAGLIA PIERINA	01762830473	PT	Micro	55.10.00	26/05/2022	AMMESSO PARZIALMENTE	5.000,00	6.708,96	4.580,00	4.580,00	4.580,00	2.748,00	G18021001050002	9295772	
4	6	173.26102021.195000002	neve dicembre	albergo ristorante la casetta	00152210472	PT	Piccola	55.10.00	25/02/2022	AMMESSO PARZIALMENTE	2.492,90	2.492,90	1.570,00	1.570,00	1.570,00	942,00	G18021001060002	9295802	
5	8	173.26102021.195000016	rendicontazione eventi neve 2021	ALBERGO RISTORANTE BAR SICH DI BETTINI ALMA, CECARELLI CARLUCCIO E C. SNC	00978580470	PT	Piccola	55.10.00	13/05/2022	AMMESSO PARZIALMENTE	12.000,00	6.024,36	4.938,00	4.938,00	4.938,00	2.962,80	G18021001080002	9295828	
6	12	173.26102021.195000021	DANNI NEVE 2021 MAESTRI DI SCI ABETONE	MAESTRI DI SCI ABETONE S.R.L.	00474390477	PT	Micro	49.39.01	29/08/2022	AMMESSO	15.000,00	9.568,75	9.568,75	9.568,75	9.568,75	5.501,25	G18021001110002	9295851	
7	13	173.26102021.195000004	756/2021	CA' DI PAGLIA S.R.L.	01702810472	PT	Micro	55.10.00	08/02/2022	AMMESSO PARZIALMENTE	10.000,00	9.980,00	8.180,33	8.180,33	8.180,33	4.908,20	G18021001120002	9295912	
8	16	173.26102021.195000008	EVENTI NEVE 2021	SENECA S.R.L.	0222460460	LU	Micro	35.11.00	20/04/2022	AMMESSO PARZIALMENTE	20.000,00	12.201,01	10.000,88	10.000,88	10.000,88	6.000,53	G98021000510002	9295925	
9	22	173.26102021.195000013	DANNI NEVE	CASSETTAI CLAUDIO UGO E C. S.N.C.	01470610468	LU	Micro	45.20.1	25/04/2022	AMMESSO PARZIALMENTE	2.075,60	2.379,00	1.950,00	1.950,00	1.000,00	600,00	G38021000920002	9295941	
											<b>106.568,50</b>	<b>89.904,96</b>	<b>80.387,96</b>	<b>80.387,96</b>	<b>79.437,96</b>	<b>47.562,78</b>			



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

**Responsabile di settore Gabriele GRONDONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 20306 - Data adozione: 06/10/2022**

Oggetto: PON IOG 2014 - 2020 . Tirocini extracurricolari Misura 5 del Programma Garanzia Giovani - Fase 2: rettifiche soggetto ospitante ammesso al contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD021774

## IL DIRIGENTE

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo ed in particolare l'art. 16 relativo all'iniziativa a favore dell'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Dato atto che la Commissione, con decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11/07/2014, ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

Visto l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Vista la Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017;

Considerato che dal 1° gennaio 2017 (nota ANPAL n. 1865 del 15 febbraio 2017) sono state trasferite ad ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150, art. 4) le funzioni e i compiti di Autorità di Gestione e di Certificazione del PON IOG del ciclo di programmazione 2014-2020, così come il personale già assegnato alle Autorità di Gestione e Certificazione;

Vista la nota ANPAL prot. 12078 del 29 settembre 2017, con cui sono state trasmesse le Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani, approvate dal Comitato Politiche Attive del 20 settembre 2017;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che assegna alla Regione Toscana ulteriori risorse per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019 relativo alla riallocazione delle risorse a valere sul PON "Iniziativa Occupazione Giovani" Fase II derivanti dalla riprogrammazione approvata dalla CE con Decisione di esecuzione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 con il ricorso alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) n. 1304/2013";

Vista la nota ANPAL prot. n. 7135 del 31/05/2019 "Programmazione 2014 – 2020 - Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" – Percentuali di ripartizione tra fondi", con la quale si comunicano le nuove percentuali di ripartizione dei fondi di Garanzia Giovani – fase 2;

Preso atto:

- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e ss.mm.ii;
- del Regolamento n. 47/R/2003 e in particolare l'art. 86 quinquies che quantifica l'importo minimo del rimborso spese corrisposto al tirocinante in 500,00 euro mensili lordi, stabilendo che tale importo dovrà essere corrisposto per intero a fronte di una partecipazione minima al

tirocinio pari al 70% delle presenze su base mensile e che qualora la partecipazione sia inferiore al 70%, ma almeno del 50% delle presenze, il rimborso venga ridotto a 300,00 euro mensili;

- della Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana, relativa all'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani e i relativi adempimenti, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 221 del 6 marzo 2018 e sottoscritta in data 16 aprile 2018;

Vista la DGR n. 484 del 26/04/2022 che approva il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del Piano esecutivo Regionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani della Toscana;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 29 agosto 2022 che approva l'aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani - Seconda Fase del PON IOG;

Vista la DGR n. 877 del 13/07/2020 con cui sono stati approvati gli "Elementi essenziali per l'approvazione dell'avviso per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curriculari a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani";

Visto il decreto n. 15970 del 29/09/2020, come modificato dal decreto n. 16140 del 13/10/2020, che approva l'Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curriculari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani - Fase 2 e di assunzione di prenotazioni specifiche;

Visto il Decreto n. 8970 del 29/04/2022 avente ad oggetto "PON IOG 2014 - 2020 Misura 5. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi alla procedura di rimborso per l'attivazione o la proroga di tirocini non curriculari per domande presentate ed approvate alla data del 14/03/2022. Impegno di spesa.";

Vista la richiesta di rettifica della ragione sociale da parte della società ELETTRIMATEC S.R.L., agli atti del Settore Apprendistato e Tirocini, ammessa a finanziamento con il decreto sopra citato, che a seguito di atto di fusione è stata incorporata nella società MATEC S.R.L, con decorrenza dal 13/06/2022, a cui è seguita variazione della denominazione e della forma giuridica in MATEC INDUSTRIES SPA dal 06/07/2022;

Rilevato che le variazioni societarie evidenziate dal soggetto ospitante hanno comportato la modifica della Partita Iva del beneficiario e che per lo stesso erano già stati assunti precedenti impegni di spesa con il citato DD n. 8970/2022;

Ritenuto necessario procedere con le rettifiche contenute nell'Allegato A) Rettifiche Beneficiario domanda di Tirocinio e nell'Allegato B) Dati per il Bilancio, parti integranti e sostanziali del presente atto, assegnando gli importi già impegnati e partitati a favore del nuovo soggetto correttamente identificato e lasciando invariate le risorse impegnate;

Visto il D.Lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la L.R. n. 1 del 7 gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili". Modifiche alla L.R. 20/2008";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022-24";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10 gennaio 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e del bilancio finanziario gestionale 2022-24".

**DECRETA**

1. di procedere, per le motivazioni esposte in narrativa, ad eseguire le rettifiche contenute negli allegati A) Rettifiche dati Beneficiario domanda di Tirocinio e B) Dati per il Bilancio, parti integranti e sostanziali del presente atto, assegnando gli importi già impegnati e partitati a favore del nuovo soggetto correttamente identificato e lasciando invariate le risorse impegnate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 2*

*A            Rettifiche beneficiario domanda di tirocinio*  
*3ee29a34f2d796a6228985193efbd018f49ad8a93dc56e690bf3b9cb5536bd2*

*B            Dati per Bilancio*  
*a9f3dde8650826bf103dfe77b733ec6b80375af41a2c0aa50fb9f0b57161b33b*

**Allegato A**

Rettifiche Beneficiario domanda di Tirocinio

ID Tirocinio	Codice CUP	Codice SIBEC Soggetto ospitante precedente	Denominazione Soggetto ospitante precedente	Codice SIBEC Soggetto ospitante attuale	Denominazione Soggetto ospitante attuale	Contributo
GG_MS21_20720	D19J20033990006	302159	ELETTROMATEC S.R.L	23140	MATEC INDUSTRIES SPA	€ 1500,00

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.  
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE  
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 20323 - Data adozione: 13/10/2022**

Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 - bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022". Incremento dotazione finanziaria e scorrimento graduatoria.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD022723

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 788 del 4/8/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 26/5/2015 C(2015)3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1022 del 12/09/2022 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 11.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 22/08/2022 C(2022) 6113 final;

Richiamata in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e ss.mm.ii;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misura a investimento” ed in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, e le successive modifiche e integrazioni, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 4;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.00” e ss.mm.ii;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” – annualità 2022” ed in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 1041 del 19/09/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione aggiornamento delle “Disposizioni finanziarie comuni” ed in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022” ed in particolare l’Allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e ss.mm.ii;

Richiamati, in particolare i seguenti paragrafi dell’Allegato A, che costituisce parte integrante Decreto Dirigenziale n. 7532/2022 e ss.mm.ii:

- “Dotazione finanziaria” in cui è stabilito che i fondi messi a disposizione con il bando in oggetto sono pari a 26 milioni di euro;
- “Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate” in cui è stabilito al
  - primo capoverso che *“la Giunta Regionale dispone con proprio atto l’utilizzo delle eventuali economie che si dovessero generare sulle domande appartenenti ad una data graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili oltre che delle eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi”*;
  - secondo capoverso, che *“ARTEA procederà all’adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria e l’individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili”*
  - terzo capoverso che *“la graduatoria scade in caso di apertura di nuovo bando sul tipo di operazione 4.1.1 (bando completo) e comunque non oltre il termine ultimo per evitare il disimpegno delle risorse a chiusura della programmazione FEASR 2014/2022”*;

Richiamato il Decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – bando completo – Annualità 2022. Decreto RT n. 7532 del 25/04/2022 e ss.mm.ii. Graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Preso atto che la suddetta graduatoria è ancora in corso di validità dal momento che non sono stati adottati atti che ne decretano la sua scadenza, non sono stati pubblicati sul BURT atti collegati all’emanazione di un nuovo bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 completo e comunque si è ancora entro il termine ultimo per evitare il disimpegno delle risorse a chiusura della programmazione FEASR 2014/2022;

Tenuto conto che in base a quanto disposto sia dal Decreto Artea n. 144/2022 che dal bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 approvato con D. D. n. 7532/2022 e ss.mm.ii è la Giunta Regionale che deve disporre con proprio atto l’utilizzo delle eventuali economie che si dovessero generare sulle domande appartenenti ad una data graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili oltre che delle eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi;

Preso atto che nella Tabella 4.3 – “Risorse programmate per Misura/Sottomisura vers. 11.1 PSR 2014-22, linea finanziaria attivata e relative risorse allocate, impegnate e pagate” contenuta nell’Allegato A, che costituisce parte integrante della Deliberazione di Giunta n. 1041/2022, con riferimento al bando in oggetto è stabilita una dotazione complessiva che ammonta a 40.674.362 euro;

Richiamata la Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 19/09/2022 con la quale viene approvato il terzo aggiornamento del cronoprogramma dei bandi del PSR FEASR per l’annualità 2022 ed in particolare il progetto 9 contenuto nell’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, in cui

per il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” (bando completo) – Annualità 2022 viene confermata la dotazione finanziaria complessiva del bando in oggetto pari a 40.674.362 euro;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, incrementare la dotazione finanziaria del bando in oggetto per un importo pari a 14.674.362 euro, portandola complessivamente a 40.674.362 euro;

Ritenuto opportuno modificare il paragrafo “Dotazione finanziaria” dell’Allegato A, che costituisce parte integrante del DD n. 7532/2022 e ss.mm.ii, sostituendo il primo capoverso con il seguente testo “*L’importo complessivo dei fondi messo a disposizione ammonta a 40.674.362 euro*”;

Preso atto che, per le motivazioni sopra esposte, il piano finanziario del PSR 2014/2022 approvato con DGR 1041/2022:

- garantisce la copertura finanziaria e che la quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale in quanto direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;
- la quota di cofinanziamento regionale, pari al 17,06%, stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende la quota di cofinanziamento regionale relativa all’incremento delle risorse sul bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 – annualità 2022 e pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;

Ritenuto opportuno dare mandato ad ARTEA affinché proceda ad adottare gli atti necessari per scorrere la graduatoria relativa al bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” (bando completo) – Annualità 2022, approvato con D. D. n. 7532/2022 e ss.mm.ii, identificando le domande potenzialmente finanziabili in base alle risorse stabilite con il presente atto;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, di:

1. incrementare la dotazione finanziaria del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” (bando completo) – Annualità 2022, approvato con D. D. n. 7532/2022 e ss.mm.iii, per un importo pari a 14.674.362 euro, portandola complessivamente a 40.674.362 euro;
2. modificare il paragrafo “Dotazione finanziaria” dell’Allegato A, che costituisce parte integrante del DD n. 7532/2022 che approva il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” (bando completo) – Annualità 2022, sostituendo il primo capoverso con il seguente testo “*L’importo complessivo dei fondi messo a disposizione ammonta a 40.674.362 euro*.”;
3. prendere atto che il piano finanziario del PSR 2014/2022 approvato con DGR 1041/2022:
  - garantisce la copertura finanziaria e che la quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale in quanto direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;
  - la quota di cofinanziamento regionale, pari al 17,06%, stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende la quota di cofinanziamento regionale relativa all’incremento delle risorse sul bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 – annualità 2022 e pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;

4. di dare mandato ad ARTEA affinché proceda ad adottare gli atti necessari per scorrere la graduatoria relativa al bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 – “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” (bando completo) - annualità 2022, approvato con D. D. n. 7532/2022 e ss.mm.iii, identificando le domande potenzialmente finanziabili in base alle risorse stabilite con il presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

**II DIRIGENTE**



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

**Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 20381 - Data adozione: 14/10/2022**

Oggetto: POR FESR 2014-2020 Azione 3.5.1. "Creazione di impresa giovanile, femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali". Sospensione della presentazione delle domande al bando a far data dal 01/11/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD022775

## IL DIRIGENTE

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 14.6.2016 e approvato con Risoluzione n. 47 del Consiglio regionale nella seduta del 15.3.2017;

Vista la legge regionale n.71 del 12.12.2017 ad oggetto “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1206 del 07.09.2020 di presa d’atto dell’ultima versione del Por Fesr 2014-2020 (versione 7) approvata dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2020) 5850 del 25 agosto 2020 che approva la “revisione del programma operativo presentata nella sua versione definitiva in data 5 agosto 2020” e che prevede, tra l’altro, l’Azione 3.5.1. “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza” prevista nell’ambito del POR Fesr 2014-2020;

Vista la propria Deliberazione n. 388 del 11.04.2022 di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n. 8 del POR Fesr 2014-2020;

Preso atto del decreto dirigenziale n. 19569 dell’8.10.2021 di approvazione del bando POR FESR 2014-2020 Azione 3.5.1. “Creazione di impresa giovanile, femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali” con procedura a sportello;

Tenuto conto che il suddetto bando è gestito dal RTI Toscana Muove, costituito da Fidi Toscana S.p.A. (capogruppo), Artigiancredito Toscano sc e Artigiancassa S.p.A., aggiudicatario con d.d. n. 5725/2013 e successivo rinnovo con dd. 4841/2019, del servizio di gestione degli interventi regionali a favore delle imprese attivati mediante concessione di finanziamenti a tasso agevolato, quale soggetto attuatore e beneficiario dell’azione;

Tenuto conto:

- dell’andamento delle domande presentate al bando suindicato;
- del termine previsto dal suindicato bando per la chiusura dell’investimento da parte del soggetto beneficiario stabilito al 31.01.2023;
- della scadenza al 9 marzo 2023 del contratto con il soggetto gestore RTI “Toscana Muove”;

Richiamata la delibera di G.R. n. 1130 del 10.10.2022 che, in considerazione delle condizioni di cui al paragrafo precedente, stabilisce la sospensione della presentazione delle domande al bando di cui all’Azione 3.5.1 POR Fesr 2014-2020 Aiuti alla creazione di imprese, a decorrere dalla data del 01.11.2022, e dà mandato al Settore competente della Direzione Attività Produttive di provvedere a tutti gli atti necessari e conseguenti;

Ritenuto pertanto, ai sensi della deliberazione di cui sopra, di sospendere la presentazione delle domande al bando dell’Azione 351 “Creazione di impresa giovanile, femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali” del POR Fesr 2014-2020 a decorrere dalla data del 01.11.2022;

## DECRETA

1. di sospendere, per i motivi meglio espressi in narrativa, la presentazione delle domande al

bando dell'Azione 3.5.1 POR Fesr 14/20 “Creazione di impresa giovanile, femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali” a far data dal 01.11.22;

2. di inviare il presente provvedimento a Fidi Toscana Spa, in qualità capofila dell'RTI “Toscana Muove”.

Il Dirigente

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE  
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE  
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 20390 - Data adozione: 13/10/2022**

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 21866 del 14/12/2021 e s.m.i. - Sottomisura 2.3 "Sostegno alla formazione dei consulenti". Annualità 2021- Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1053927 - CUP CIPE D12B22003340009) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD022574

## IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014 (cosiddetto "Omnibus");

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020, con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Visto l'articolo 15 del Reg. (UE) n. 1305/2013, che ricomprende il tipo di operazione sottomisura 2.3 "Sostegno alla formazione dei consulenti";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1123 del 28 ottobre 2021' Reg. (UE) n. 1305/2013 – P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana. Approvazione prima modifica delle "Direttive Comuni per l'attivazione della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" e della Misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1204 del 22 novembre 2021 " Reg. (UE) n. 1305/2013 P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana: Disposizioni specifiche per l'attivazione della sottomisura 2.3 – Sostegno alla formazione dei consulenti";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 21866 del 14 dicembre 2021, avente ad oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - Approvazione bando attuativo della sottomisura 2.3 "Sostegno alla formazione dei consulenti";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione e gli allegati al bando, identificati con la numerazione da 1 a 8 e contenenti la modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande medesime;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sulla sottomisura 2.3 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo A.R.T.E.A. protocollo A.R.T.E.A. n. 003/26937 del 25/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1053927 – CUP CIPE n. D12B22003340009, Progetto n. 2 “L’Architettura Verde della politica agricola europea per la transizione ecologica in Toscana: piano formativo regionale dei consulenti A-GREEN” dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 7769 del 28/04/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione valutate dalla commissione di valutazione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. A.R.T.E.A. e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che il bando in questione, al paragrafo 2.2 stabilisce che, in relazione alle diverse tematiche trattate, sono fruitori delle attività formative, quindi “destinatari finali della formazione”, i consulenti che intendono acquisire le qualifiche o l’aggiornamento professionale, richiesti

dall'articolo 4 del DM 3 febbraio 2016 per prestare servizi di consulenza sul territorio regionale in uno o più ambiti di consulenza, pertanto non è prevista alcuna registrazione sul Sian;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di € 69.036,64, a fronte della spesa ammessa di € 69.036,64, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'Allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo Allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/26937 del 25/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1053927 – CUP CIPE n. D12B22003340009 Progetto n. 2 "L'Architettura Verde della politica agricola europea per la transizione ecologica in Toscana: piano formativo regionale dei consulenti A-GREEN" a valere sul bando sottomisura 2.3 "Sostegno alla formazione dei consulenti" annualità 2021 di cui al Decreto Dirigenziale n. 21866 del 14 dicembre 2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di € 69.036,64, a fronte della spesa ammessa di € 69.036,64, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; Allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo Allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

5) Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A           Assegnazione beneficiario*

*4cf467125c78800a08b108acbf2f91f176dd5ca9406632458703d30e29c7da83*

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 2.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla formazione dei consulenti/Atto di Assegnazione / CUP: 1053927 - Progetto: A-GREEN

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

### Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 2.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla formazione dei consulenti

#### IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa APAB APS (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in FIRENZE

#### I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

#### VISTO

- il decreto dirigenziale n. 21866 del 14/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 2.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla formazione dei consulenti (di seguito "BANDO");
- il decreto RT n. 7768 del 28/04/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 25/02/2022, protocollo n. 003/26937 del 25/02/2022 CUP ARTEA n. 1053927, CUP CIPE n. D12B22003340009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

#### VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIO

##### Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

#### **S02302a - 2.3 - Sostegno alla formazione dei consulenti - FA 2a**

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
251 - Corso di formazione 126 - Sistema della conoscenza, innovazione tecnologica e digitalizzazione in agricoltura 654 - Formazione qualificante	6414,30 €	6414,30 €	6414,30 €	6414,30 €	Base - 100.00 %
Totale netto ricavi	6414,30 €	6414,30 €	6414,30 €	6414,30 €	
<b>S02303a - 2.3 - Sostegno alla formazione dei consulenti - FA 3a</b>					
Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
251 - Corso di formazione 109 - Investimenti e competitività 654 - Formazione qualificante	6414,30 €	6414,30 €	6414,30 €	6414,30 €	Base - 100.00 %
251 - Corso di formazione 109 - Investimenti e competitività 654 - Formazione qualificante	6414,30 €	6414,30 €	6414,30 €	6414,30 €	Base - 100.00 %
251 - Corso di formazione 109 - Investimenti e competitività 654 - Formazione qualificante	6414,30 €	6414,30 €	6414,30 €	6414,30 €	Base - 100.00 %
Totale netto ricavi	19242,90 €	19242,90 €	19242,90 €	19242,90 €	
<b>S02304x - 2.3 - Sostegno alla formazione dei consulenti - Priorità 4</b>					
Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
251 - Corso di formazione 115 - Zootecnica 654 - Formazione qualificante	6414,30 €	6414,30 €	6414,30 €	6414,30 €	Base - 100.00 %
251 - Corso di formazione 119 - Condizionalità 655 - Aggiornamento professionale	4430,56 €	4430,56 €	4430,56 €	4430,56 €	Base - 100.00 %
251 - Corso di formazione 125 - Normativa acque, uso prodotti fitosanitari, difesa integrata e biologica 655 - Aggiornamento professionale	4430,56 €	4430,56 €	4430,56 €	4430,56 €	Base - 100.00 %
251 - Corso di formazione 115 - Zootecnica 654 - Formazione qualificante	6414,30 €	6414,30 €	6414,30 €	6414,30 €	Base - 100.00 %
Totale netto ricavi	21689,72 €	21689,72 €	21689,72 €	21689,72 €	
<b>S02305c - 2.3 - Sostegno alla formazione dei consulenti - FA 5c</b>					
Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
251 - Corso di formazione 114 - Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e agrobiodiversità 654 - Formazione qualificante	6414,30 €	6414,30 €	6414,30 €	6414,30 €	Base - 100.00 %
251 - Corso di formazione 114 - Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e agrobiodiversità 654 - Formazione qualificante	6414,30 €	6414,30 €	6414,30 €	6414,30 €	Base - 100.00 %
251 - Corso di formazione 108 - Pratiche benefiche per ambiente e clima 655 - Aggiornamento professionale	4430,56 €	4430,56 €	4430,56 €	4430,56 €	Base - 100.00 %
251 - Corso di formazione 108 - Pratiche benefiche per ambiente e clima 655 - Aggiornamento professionale	4430,56 €	4430,56 €	4430,56 €	4430,56 €	Base - 100.00 %
Totale netto ricavi	21689,72 €	21689,72 €	21689,72 €	21689,72 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 69036.64, di cui quota FEASR pari a euro 29768.60

Il punteggio assegnato è pari a punti 49.00

#### Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

#### **Prescrizioni**

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

#### **Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi**

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

#### **Condizioni di ammissibilità specifiche:**

#### **Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di

cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

#### Impegni specifici

#### Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 25/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 26/02/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 10/10/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 11/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 11/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 10/10/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

#### Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

#### **Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti**

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA. Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

#### **Paragrafo 7 - Proroghe**

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

#### **Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento**

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";

- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

#### **Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)**

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

#### **Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo**

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per

l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile. La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

#### **Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese**

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

#### **Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario**

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni. Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali. Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

#### **Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

#### **Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

**Paragrafo 15 - Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
    - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
    - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
  2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
    - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
    - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
    - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
  3. Natura dei dati personali trattati:
    - dati personali in genere;
    - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
    - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
  4. Modalità di trattamento:
    - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
    - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
      - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
  5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
  6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
    - ARTEA
    - AGEA
    - Ragioneria dello Stato;
    - MIPAAF
    - Unione Europea
  7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
  8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
  9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
    - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it);
    - per i dati dei quali è titolare ARTEA: [dpo@artea.toscana.it](mailto:dpo@artea.toscana.it).
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
  - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
  - [https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro\\_privacy.html](https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html).

**Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali**

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio

competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

#### **Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

#### **Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni**

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST0000094166260482048017020N/TipodUA

IdUtente@20220830144019070



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 9152 del 27-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 20396 - Data adozione: 12/10/2022**

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo "8.3" annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/82441 del 28/04/2022 (CUP A.R.T.E.A. 1069998 - CUP CIPE D75D22000010009).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD022468

## IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea e la successiva Deliberazione di Giunta Regionale n.914 del 29 agosto 2017 di presa d'atto della terza modifica del PSR della Regione Toscana;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE)1305/2013- FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli art. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 6/12/2019 e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli

elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Dato atto che la misura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentato dall’obbligo di notifica;

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 con il quale è stato approvato l’allegato A contenente il bando “Disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti della sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2021” e sue s.m.i.;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 8.3 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, presentata entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/82441 del 28/04/2022, CUP ARTEA n. 1069998 - CUP CIPE n. D75D22000010009, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con decreto di ARTEA n. 49 del 30/05/2022 in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Dato atto che con la suddetta istruttoria è stato ridotto il punteggio dei criteri di selezione di 2 punti portando il totale a 38 punti invece di 40, punteggio che comunque fa rimanere la domanda fra quelle finanziabili;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propeedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell’agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell’art. 3 e l’art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull’uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 20011265 del 10/10/2022) e la visura Deggendorf (VERCOR n. 20011268 del 10/10/2022);

Visto il “Codice univoco interno della concessione” SIAN-COR n. 1463049 del 10/10/2022 rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l’accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 102.373,44 a fronte della spesa ammessa di euro 102.373,44, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis “Procedure inerenti l’atto di assegnazione dei contributi” delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

#### DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/82441 del 28/04/2022, CUP ARTEA n. 1069998 - CUP CIPE n. D75D22000010009 a valere sul bando operazione 8.3 - annualità 2021 secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) Di assegnare, a seguito delle valutazioni istruttorie, al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 102.373,44 a fronte della spesa ammessa di euro 102.373,44, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle;
- 3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.
- 4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 1*

*A*

*atto assegnazione*

*347fee32617bb69866ef71a7449037495622f58890cd4242c47b6783ebe5012e*

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato



**PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 -  
Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle  
foreste da incendi, calamità naturali ed eventi  
catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1069998  
- Progetto: VIALI PARAFUOCO MARLIANA**

**Regolamento (UE) N. 1305/2013**

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

**Stampa Definitiva**

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla  
prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici**

**IL DIRIGENTE ASSEGNA**

Alla ditta/impresa PELLEGRINI DANIELE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MARLIANA P.I.: 01670670478

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO  
RIPORTATI**

**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 28/04/2022, protocollo n. 003/82441 del 28/04/2022 CUP ARTEA n. 1069998, CUP CIPE n. D75D22000010009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

**VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO****Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

**S08305eNG - 8.3 - Prevenz.dei danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e -  
NGEU**

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
45 - Elaborazione di piani di gestione o di strumenti equivalenti					
29 - Redazione Piani dei tagli	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00	Base - 100.00 %
220 - Redazione Piani dei tagli					
49 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti					
40 - Opere temporanee e accessorie					
234 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti (max 20% totale investimento)	€ 12.110,40	€ 12.110,40	€ 12.110,40	€ 12.110,40	Base - 100.00 %

24 - Spese generali					
30 - Spese generali					
221 - Spese generali connesse all'investimento	€ 9.306,68	€ 9.306,68	€ 9.306,68	€ 9.306,68	Base - 100.00 %
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata					
17 - Realizzazione di viali parafuoco in area boscata	€ 56.658,18	€ 56.658,18	€ 56.658,18	€ 56.658,18	Base - 100.00 %
176 - Realizzazione o adeguamento del tracciato stradale					
51 - RICAVI					
42 - Materiale legnoso					
272 - Valore del materiale legnoso ricavato dal intervento	€ -2.610,00	€ -2.610,00	€ -2.610,00	€ -2.610,00	Base - 100.00 %
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata					
17 - Realizzazione di viali parafuoco in area boscata	€ 23.608,18	€ 23.608,18	€ 23.608,18	€ 23.608,18	Base - 100.00 %
177 - Realizzazione o adeguamento delle fasce laterali					
<b>Totali netto ricavi</b>	<b>€ 102.373,44</b>	<b>€ 102.373,44</b>	<b>€ 102.373,44</b>	<b>€ 102.373,44</b>	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 102373,44, di cui quota FEASR pari a euro 44143,43

Il punteggio assegnato è pari a punti 38,00

#### Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0,00

#### Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

#### Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

#### Condizioni di ammissibilità specifiche:

**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

**Impegni specifici****Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 28/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 29/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 20/10/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 21/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 21/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 21/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 20/10/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

**Paragrafo 5 - Anticipo del contributo**

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

**Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti**

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

#### **Paragrafo 7 - Proroghe**

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo. L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

#### **Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento**

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

#### **Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)**

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

#### **Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo**

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati

compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

#### **Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese**

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

#### **Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario**

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

#### **Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

#### **Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento,

per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

#### Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
  - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
  - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
  - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
  - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
  - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
  - dati personali in genere;
  - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
  - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
  - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
  - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
  - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
  - ARTEA
  - AGEA
  - Ragioneria dello Stato;
  - MIPAAF
  - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
  - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it);
  - per i dati dei quali è titolare ARTEA: [dpo@artea.toscana.it](mailto:dpo@artea.toscana.it).

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- [https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro\\_privacy.html](https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html).

#### Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

#### Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

**Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni**

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE  
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE  
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 20397 - Data adozione: 13/10/2022**

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 21866 del 14/12/2021 e s.m.i. - Sottomisura 2.3 "Sostegno alla formazione dei consulenti". Annualità 2021- Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1054042 - CUP CIPE D12B22003350009) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD022577

## IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014 (cosiddetto "Omnibus");

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020, con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Visto l'articolo 15 del Reg. (UE) n. 1305/2013, che ricomprende il tipo di operazione sottomisura 2.3 "Sostegno alla formazione dei consulenti";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1123 del 28 ottobre 2021' Reg. (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana. Approvazione prima modifica delle "Direttive Comuni per l'attivazione della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" e della Misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1204 del 22 novembre 2021 " Reg. (UE) n. 1305/2013 P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana: Disposizioni specifiche per l'attivazione della sottomisura 2.3 - Sostegno alla formazione dei consulenti";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 21866 del 14 dicembre 2021 avente ad oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - Approvazione bando attuativo della sottomisura 2.3 "Sostegno alla formazione dei consulenti";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione e gli allegati al bando, identificati con la numerazione da 1 a 8 e contenenti la modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande medesime;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sulla sottomisura 2.3 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo A.R.T.E.A. protocollo A.R.T.E.A. n. 003/27100 del 27/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1054042 – CUP CIPE n. D12B22003350009, Progetto n. 9 “Form2.3” dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 7769 del 28/04/2022, con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione valutate dalla commissione di valutazione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che il bando in questione, al paragrafo 2.2 stabilisce che, in relazione alle diverse tematiche trattate, sono fruitori delle attività formative, quindi “destinatari finali della formazione”, i consulenti che intendono acquisire le qualifiche o l’aggiornamento professionale, richiesti dall’articolo 4 del DM 3 febbraio 2016 per prestare servizi di consulenza sul territorio regionale in uno o più ambiti di consulenza, pertanto non è prevista alcuna registrazione sul Sian;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di € 65.269,28, a fronte della spesa ammessa di € 65.269,28, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'Allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo Allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo A.R.T.E.A. n. 003/27100 del 27/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1054042 – CUP CIPE n. D12B22003350009 Progetto n. 9 "Form2.3" a valere sul bando sottomisura 2.3 "Sostegno alla formazione dei consulenti" - annualità 2021 di cui al Decreto Dirigenziale n. 21866 del 14 dicembre 2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di € 65.269,28, a fronte della spesa ammessa di € 65.269,28, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; Allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo Allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

5) Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*

*Assegnazione beneficiario*

*6318d7a7e210ecfd0f4f3e284818df9c1966a4ee0e9ef560ace76a5271d97f4b*

Ente Amm. di rif.: **Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo**

Ente Territoriale: **Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo**



**PSR 2014-2020 - Misura 2.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla formazione dei consulenti/Atto di Assegnazione / CUP: 1054042 - Progetto: Form2.3**

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

### Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 2.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla formazione dei consulenti**

#### IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa STUDIO AF S.R.L. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in FIRENZE P.I.: 06437670489

#### I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

#### VISTO

- il decreto dirigenziale n. 21866 del 14/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 2.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla formazione dei consulenti (di seguito "BANDO");
- il decreto RT n. 7768 del 28/04/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 27/02/2022, protocollo n. 003/27100 del 27/02/2022 CUP ARTEA n. 1054042, CUP CIPE n. D12B22003350009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

#### VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIO

#### Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

#### **S02302a - 2.3 - Sostegno alla formazione dei consulenti - FA 2a**

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
251 - Corso di formazione 124 - Igiene, tutela e sicurezza sul lavoro e nell'azienda agricola 655 - Aggiornamento professionale	5447,80 €	5447,80 €	5447,80 €	5447,80 €	Base - 100.00 %
251 - Corso di formazione 124 - Igiene, tutela e sicurezza sul lavoro e nell'azienda agricola 655 - Aggiornamento professionale	5447,80 €	5447,80 €	5447,80 €	5447,80 €	Base - 100.00 %
251 - Corso di formazione 126 - Sistema della conoscenza, innovazione tecnologica e digitalizzazione in agricoltura 655 - Aggiornamento professionale	3268,68 €	3268,68 €	3268,68 €	3268,68 €	Base - 100.00 %
251 - Corso di formazione 124 - Igiene, tutela e sicurezza sul lavoro e nell'azienda agricola 654 - Formazione qualificante	8416,40 €	8416,40 €	8416,40 €	8416,40 €	Base - 100.00 %
251 - Corso di formazione 126 - Sistema della conoscenza, innovazione tecnologica e digitalizzazione in agricoltura 655 - Aggiornamento professionale	3268,68 €	3268,68 €	3268,68 €	3268,68 €	Base - 100.00 %
Totali netto ricavi	25849,36 €	25849,36 €	25849,36 €	25849,36 €	
<b>S02303a - 2.3 - Sostegno alla formazione dei consulenti - FA 3a</b>					
Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
251 - Corso di formazione 109 - Investimenti e competitività 654 - Formazione qualificante	6733,12 €	6733,12 €	6733,12 €	6733,12 €	Base - 100.00 %
251 - Corso di formazione 109 - Investimenti e competitività 655 - Aggiornamento professionale	4358,24 €	4358,24 €	4358,24 €	4358,24 €	Base - 100.00 %
251 - Corso di formazione 109 - Investimenti e competitività 655 - Aggiornamento professionale	4358,24 €	4358,24 €	4358,24 €	4358,24 €	Base - 100.00 %
Totali netto ricavi	15449,60 €	15449,60 €	15449,60 €	15449,60 €	
<b>S02304x - 2.3 - Sostegno alla formazione dei consulenti - Priorità 4</b>					
Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
251 - Corso di formazione 125 - Normativa acque, uso prodotti fitosanitari, difesa integrata e biologica 655 - Aggiornamento professionale	5447,80 €	5447,80 €	5447,80 €	5447,80 €	Base - 100.00 %
251 - Corso di formazione 125 - Normativa acque, uso prodotti fitosanitari, difesa integrata e biologica 655 - Aggiornamento professionale	5447,80 €	5447,80 €	5447,80 €	5447,80 €	Base - 100.00 %
Totali netto ricavi	10895,60 €	10895,60 €	10895,60 €	10895,60 €	
<b>S02305c - 2.3 - Sostegno alla formazione dei consulenti - FA 5c</b>					
Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
251 - Corso di formazione 108 - Pratiche benefiche per ambiente e clima 655 - Aggiornamento professionale	3268,68 €	3268,68 €	3268,68 €	3268,68 €	Base - 100.00 %
251 - Corso di formazione 114 - Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e agrobiodiversità 655 - Aggiornamento professionale	3268,68 €	3268,68 €	3268,68 €	3268,68 €	Base - 100.00 %
251 - Corso di formazione 114 - Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e agrobiodiversità 655 - Aggiornamento professionale	3268,68 €	3268,68 €	3268,68 €	3268,68 €	Base - 100.00 %
251 - Corso di formazione 108 - Pratiche benefiche per ambiente e clima 655 - Aggiornamento professionale	3268,68 €	3268,68 €	3268,68 €	3268,68 €	Base - 100.00 %
Totali netto ricavi	13074,72 €	13074,72 €	13074,72 €	13074,72 €	

2016PSRMIST0643767048900000480170109/TipoDUA

IdUtente@20220830144750560

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 65269.28, di cui quota FEASR pari a euro 28144.11

Il punteggio assegnato è pari a punti 45.00

**Aiuto in regime "de minimis"**

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

**Prescrizioni**

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

**Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi**

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

**Condizioni di ammissibilità specifiche:**

**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

#### Impegni specifici

#### Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 27/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 28/02/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 10/10/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 11/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 11/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 10/10/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

#### Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

#### Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

#### Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

#### Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

#### **Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)**

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

#### **Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo**

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quanto altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

#### **Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese**

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

#### **Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario**

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

#### **Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

#### **Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi

dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.  
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.  
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

#### Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
  - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
  - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
  - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
  - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
  - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
  - dati personali in genere;
  - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
  - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
  - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
  - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
    - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficiario;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
  - ARTEA
  - AGEA
  - Ragioneria dello Stato;
  - MIPAAF
  - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
  - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp\_dpo@regione.toscana.it;
  - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- [https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro\\_privacy.html](https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html).

**Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali**

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

**Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

**Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni**

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST0643767048900000480170109/DTipoDUA

IdUtente@20220830144750660



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO  
TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

**Responsabile di settore Gianluca BARBIERI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 20398 - Data adozione: 13/10/2022**

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto "Prevenzione rischio incendi - Bosco di Tombolo" identificato con CUP Artea 1069210 e CUP Cipe I57G22000450002.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD022658

## IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la decisione di esecuzione del 26/5/2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato la prima versione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da

incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Dato atto che la sottomisura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentata dall’obbligo di notifica;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 16/12/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021”;

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2021” e ss.ms.ii.;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/10/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” ver. 5.0;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto, CUP Artea 1069210 e CUP Cipe I57G22000450002, presentata entro i termini previsti sul sistema informativo ARTEA, dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 49 del 30/05/2022 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati sulla domanda indicata nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l’esame degli elaborati progettuali agli atti dell’Ufficio;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del

Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell’art. 3 e l’art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull’uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell’Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i “Codici univoci interni della concessione” inseriti nel sopra citato Allegato B), così come rilasciati dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l’accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 65.715,20 a fronte della spesa ammessa di euro 65.715,20, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell’allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Considerato che l’allegato A riporta, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita alla P.O Dr. Francesco Drosera;

#### DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l’esito istruttorio della domanda di aiuto, CUP Artea 1069210 e CUP Cipe I57G22000450002, secondo quanto indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l’allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di assegnare al beneficiario il contributo concesso di euro 65.715,20 a fronte della spesa ammessa di euro 65.715,20, secondo quanto indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede, tra l’altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 2*

- A** *Atto di Assegnazione \_UNIVERSITA' DI PISA\_Cup Artea 1069210 - mis. 8.3\_2021\_ALL. A*  
*1102dc6d29f42292cce9a28cb9959a287a8ea4a5ad982cf71c599ad370303624*
- B** *ALLEGATO B \_UNIVERSITA' DI PISA\_Cup Artea 1069210 - mis. 8.3\_2021*  
*03d87aa9e9d28fef31a754a367041598bb60a8bccb0b06626443a56ac99f03b6*

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pisa

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Pisa



**PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1069210 - Progetto: Prevenzione rischio incendi - Bosco di Tombolo**

Uff. reg. agricoltura di Pisa

**Stampa Definitiva**

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici**

**IL DIRIGENTE ASSEGNA**

Alla ditta/impresa UNIVERSITA' DI PISA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in PISA P.I.: 00286820501

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI****VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 28/04/2022, protocollo n. 003/81618 del 28/04/2022 CUP ARTEA n. 1069210, CUP CIPE n. I57G22000450002, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

**VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO****Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

**S08305eNG - 8.3 - Prevenz.del danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU**

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio 21 - Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio 191 - Ripuliture straordinarie della vegetazione arbustiva	15791,62 €	15791,62 €	15791,62 €	15791,62 €	Base - 100.00 %
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata 18 - Realizzazione di fasce parafuoco in area boscata 182 - Spalcatura delle conifere	1846,85 €	1846,85 €	1846,85 €	1846,85 €	Base - 100.00 %
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio 21 - Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio 192 - Taglio di piante arboree o di parti di piante arboree secche o deperienti	16241,45 €	16241,45 €	16241,45 €	16241,45 €	Base - 100.00 %
49 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti 40 - Opere temporanee e accessorie 234 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti (max 20% totale investimento)	3777,15 €	3777,15 €	3777,15 €	3777,15 €	Base - 100.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	4896,81 €	4896,81 €	4896,81 €	4896,81 €	Base - 100.00 %
50 - IVA 41 - IVA 271 - IVA	11850,28 €	11850,28 €	11850,28 €	11850,28 €	Base - 100.00 %
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata 18 - Realizzazione di fasce parafuoco in area boscata 179 - Ripulitura dalla vegetazione arbustiva	11311,04 €	11311,04 €	11311,04 €	11311,04 €	Base - 100.00 %
Totali netto ricavi	65715,20 €	65715,20 €	65715,20 €	65715,20 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 65715.20, di cui quota FEASR pari a euro 28336.39

Il punteggio assegnato è pari a punti 34.00

#### Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

#### Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

#### Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

**Condizioni di ammissibilità specifiche:**

**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

**Impegni specifici**

**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 28/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 29/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 19/10/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 19/04/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 30/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 21/04/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 19/10/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

#### **Paragrafo 5 - Anticipo del contributo**

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

#### **Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti**

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

#### Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

#### Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

#### Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

2016PSRMIST00000800003670504050026013U7TtpoDUA  
IdUtente@20221011111247910

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

#### **Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo**

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

#### **Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese**

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

#### **Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario**

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

#### Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

#### Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

#### Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
  - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
  - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
  - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
  - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
  - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
  - dati personali in genere;
  - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
  - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
  - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
  - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione

amministrativa;

- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it);
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: [dpo@artea.toscana.it](mailto:dpo@artea.toscana.it).

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- [https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro\\_privacy.html](https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html).

#### **Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali**

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

#### **Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

#### **Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni**

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.



2016PSRMIST0000080003670504050026013U/TipoDUA



IdUtente@2022101111247910

**ALLEGATO B)****Ente: Ufficio regionale agricoltura di Pisa**

P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021  
Istruttoria "Ammissibilità"

<b>Beneficiario</b>	<b>Domanda n. __ del __</b>	<b>Cup CIPE</b>	<b>Cup ARTEA</b>	<b>Visura Aiuti</b>	<b>Visura Deggendorf</b>	<b>Sian Cor</b>
UNIVERSITA' DI PISA	003/81618 28/04/2022	I57G22000450002	1069210	Vercor: 20027337 del 11/10/2022	Vercor: 20027339 del 11/10/2022	1463622 del 11/10/2022



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

**Responsabile di settore Marco CARLETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 20409 - Data adozione: 10/10/2022**

Oggetto: DGR n. 792/2022 - Scorrimento della graduatoria degli interventi di rigenerazione urbana a favore dei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti. Relativi impegni delle risorse a favore dei comuni di cui al DD 14598/2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD022228

## IL DIRIGENTE

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’articolo 12 “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;

Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n.65 "Norme per il governo del territorio" e in particolare l’articolo 57, comma 1 lett. b) che stabilisce che la Regione assegna contributi ai comuni per la realizzazione di opere pubbliche di competenza comunale funzionalmente connesse con gli interventi di rigenerazione urbana di cui all’articolo 125 della legge medesima;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 559 del 24.05.2021, “Investimenti aggiuntivi L.145/2018 - Contributi per interventi di rigenerazione urbana a favore dei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti - Approvazione elementi essenziali”

Richiamato il decreto dirigenziale n. 10226 del 08.06.2021, che approva l’ “Avviso pubblico inerente l’assegnazione di contributi per interventi di rigenerazione urbana a favore dei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti – annualità 2022-2023”;

Preso atto del decreto dirigenziale n. 19098 del 29.10.2021, che approva la graduatoria degli interventi di rigenerazione urbana relativi al bando sopra richiamato, assegnando i contributi ai comuni beneficiari in relazione alle disponibilità finanziarie, che hanno interessato i primi 9 interventi sui 125 ritenuti ammissibili a finanziamento;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 792 del 11.07.2022 con la quale, in relazione al bando di cui al sopra richiamato D.D. n. 10226/2021:

- vengono destinate ulteriori risorse pari complessivamente a € 7.665.000,00, ad integrazione della dotazione iniziale pari a € 5.093.086,31 stabilita con la citata DGR n. 559/2021, che risultano disponibili a valere sui capitoli 41223 e 34152 del bilancio di previsione 2022-2024, ai fini dello scorrimento della relativa graduatoria di cui al richiamato D.D. n. 19098/2021;

- si procede alla prenotazione di impegno dell’importo complessivo sopraindicato a valere sugli stanziamenti dei capitoli 41223 e 34152 (tipo stanziamento competenza pura) del bilancio di previsione 2022-2024 secondo la seguente articolazione per annualità:

- capitolo 41223 (competenza pura) annualità 2023: € 4.765.000,00,
- capitolo 34152 (competenza pura) annualità 2024: € 2.900.000,00;

Visto il decreto dirigenziale n. 14598 del 21 luglio 2022 con il quale è stato previsto di:

- procedere allo scorrimento della graduatoria delle proposte progettuali ammesse a finanziamento di cui al D.D. n. 19098/2021 in relazione alla disponibilità delle risorse stanziato, in misura tale da consentire la copertura integrale del contributo previsto per le medesime, andando così a interessare gli interventi dal n. 10 al n. 24 compresi della suddetta graduatoria,

- richiedere ai Comuni oggetto dello scorrimento della graduatoria di cui trattasi, la conferma della volontà di accedere al finanziamento attraverso la trasmissione formale di apposita dichiarazione, di cui all’allegato A del DD sopra citato, entro il termine del 9 settembre 2022;

Preso atto delle conferme presentate dai comuni interessati entro i termini previsti, relative ai Comuni di Capannoli, Bientina, Rignano sull’Arno, Vaiano, Foiano della Chiana, Fosdinovo, Marradi, Cerreto Guidi, Rapolano Terme, Civitella Paganico, Marciana Marina, Poppi, Seggiano e Castel Focognano;

Preso atto che il comune di Scarperia e San Piero non ha confermato la richiesta di contributo di cui trattasi;

Ritenuto pertanto di procedere allo scorrimento della graduatoria degli interventi di cui al DD 14598/2022, assegnando le risorse disponibili destinate a tal fine con la citata D.G.R. n. 792/2022 in favore dei Comuni sopra richiamati, che hanno confermato la volontà di accedere al finanziamento nei limiti dell'importo complessivo ammesso a finanziamento pari complessivamente a 6.832.638,44, come indicato nell'Allegato A al presente atto;

Ricordate le modalità di assegnazione del contributo regionale, di cui all'art.8 del bando sopra richiamato e richiamati gli adempimenti previsti dalla L. 145/2018, di cui all'art. 6 del bando medesimo, ovvero:

- ogni comune beneficiario è tenuto entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, a classificare gli interventi oggetto di finanziamento nel sistema di cui al comma 138, art. 1 della legge 145/2018 sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno 2023";
- il comune beneficiario del contributo di cui trattasi è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro otto mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse;

Visto la Legge 108 del 5 agosto che proroga da 8 mesi a 12 mesi i termini per il comune beneficiario per affidare i lavori di cui trattasi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse;

Richiamata la DGR 309 del 21 marzo 2022 Approvazione degli "Indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche" in aggiornamento di quanto approvato con D.G.R. n. 889/2020;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42";

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n.61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. n.118/2011;

Vista la L.R. n. 56 del 28/12/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024";

Vista la Del. G.R. n. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

#### DECRETA

1. di procedere alla ripartizione finanziaria delle risorse disponibili di cui all'allegato A al presente atto parte integrante e sostanziale del medesimo, assumendo l'impegno complessivo di € 6.832.638,44 del bilancio di previsione 2022-2024 suddivisa nelle seguenti annualità e capitoli:  
- 41223/2023 – competenza pura - € 4.247.556,71 (prenotazione n. 2022897 annualità 2023);  
- 34152/2024 – competenza pura- € 2.585.081,73 (prenotazione nr 2022898 annualità 2024);

2. di dare atto che ogni comune beneficiario è tenuto:  
- entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, a classificare gli interventi oggetto di finanziamento nel sistema di cui al comma 138, art. 1 della legge 145/2018 sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2022–2024";

- ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche, nei termini indicati in narrativa, entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse;

3. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

4. di indicare come struttura referente per la trasmissione delle comunicazioni Settore Sistema informativo e Pianificazione del Territorio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 1*

*A*

*Ripartizioni risorse*

*4b7ffb06d883eff95c8b86a3f537e7da69ec9dfbea03b74cf8e0deaff9bfeaf*

Allegato A											
BANDO RIGENERAZIONE URBANA IN COMUNI < 15.000 AB. (2022-2023) - L. 146/2018 - DD n. 10226/2021 DD n. DD 19098/2021 e SCORRIMENTO DGR n. 792/2022											
	COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	PUNT	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PER ANNO		codice silbec
									Anno 2023 Cap. 41223	Anno 2024 Cap. 34152	
10	CAPANNOI	PI	Intervento di rigenerazione urbana riguardante la ristrutturazione dell'ex scuola primaria in via volterrana per lo sviluppo di servizi socio-culturali	B282100950006	33	950.000,00	760.000,00	760.000,00	472.459,23	287.540,77	238
11	BIENTINA	PI	Messa in sicurezza, restauro e ristrutturazione di "Villa Pacini" - riqualificazione di spazi da adibire a finalità sociali e culturali	E74C2000010001	32	1.390.000,00	800.000,00	800.000,00	497.325,51	302.674,49	234
13	RIGNANO SULL'ARNO	FI	Intervento di rigenerazione urbana - ex scalo merci ferroviario via della stazione	G23D21002400006	31	420.000,00	297.197,75	297.197,75	184.755,03	112.442,72	120
14	VAIANO	PO	Piazza pubblica tra via ciampi e via della seta in Loc. La Briglia	I41B21002860004	30	287.915,82	227.915,82	227.915,82	141.685,44	86.230,38	131
15	FOIANO DELLA CHIARA	AR	Intervento di rigenerazione urbana attraverso il restauro del Teatro Giuseppe Garibaldi a foiano della chiara - primo stralcio	B85F21003720006	30	1.000.000,00	800.000,00	800.000,00	497.325,51	302.674,49	63
16	FOSDINOVO	AR	Intervento di rigenerazione e miglioramento dell'accessibilità della Piazza del Fosso	B43D21006200006	30	484.000,00	387.200,00	387.200,00	240.705,54	146.494,46	224
17	MARRADI	FI	Sulla via dell'acqua - rigenerazione urbana a passo d'uomo a Marradi	D17H21004610009	30	361.230,00	285.371,70	285.371,70	177.403,28	107.968,42	109
18	CERRETO GUIDI	FI	Recupero della ex scuola materna di bassa	H43D21000180006	29	500.000,00	400.000,00	400.000,00	248.662,75	151.337,25	94
19	RAPOLANO TERME	SI	Progetto di rigenerazione urbana con interventi di riqualificazione di Piazza della Repubblica e giardini pubblici a Rapolano Terme	B97H21005620006	28	1.132.278,46	797.278,46	797.278,46	495.633,65	301.644,83	319
20	CHITTELLA PAGANICO	GR	Recupero e rifunzionalizzazione ad uso ricreativo-culturale ala nord-ovest ex scuola elementare di Paganico	B23D21008570005	27	318.000,00	231.648,00	231.648,00	144.005,57	87.642,43	141
21	MARCIANA MARINA	LI	Recupero e risanamento conservativo della Torre di Marciana marina	I65F21000680004	27	598.452,55	413.051,00	413.051,00	256.776,00	156.275,00	172
22	POPPI	AR	Realizzazione di un centro polifunzionale per servizi alle famiglie in ponte a Poppi	H31B21002890001	27	150.000,00	119.000,00	119.000,00	73.977,17	45.022,83	75
23	SEGGIANO	GR	Risuso e rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente degli spazi pubblici - interventi di ampliamento, valorizzazione e allestimento del museo diffuso dell'olivastia e della terra nel centro storico di seggiano	G19J21009430006	27	616.770,83	513.975,69	513.975,69	319.516,52	194.459,17	159
24	CASTEL FOCOSIGNANO	AR	Riqualificazione dell'ex edificio scolastico di Pieve a Socana, da destinare a spazio polifunzionale volto a implementare i servizi sociali, culturali, ricreativi, sportivi e di protezione civile nell'omonimo centro abitato - 1° lotto funzionale	H71B21004500007	27	1.300.000,00	800.000,00	800.000,00	497.325,51	302.674,49	53
									4.247.556,71	2.585.081,73	

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO  
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA  
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16738 del 29-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 20428 - Data adozione: 14/10/2022**

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1054026 - CUP CIPE D82H22000590007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD022809

## IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507final;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1–Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR –Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue s.m.i.;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014”e ss.mm.ii;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1206 del 22/11/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 –Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitario degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” – annualità 2021”;

Preso atto che con la suddetta Deliberazione di Giunta n. 1206 del 22/11/2021 si stabilisce che la dotazione finanziaria per il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1–recinzioni -annualità 2021 ammonta a 4 milioni di Euro, come stabilito nella Decisione di G.R. del 28/10/2021 n. 21;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” – annualità 2021”;

Visto il decreto di Artea n. 22 del 21/03/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Tipo di Operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” – annualità 2021. Decreto RT n. 20882 del 26/11/2021. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/27053 del 26/02/2022 - CUP ARTEA 1054026, a valere sul bando del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” annualità 2021, inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. n. 0111804 del 17/03/2022;

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1 del P.S.R. 2014/2020 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Visto il CUP CIPE D82H22000590007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Visti i documenti trasmessi ad integrazione dal beneficiario, in data 11/10/2022, prot. n. 386594, ed in particolare il nuovo computo metrico presentato, nel quale viene rideterminato il totale della spesa relativa agli investimenti da realizzare, per un importo di € 183.252,56;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall'istruttore incaricato Simone Vinciarelli nel sistema informativo A.R.T.E.A, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa richiesta, raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale sono stati indicati gli importi della spesa ammessa e del contributo concesso, come di seguito indicato:

Spesa ammessa € 183.252,56

Contributo concesso € 73.301,03

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 10

Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea N. 17

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 "*Condizioni di accesso*" del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Richiamato l'art. 7 bis "*Atto di assegnazione dei contributi*" delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 19 del 6 aprile 2022 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di P.O. Giuseppe Cagnetta, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 16 del 29/06/2022;

#### DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/27053 del 26/02/2022 - CUP ARTEA 1054026 - CUP CIPE D82H22000590007, a valere sul bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" annualità 2021, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di assegnare al beneficiario un contributo di € 73.301,03, a fronte di una spesa ammessa di € 183.252,56, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

3) di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*

*Atto di assegnazione contributi*

*766c6e6ce519c68ce24c412e0a04973428a0f7914a70d6c1350d182a42e2de8b*

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa\_domanda\_centrale\_in...

Ente Amm. di rif.: **Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto****Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**

**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 -  
Miglioramento della redditività e della competitività  
dell'aziende agricole - Recinzioni/Atto di  
Assegnazione / CUP: 1054026 - Progetto:  
RECINZIONI SUINI CHERI GRAZIANO**

**Regolamento (UE) N. 1305/2013**

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

**Stampa Definitiva**

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 -  
Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni**

**IL DIRIGENTE ASSEGNA**

Alla Ditta/Impresa CHERI GRAZIANO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in RADICONDOLI P.I.: 00905480521

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO  
RIPORTATI**

**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni (di seguito "BANDO");

- il decreto 22 del 21/03/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 26/02/2022, protocollo n. 003/27053 del 26/02/2022 CUP ARTEA n. 1054026, CUP CIPE n. D82H22000590007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

**VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIO****Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

**S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a**

<b>Descrizione degli Interventi</b>	<b>Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)</b>	<b>Spesa ammessa (€)</b>	<b>Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)</b>	<b>Contributo ammesso (€)</b>	<b>%</b>
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola					
8 - Superfici	€ 243.323,97	€ 177.824,27	€ 97.329,59	€ 71.129,71	Base - 40.00 %
162 - Realizzazione di recinzione					
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola					
30 - Spese generali	€ 6.492,08	€ 5.428,29	€ 2.596,83	€ 2.171,32	Base - 40.00 %
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)					
<b>Totali netto ricavi</b>	<b>€ 249.816,05</b>	<b>€ 183.252,56</b>	<b>€ 99.926,42</b>	<b>€ 73.301,03</b>	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 73301.03, di cui quota FEASR pari a euro 31607.40

Firefox

[https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa\\_domanda\\_centrale\\_in...](https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...)

Il punteggio assegnato è pari a punti 10.00

**Aiuto in regime "de minimis"**

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

**Prescrizioni**

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

1) La Ditta dovrà rispettare le norme di protezione ambientale previste al par. 3.2.4 del Bando di misure e quelle previste per la realizzazione delle recinzioni contenute anche nel ALLEGATO 1 AL GRUPPO DI COORDINAMENTO DEL 20 MAGGIO 2022 LINEE GUIDA PER L'ATTIVITA' ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO A VALERE SUL BANDO ATTUATIVO DEL TIPO DI OPERAZIONE 4.1.1 – ANNUALITA' 2021 (RECINZIONI SUINI STATO BRADO E SEMIBRADO) (continua sotto).

E BANDO ATTUATIVO DEL TIPO DI OPERAZIONE 4.1.1 - ANNUALITA' 2022 (BANDO COMPLETO) approvate in data 31/05/2022 prot.n.0225133, che verrà trasmesso congiuntamente al presente Atto di Assegnazione.

2) Si ricorda che le recinzioni, sia quelle di nuova realizzazione che la recinzione esterna dell'appezzamento A oggetto quest'ultima di interventi di miglioramento, al fine dell'erogazione del contributo, dovranno avere/possedere i requisiti previsti dal documento inviato congiuntamente al presente atto d'assegnazione.

**Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi**

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

**Condizioni di ammissibilità specifiche:**

priorità VI assegnata pur in mancanza di una risposta dell'interpellata associazione allevatori. Comunque l'eventuale mancato riconoscimento non comporta la perdita di finanziabilità e non comporta l'attribuzione di un punteggio inferiore a 5 punti

**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

**Impegni specifici**

1) Adempiere a quanto previsto dall'art. 86 Esercizio e limitazione del pascolo del Regolamento Forestale della Toscana (approvato con d.p.g. r. 48/R(2003), nei tempi previsti dal paragrafo Cantierabilità degli investimenti delle disposizioni comuni, così come previsto al par. 6.2 - Impegni del beneficiario – del bando di misura;

Firefox

[https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa\\_domanda\\_centrale\\_in...](https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...)**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 26/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 27/02/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/10/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 01/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 01/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 01/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/10/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

**Paragrafo 5 - Anticipo del contributo**

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

**Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti**

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con

Firefox

[https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa\\_domanda\\_centrale\\_in...](https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...)

il progetto iniziale;  
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.  
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

#### Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo. L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.  
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.  
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

#### Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.  
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.  
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:  
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);  
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";  
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";  
- carta di credito e/o bancomat;  
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;  
- vaglia postale;  
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);  
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.  
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

#### Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.  
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.  
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.  
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

#### Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.  
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.  
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.  
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.  
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.  
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.  
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.  
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.  
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.  
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il

Firefox

[https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa\\_domanda\\_centrale\\_in...](https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...)

collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

#### **Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese**

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

#### **Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario**

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

#### **Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

#### **Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

#### **Paragrafo 15 - Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
  - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
  - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
  - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
  - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
  - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
  - dati personali in genere;

Firefox

[https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa\\_domanda\\_centrale\\_in...](https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...)

- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
  - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
  - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
  - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
- ARTEA
  - AGEA
  - Ragioneria dello Stato;
  - MIPAAF
  - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it);
  - per i dati dei quali è titolare ARTEA: [dpo@artea.toscana.it](mailto:dpo@artea.toscana.it).
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
  - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
  - [https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro\\_privacy.html](https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html).

#### **Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali**

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

#### **Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

#### **Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni**

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

- 1) I cancelli dovranno essere realizzati con caratteristiche analoghe alla recinzione e dotati di base anticavo in ferro, pietrame rafforzato con rete o muratura

Firefox

[https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa\\_domanda\\_centrale\\_in...](https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...)

---

Stampa Definitiva del 12/10/2022 11:47:41 [rif. DTipoDUA A285291/46507 U27610]



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

**Responsabile di settore Gabriele GRONDONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 20666 - Data adozione: 18/10/2022**

Oggetto: Oggetto: POR FSE 2014-2020 Attività C.3.1.1.B DD 19799/2019 Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un catalogo di enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time". Approvazione del catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time - 01-15 Ottobre 2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD023113

## IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19799 del 02/12/2019 con il quale si approva l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi *just in time* per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione *just in time*;

Considerato che l'avviso si compone di due misure: - Misura 1: il finanziamento di voucher formativi per sostenere le spese di accesso a percorsi formativi *just in time*, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all'assunzione; - Misura 2: procedura selettiva pubblica per la creazione di un elenco di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, che si rendano disponibili ad erogare formazione professionale *just in time* finalizzata all'assunzione dei disoccupati, di cui alla Misura 1;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 8362 del 03.05.2022 con il quale è stato modificato l'Avviso pubblico approvato con DD 19799/2019 ed in particolare l'art 5 della Misura 2 che prevede che le domande di inserimento/cancellazione e aggiornamento del Catalogo siano presentate alle scadenze 01-15 e 16-30/31 di ogni mese e che l'istruttoria e l'approvazione delle domande avvenga altresì a cadenza quindicinale;

Preso atto che dall' 01.10.2022 al 15.10.2022, in risposta all'Avviso pubblico sopra citato, sono state presentate, come previsto dall'art. 5 dell'Avviso - Misura 2, n. 5 domande di iscrizione all'Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione *just in time*, per un totale di n 14 nuovi corsi;

Preso atto che dall' 01.10.2022 al 15.10.2022, in risposta all'Avviso pubblico sopra citato, sono state presentate, come previsto dall'art. 5 dell'Avviso - Misura 2, complessivamente n. 1 domanda di cancellazione dei corsi dall'Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione *just in time*, per un totale di n. 1 corso da eliminare dal Catalogo della formazione *just in time*;

Preso atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 7 Misura 2 del citato avviso pubblico, dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", sull'ammissibilità delle domande di iscrizione e cancellazione dall'Elenco degli Enti formativi per la formazione *Just in Time* pervenute dall' 01.10.2022 al 15.10.2022;

Ritenuto pertanto con il presente atto

- di approvare le domande presentate dall' 01.10.2022 al 15.10.2022 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da All. A "Elenco degli Enti formativi per la formazione *Just in Time* – dall' 01.10.2022 al 15.10.2022 ", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare la domanda presentata alla scadenza 01.10.2022 al 15.10.2022 relativa alla richiesta di cancellazione dei corsi dal catalogo della formazione *just in time*, come da All. B "Elenco percorsi formativi cancellati dal catalogo per la formazione *Just in Time* su richiesta degli Enti Formativi – 01.10.2022 al 15.10.2022 ", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di provvedere all'aggiornamento del Catalogo/Elenco della formazione *just in time* inserendo l'elenco dei corsi approvati (Allegato A) e cancellati (Allegato B) con il presente atto.

Dato atto che il Catalogo della formazione *just in time*, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time->;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la cancellazione dall'Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione *just in time* di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base all'art. 8 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a

carico della Regione Toscana;

#### DECRETA

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande presentate dall' 01.10.2022 al 15.10.2022 per l'iscrizione/cancellazione nell'elenco degli Enti formativi che si rendono disponibili ad erogare formazione professionale *Just in time*;

2. di approvare le domande presentate dall' 01.10.2022 al 15.10.2022 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da All. A “Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time – dall' 01.10.2022 al 15.10.2022”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di approvare la domanda presentata alla scadenza 01.10.2022 al 15.10.2022 relativa alla richiesta di cancellazione dei corsi dal catalogo della formazione just in time, come da All. B “Elenco percorsi formativi cancellati dal catalogo per la formazione Just in Time su richiesta degli Enti Formativi – 01.10.2022 al 15.10.2022”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di provvedere all'aggiornamento del Catalogo/Elenco della formazione just in time inserendo l'elenco dei corsi approvati (Allegato A) e cancellati (Allegato B) con il presente atto.

5. di dare atto che il Catalogo/Elenco della formazione just in time, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time->;

6. di dare atto che il soggetto richiedente voucher formativo potrà scegliere, come da art. 6 - Misura 1 "Condizioni di ammissibilità al voucher" dell'Avviso pubblico, il percorso formativo e l'ente che eroga la formazione esclusivamente tra quelli approvati con decreto dirigenziale alle scadenze mensili previste dall'Avviso e inseriti nel Catalogo/Elenco della formazione just in time, aggiornato a seguito dei decreti dirigenziali;

7. di dare atto che la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

8. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini

Il Dirigente

*Allegati n. 2*

*A* *Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time - dall'01.10.2022 al 15.10.2022*

*8e6d4a1e12acb7c4c3cc2e9eedc6c5a7651a4db16e879e9776e42b787b259585*

*B* *elenco dei corsi cancellati dal catalogo richiesta dall'01.10.2022 al 15.10.2022*

*6959e06fe7ce8620460f854abce55b9c10dcd6083552c2d9bb4fc63a926fd1b9*

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time

All. A Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time – 01-15 Ottobre 2022

progr	N. protocollo E data della domanda	AGENZIA	Indirizzo	Provincia	Codice di accreditamento regionale	Contatto	n.	Denominazione Figura Professionale/Singola Aida/Profilo/Dovuto per Legge oppure (solo per la tipologia di corso di cui all'art. 3 Puntii 2 a. b. ) Tipologia Di Corso	Codice Figura RRFPP Profilo UC	Tipologia Corso	Durata ore
1	868 10-10-2022	IRECOOP TOSCANA SOCIETÀ COOPERATIVA	via Vasco De Gama n.27	FI	OF0218	info@irecooptoscana.it 0554368388	1	Assistenza all'utente nello svolgimento delle ADL/IADL. Gestione e supporto nella preparazione e somministrazione dei pasti e supporto alla corretta alimentazione	UC1191 UC1192	ADA	220
							2	Addetto al trucco con demagogizzazione	1603014	Specializzazione	80
2	874 10-10-2022	AGENZIA FORMATIVA RSPFF FIRENZE SRL	via Giovanni da Empoli n. 31/33	Firenze	OF0297	info@rspffirenze.it rspffirenze@pec.it 055/3245165	1	Assistente di studio odontoiatrico	2803003	Qualifica	700
							2	Formazione obbligatoria per la rimozione, smaltimento e bonifica amianto – ADDETTO	250101	dovuto per legge	30
							3	Formazione obbligatoria per la rimozione, smaltimento e bonifica amianto – DIRIGENTE	250102	dovuto per legge	50
							4	Formazione obbligatoria per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari	103032	dovuto per legge	20
							5	Formazione obbligatoria per distributori di prodotti fitosanitari	103033	dovuto per legge	25
							6	Formazione obbligatoria per consulenti di prodotti fitosanitari	103034	dovuto per legge	25
							7	Formazione obbligatoria addetto ai servizi di controllo attività di intrattenimento e spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi	1911039	dovuto per legge	90
3	882 13-10-2022	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	Via Caponetto n. 8	Arezzo	OF0100	info@altheaformazione.it 0575-1743006	1	Tecnico dell'animazione socio educativa	429	Qualifica	600
4	884 13-10-2022	I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	Leoncavallon 15/3	Firenze	OF0184	salvetti@foa.it, ifoatoscana@legalmail.it Tel:0553245306,	1	Esecuzione del disegno del pezzo (o macchina o impianto) impostazione a CAD dei parametri che definiscono le specifiche tecniche del pezzo	UC1457 UC1505	ADA	150
							2	Preparazione di prodotti alimentari freschi (carni, salumi, formaggi, ecc) Allestimento e rifornimento del banco e del locale adibito alla vendita	UC409 UC411	ADA	220
							3	Accettazione dei prodotti Gestione amministrativa del magazzino	UC589 UC592	ADA	150
5	885 13-10-2022	MDS IMPRESA SOCIALE SRL	P.zza San Lorenzo n. 9 Fauglia	Pisa	OF0273	s.maccelloni@madonnadelsoccorsoets 050/650398	1	Adattamento estetico del prodotto ligneo d'arredo Lavorazione dei materiali lignei	UC1750 UC1749	ADA	220

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time

All. B Elenco percorsi formativi cancellati dal catalogo per la formazione Just in Time su richiesta degli Enti Formativi - 01-15 Ottobre 2022

progr	N. protocollo E data della domanda	AGENZIA	Indirizzo	Provincia	Codice di accreditamento regionale	Contatto	n.	Denominazione Figura Professionale/Singola Aida/Profilo/Dovuto per Legge oppure (solo per la tipologia di corso di cui all'art. 3 Puntii 2 a. b. ) Tipologia Di Corso	Codice Figura RRFPP Profilo UC	Tipologia Corso	Durata ore
1	866 10/10/2022	ACCADEMIA I SANTINI SRL	Via G B Vico, 69 Empoli	Firenze	OF0111	<a href="mailto:isantini@isantini.it">isantini@isantini.it</a> <a href="mailto:accademiasantini@legatmail.it">accademiasantini@legatmail.it</a> 057173147	1	Acconciatore I (Adetto) Percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore	1602002	Qualifica	600



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

**Responsabile di settore Sara MELE**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 20695 - Data adozione: 14/10/2022**

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. 16025/2022 - Individuazione della Federazione di gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private maggiormente rappresentativa a livello regionale. Approvazione schema di convenzione operativa e assegnazione contributo a.s. 2022/2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD022021

## LA DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021, nonché la Nota di Aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 e l’Integrazione alla Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 1° giugno 2022, in particolare il Progetto Regionale 12 “Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza”, ove sono stabiliti gli interventi per potenziare e qualificare l’educazione prescolare;

Preso atto che il comma 3 dell’art. 4 ter della L.R. 32/2002 stabilisce che, al fine di promuovere il coordinamento organizzativo e pedagogico tra le scuole dell’infanzia paritarie private, la Regione eroga anche contributi in conto gestione da destinare alle federazioni o associazioni più rappresentative a livello regionale delle scuole medesime, composte da almeno dieci scuole aventi la sede didattica in Toscana e dislocate in almeno cinque province. I suddetti contributi sono concessi, nei limiti delle risorse disponibili, a seguito dell’adozione di un avviso pubblico regionale;

Vista la Legge Regionale 7 giugno 2022, n. 17 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Seconda variazione” con la quale si sono rese disponibili sul pertinente capitolo 61313 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, esercizio 2022, risorse pari a complessivi euro 250.000,00 da destinare a tale tipologia di intervento;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 874 del 25/07/2022 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell’avviso regionale finalizzato all’individuazione delle federazioni o associazioni più rappresentative a livello regionale delle scuole dell’infanzia paritarie private per l’anno scolastico 2022/2023;

Ricordato come con la sopra citata Delibera della Giunta regionale n. 874 del 25/07/2022 è stato previsto di destinare a tale intervento l’importo complessivo pari a euro 500.000,00, quali risorse disponibili sul pertinente capitolo 61313 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022 per importo di euro 250.000,0 e del bilancio di previsione finanziario 2022/2024, esercizio 2023 per importo di euro 250.000,00, provvedendo ad assumere, con la medesima delibera, la prenotazione generica n. 20221043;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 16025 del 03/08/2022 con il quale è stato approvato l’avviso pubblico finalizzato all’individuazione delle federazioni o associazioni di gestori delle scuole paritarie private più rappresentative a livello regionale per l’anno scolastico 2022/2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) del 17 agosto 2022, n. 33 – Parte III;

Considerato che a seguito dell’avviso pubblico di cui sopra è pervenuta, entro la scadenza prevista dallo stesso, una sola domanda presentata dalla Federazione regionale FISM (Federazione Italiana Scuole Materne);

Valutata la domanda pervenuta e verificata la presenza di tutti i necessari requisiti richiesti dall’avviso pubblico e dalla quale si evince che la Federazione regionale FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) con sede in Firenze, rappresentando n. 269 scuole dell’infanzia paritarie private della Toscana, collocate nelle dieci province toscane, risulta essere la Federazione di gestori delle scuole dell’infanzia paritarie private maggiormente rappresentativa a livello regionale;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 16025/2022 con il quale si è provveduto, tra le altre cose, ad assumere, ex art. 25, comma 3, della LR 1/2015, prenotazione specifica di impegno per complessivi euro 500.000,00 di cui euro 250.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022 (competenza pura) ed euro 250.000,00 sul bilancio di previsione finanziario 2022/2024, esercizio 2023 (competenza pura);

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere all'assegnazione delle risorse regionali in favore di FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) quale Federazione di gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private maggiormente rappresentativa sul territorio regionale;

Tenuto conto che, ai sensi del principio di competenza finanziaria potenziata enunciato nell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, il contributo di cui al presente atto è previsto che divenga esigibile negli esercizi considerati secondo il programma di spesa sotto riportato:

- euro 250.000,00 esercizio 2022;
- euro 250.000,00 esercizio 2023;

Ritenuto pertanto di impegnare, a favore di FISM le risorse pari a complessivi euro 500.000,00 allocate sul capitolo 61313 del bilancio regionale come di seguito indicato:

- euro 250.000,00 (competenza pura) a valere sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, esercizio 2022 in diminuzione della prenotazione specifica n. 20221113 assunta con Decreto Dirigenziale n. 16025/2022 – Codice V livello Piano dei conti U 1.04.04.01.001;
- euro 250.000,00 (competenza pura) a valere sul bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio 2023 in diminuzione della prenotazione specifica n. 20221113 assunta con Decreto Dirigenziale n. 16025/2022 – Codice V livello Piano dei conti U 1.04.04.01.001;

Ritenuto, inoltre, di provvedere con il presente atto alla liquidazione, in favore di FISM, di un acconto pari ad euro 250.000,00 a valere sull'impegno ivi assunto sul capitolo 61313 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022, al fine di consentire il più celere avvio delle attività stante l'operatività dell'anno scolastico in corso;

Stabilito che Regione Toscana e FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) sottoscrivono una convenzione per la gestione dell'attività relativa all'anno scolastico 2022/2023 sulla base dello schema di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, procedendo successivamente alla stipula della medesima mediante la firma delle parti;

Dato atto che la mancata sottoscrizione della convenzione determinerà la revoca totale dei contributi assegnati con il presente provvedimento;

Dato atto che l'erogazione del saldo avrà luogo a fronte di specifica richiesta avanzata da FISM, corredata da nota esplicativa inerente ai contenuti, alle attività realizzate, alle tempistiche di realizzazione nonché alla presentazione del rendiconto finanziario reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva da presentarsi secondo quanto riportato nello schema di convenzione di cui all'Allegato A al presente atto;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto gli interventi sono riferiti a quanto disciplinato dalla L.R. n. 32/2002, nonché dalla D.G.R. n. 874/2022;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per il contributo di cui al presente provvedimento è stato

acquisito il seguente codice CUP: D11I22000510002;

Dato atto che si è provveduto a verificare la regolarità contributiva di FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) e che tale verifica ha dato esito positivo;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. In quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

Dato atto che a carico del beneficiario, individuato con il presente decreto, sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

#### DECRETA

1. di procedere, con riferimento all'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 16025/2022 e per le motivazioni espresse in narrativa, all'assegnazione delle risorse regionali in favore di FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) quale Federazione di gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private maggiormente rappresentativa sul territorio regionale;
2. di impegnare, a favore di FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) - codice SIBEC 68535, l'importo di euro 500.000,00 allocato sul capitolo 61313 del bilancio regionale come di seguito indicato:
  - euro 250.000,00 (competenza pura) a valere sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, esercizio 2022 in diminuzione della prenotazione specifica n. 20221113 assunta con Decreto Dirigenziale n. 16025/2022 – Codice V livello Piano dei conti U 1.04.04.01.001;
  - euro 250.000,00 (competenza pura) a valere sul bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio 2023 in diminuzione della prenotazione specifica n. 20221113 assunta con Decreto Dirigenziale n. 16025/2022 – Codice V livello Piano dei conti U 1.04.04.01.001;
3. di liquidare, contestualmente al presente atto, mediante accredito secondo le modalità contenute nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, in favore di FISM Regionale Toscana, un acconto di euro 250.000,00 a valere sull'impegno assunto con il presente atto, al fine di consentire il più celere avvio delle attività stante l'operatività dell'anno scolastico in corso;

4. di dare atto che, Regione Toscana e FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) sottoscrivono una convenzione per la gestione e la rendicontazione dell'iniziativa sulla base dello schema di cui all'allegato A al presente atto;
5. di approvare lo schema di convezione di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di approvare l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, che reca i dati identificativi del Soggetto attuatore dell'iniziativa in oggetto;
7. di stabilire che la mancata sottoscrizione della convenzione determinerà la revoca totale dei contributi assegnati con il presente provvedimento;
8. di dare atto che l'erogazione del saldo avverrà, a seguito di specifica richiesta avanzata da FISM, mediante successivi atti da adottarsi a cura del Settore scrivente secondo le modalità indicate nella convenzione di cui all'allegato A al presente provvedimento e ai sensi degli articoli 44 e 45 del Regolamento di Contabilità approvato con D.P.G.R. 19 dicembre 2001, n. 61/R, in quanto compatibile con il D. Lgs. n. 118/2011 e con i principi contabili ad esso applicati;
9. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;
10. di precisare che i contributi di cui al presente provvedimento sono esenti dalla ritenuta d'acconto IRES ai sensi del DPR 600/73;
11. di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

*Allegati n. 2*

*A\_ Schema di Convenzione*  
*ebcd6f0fe15772b7d56db369e0c77cd3855e4647823b1be99a1e666e9f18e0d6*

*B Soggetto Attuatore*  
*f1100e6515a3879a642023e103fb2a6a8104486e1d7099cecd2f6093e19343c3*

ALLEGATO A

**CONVENZIONE**  
**per la realizzazione delle attività di cui alla L.R. 32/2002, art. 4ter, comma 3**  
**Anno scolastico 2022/2023**

**PREMESSA**

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021, nonché la Nota di Aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 e l’Integrazione alla Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 1° giugno 2022, in particolare il Progetto Regionale 12 “Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza”, ove sono stabiliti gli interventi per potenziare e qualificare l’educazione prescolare;

Preso atto che, all’art. 4ter della L.R. 32/2002, la Regione riconosce alla scuola dell’infanzia, di cui all’articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, il ruolo di servizio educativo e sociale di interesse pubblico e favorisce il pluralismo delle offerte educative con azioni di sostegno della scuola dell’infanzia paritaria per perseguire la piena generalizzazione della scuola dell’infanzia, garantendo la più ampia partecipazione dei bambini all’esperienza fornita dalla scuola dell’infanzia, il potenziamento dell’offerta integrata, statale e paritaria, e delle reti di scuole, la promozione del coordinamento organizzativo e pedagogico tra le scuole dell’infanzia, il supporto alle scuole nell’implementazione del sistema informativo dell’istruzione sostenendo le scuole dell’infanzia paritarie gestite da enti locali e scuole dell’infanzia private, riconosciute ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62;

Preso atto che il comma 3 dell’art. 4 ter della L.R. 32/2002 stabilisce che, al fine di promuovere il coordinamento organizzativo e pedagogico tra le scuole dell’infanzia paritarie private, la Regione eroga anche contributi in conto gestione da destinare alle federazioni o associazioni più rappresentative a livello regionale delle scuole medesime, composte da almeno dieci scuole aventi la sede didattica in Toscana e dislocate in almeno cinque province. I suddetti contributi sono concessi, nei limiti delle risorse disponibili, a seguito dell’adozione di un avviso pubblico regionale;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 874 del 25/07/2022 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell’avviso regionale finalizzato all’individuazione delle federazioni o associazioni più rappresentative a livello regionale delle scuole dell’infanzia paritarie private per l’anno scolastico 2022/2023;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 16025 del 03/08/2022 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico finalizzato all'individuazione delle federazioni o associazioni di gestori delle scuole paritarie private più rappresentative a livello regionale per l'anno scolastico 2022/2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) del 17 agosto 2022, n. 33 – Parte III;

Visto il successivo provvedimento dirigenziale con il quale si è provveduto all'individuazione della federazione di gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private più rappresentativa a livello regionale e alla relativa assegnazione delle risorse;

**tra**

la REGIONE TOSCANA (d'ora in avanti Regione), con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratini, P.zza Duomo, 10 - 50122 Firenze, C.F. e P.I. n. 01386030488, rappresentata da \_\_\_\_\_ Dirigente Responsabile del Settore Educazione e Istruzione, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ domiciliato/a presso la sede dell'Ente.

**e**

il Soggetto attuatore FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE - Federazione Regionale Toscana (d'ora in avanti FISM) (Codice Fiscale; Partita Iva), con sede in Firenze \_\_\_\_\_, nella persona di \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, che agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante dello stesso Soggetto attuatore.

**Tutto ciò premesso, considerato e visto  
si conviene quanto segue**

**Art. 1**

La Regione sostiene, ai sensi della Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32, art. 4ter, comma 3 e al fine di potenziare e qualificare l'educazione prescolare, interventi per il pluralismo dell'offerta formativa per la scuola dell'infanzia, il coordinamento organizzativo e pedagogico tra le scuole dell'infanzia paritarie private svolto da FISM, quale federazione di gestori maggiormente rappresentativa a livello regionale delle scuole medesime.

**Art. 2**

Il contributo che la Regione eroga a FISM per lo svolgimento delle attività di cui al precedente Art.1 è pari a complessivi euro 500.000,00, codice CUP: D11I22000510002.

**Art. 3**

L'attività svolta da FISM si realizza attraverso interventi di coordinamento organizzativo e pedagogico tra le scuole dell'infanzia paritarie private allo scopo di potenziare e qualificare l'educazione prescolare anche tramite il mantenimento e sviluppo dell'Osservatorio regionale educazione e istruzione, attraverso l'implementazione del sistema informativo per l'educazione prescolare, anche al fine di fornire supporto informativo alla Regione e ai territori per la programmazione degli interventi.

**Art. 4**

La FISM si impegna ad avviare le attività alla sottoscrizione della presente convenzione e a concludere l'iniziativa entro la fine dell'anno scolastico in corso e comunque entro il 30/06/2023. Le eventuali proroghe potranno essere concesse dalla Regione soltanto a fronte di formale richiesta presentata almeno 30 giorni prima della scadenza.

**Art. 5**

La FISM, in qualità di Soggetto attuatore, è responsabile della realizzazione dell'attività di cui al precedente Art. 3, nel rispetto delle previsioni contenute nella seguente convenzione.

**Art. 6**

La FISM svolge le attività con piena autonomia organizzativa e gestionale, impegnandosi a conformare la propria azione alla normativa regionale e secondo le disposizioni di settore.

La FISM si impegna inoltre:

- a realizzare le attività con idonea organizzazione;
- ad impiegare personale in possesso di requisiti professionali, valutando in modo oggettivo i titoli posseduti e le eventuali esperienze professionali acquisite;
- a gestire in proprio sia l'intervento che i rapporti conseguenti la sottoscrizione della presente convenzione che non potranno in alcun caso costituire oggetto di delega;
- a mantenere la Regione estranea ai contratti stipulati con i terzi da FISM a qualunque titolo, così come mantenere la Regione estranea ad eventuali accordi e controversie con i terzi e i servizi sempre a qualunque titolo, nonché tenere indenne la Regione da qualunque pretesa al riguardo;
- a conservare la documentazione amministrativa e contabile inerente all'attività svolta, in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile, e metterla a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo;
- a rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione, da ogni azione, pretesa o richiesta, sia amministrativa, sia giudiziaria, conseguente alla realizzazione dell'attività, che si manifesti e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione dell'intervento. FISM si impegna altresì, anche dopo la conclusione dell'intervento, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo successivo, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- ad assumere ogni responsabilità in caso di infortuni o danni, eventualmente subiti da persone o cose, in dipendenza di omissioni o negligenza nell'esecuzione dell'iniziativa prevista, sollevando l'Amministrazione regionale.

**Art. 7**

La Regione, per la realizzazione dell'attività relativa all'anno scolastico 2022/2023, si impegna ad erogare a FISM l'importo complessivo di euro 500.000,00.

Le liquidazioni saranno effettuate con le seguenti modalità:

- un acconto pari a euro 250.000,00 viene erogato contestualmente al provvedimento di assegnazione delle risorse, al fine di consentire il più celere avvio delle attività stante l'operatività dell'anno scolastico in corso;
- il restante importo pari a euro 250.000,00 verrà erogato a conclusione dell'attività e, in ogni caso, a fronte di specifica richiesta avanzata da FISM, corredata da nota esplicativa inerente ai contenuti, alle attività realizzate, alle tempistiche di realizzazione nonché alla presentazione della rendicontazione completa, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva, da cui risulti il costo complessivo dell'attività realizzata, da presentarsi alla conclusione dell'attività e comunque entro e non oltre il 31/07/2023.

I pagamenti saranno eseguiti con liquidazioni in favore di FISM mediante accredito sul c/c \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_

**Art. 8**

La mancata o incompleta presentazione del rendiconto finale nei termini e con i contenuti stabiliti dall'art. 7 e dal provvedimento di assegnazione dei contributi determinerà la revoca totale dei contributi assegnati. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

**Art. 9**

A carico del beneficiario individuato con il relativo decreto dirigenziale sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

**Art. 10**

L'imposta di bollo è a carico di FISM.

Letto, approvato e sottoscritto

*Per*  
*La REGIONE TOSCANA*  
*Il Dirigente*

---

*Per*  
*la FISM*  
*Il Legale Rappresentante*

---

## ALLEGATO B

Soggetto Attuatore:

FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE - Federazione Regionale Toscana (FISM)

C.F. 94073680483, P.I. 05208840487

Viale Europa, 206 - FIRENZE

Banco Popolare Codice IBAN IT 93 T 05034 02802 000000003573 intestato a FISM Federazione Italiana Scuole Materne della Regione Toscana.

Protocollo n. 001/0011362 del 19/10/2022

**ARTEA**Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura  
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)**DIREZIONE****Decreto****n. 106 del 18 ottobre 2022**

*Oggetto:* Decreto MIPAF n. 336168/2022 - Intervento a sostegno delle aziende suinicole italiane, che hanno subito danni indiretti a seguito delle misure sanitarie di contenimento dei focolai di Peste Suina Africana (PSA).

---

*Allegati 3:*

- 1) Istruzioni per la presentazione delle domande di aiuto
- 2) Modello PSA
- 3) Schema tipo di garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa

*Direttore:* Fabio Cacioli*Proponente:* Paolo Martini*Atto non soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi del comma 3, art. 11 della L.R. n. 60/99.**Pubblicità/Pubblicazione:* soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*Atto soggetto a pubblicazione sul sito di ARTEA nella sezione "Amministrazione trasparente"*

## IL DIRETTORE

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 09/03/2021 con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell'ARTEA;

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di "Organismo pagatore";

Visti:

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, "normativa in materia di sanità animale" e sue integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Regolamento (UE) n. 605/2021, di esecuzione, della Commissione, del 7 aprile 2021, che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana;
- Decisione (UE) n. 62/2022, di esecuzione, della Commissione, del 14 gennaio 2022, relativa ad alcune misure di emergenza contro la peste suina africana in Italia;
- Circolare AGEA n. 66462 del 14 settembre 2022 recante "Modalità di attuazione del DM n. 336168, del 28 luglio 2022. Intervento a sostegno delle aziende suinicole italiane, che hanno subito danni indiretti a seguito delle misure sanitarie di contenimento dei focolai di Peste Suina Africana (PSA)";

Considerato che con il presente provvedimento si aprono i termini relativi alla presentazione delle suddette domande sulla base della normativa comunitaria e nazionale vigente a far data dal 18 ottobre 2022 e fino al 31 ottobre 2022;

Ritenuto necessario adottare le istruzioni per la presentazione delle domande per l'indennizzo da danni indiretti da Peste Suina Africana (PSA) per l'anno 2022 indicate nell'allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la proposta del Responsabile del Settore Aiuti diretti e Sistema Informativo inerente le procedure di presentazione delle domande per l'indennizzo da danni indiretti da Peste Suina Africana (PSA) per l'anno 2022

## DECRETA

1. di approvare gli Allegati 1, 2, 3 parti integranti e sostanziali del presente atto, contenenti le istruzioni per la presentazione delle domande per l'indennizzo da danni indiretti da Peste Suina Africana (PSA) per l'anno 2022 il cui termine ultimo è stabilito nel 31 ottobre 2022;
2. di stabilire che l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni relativo ad ogni singola istanza presentata si intende stabilito con la data di protocollazione della domanda di indennizzo;
3. di stabilire che l'Ufficio responsabile del procedimento è il Settore Aiuti diretti e Sistema Informativo nella persona del Dirigente;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art. 18 della medesima LR 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Artea all'indirizzo [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it) nella sezione "Amministrazione trasparente".

**IL DIRETTORE**  
*(Dr. Fabio Cacioli)*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Protocollo n. 001/0011362 del 19/10/2022

**Allegato 1 al Decreto del Direttore di ARTEA n. 106 del 18 Ottobre 2022****Istruzioni per la presentazione delle domande di indennizzo per danni indiretti da Peste Suina Africana (PSA) per l'anno 2022****1. Premessa**

Con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 0336168, del 28 luglio 2022, avente ad oggetto "Intervento a sostegno delle aziende suinicole italiane, che hanno subito danni indiretti a seguito delle misure sanitarie di contenimento dei focolai di Peste Suina Africana (PSA)" sono stati previsti specifici interventi al fine di compensare le perdite di reddito subite dalle aziende della filiera suinicola conseguenti all'applicazione dei provvedimenti sanitari attivati per l'adozione di misure di prevenzione, eradicazione e contenimento, a seguito dell'epidemia di peste suina africana (PSA), nel periodo dal 13 gennaio 2022 al 30 giugno 2022.

Con Circolare di Agea Coordinamento n. 66462, del 14 settembre 2022, sono definite le modalità di attuazione del DM n. 336168/2022 in ordine alle modalità di presentazione delle domande e alla documentazione atta a comprovare il danno economico indiretto, nonché la data ultima di presentazione delle domande di indennizzo, le regole per la verifica dell'ammissibilità e la data di chiusura dei procedimenti istruttori.

**2. Beneficiari**

Gli operatori che possono beneficiare del sostegno, come indicato all'art. 2 del DM n. 336168/2022, sono le piccole e medie imprese della produzione primaria e le imprese dei settori della macellazione, trasformazione di carni suine, colpite dalle restrizioni sulla movimentazione degli animali e sulla commercializzazione dei prodotti derivati, ricompresi, a seconda dei casi, nelle seguenti fattispecie:

- a) allevamenti di scrofe da riproduzione a ciclo aperto, di scrofe da riproduzione a ciclo chiuso e da ingrasso (comprensivi di allevamenti da svezzamento e magronaggio), ubicati in uno dei comuni assoggettati a restrizioni sanitarie di cui all'elenco allegato 1 del DM 336168 del 28 luglio 2022;
- b) macelli di suini e aziende di trasformazione della carne suina (prosciuttifici, salumifici, sezionatori) ricadenti in una o più delle seguenti condizioni:
  - ubicate in Piemonte, Liguria, Lazio e Abruzzo;
  - nel 2021 hanno utilizzato suini o carni suine provenienti dalle predette Regioni;
  - nel 2021 hanno esportato carni suine o prodotti trasformati a partire dalle carni suine in almeno uno dei Paesi di cui all'elenco allegato 2 del DM sopra citato;

e appartenenti alle seguenti categorie merceologiche:

- 1) allevamenti di:
  - a) Verri
  - b) Scrofe
  - c) Scrofette
  - d) Suini da ingrasso
  - e) Suinetti
- 2) trasformazione e commercializzazione di:
  - a) Prosciutti
  - b) Prodotti di salumeria
  - c) Tagli di carne suina

Appare opportuno precisare che al 30 giugno 2022 non sono segnalati casi di Peste Suina Africana (PSA) sul territorio della Regione Toscana, come verificabile alla sezione dedicata della Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/-/peste-suina-africana>.

Le Aziende beneficiarie devono avere sede legale ubicata nel territorio della Regione Toscana con fascicolo aziendale presso l'Organismo Pagatore ARTEA (di seguito denominato OP), mantenuto aggiornato ai sensi dell'Art. 4 del DM 12 gennaio 2015, n. 162, che deve includere l'indirizzo PEC aziendale (obbligatorietà ai sensi della Legge n. 221/2012 e s.m.i).

Il Fascicolo Aziendale è costituito per il tramite di un Centro di Assistenza Tecnica (di seguito denominato CAA) convenzionato con l'OP. L'elenco dei CAA convenzionati con ARTEA è presente nel sito istituzionale dell'Agenzia e vi si accede dalla Home Page, sezione "Riferimenti sul territorio".

L'erogazione del sostegno è subordinata alla presenza di un codice IBAN valido e certificato, nonché alla presenza nel fascicolo delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà necessarie alla richiesta della documentazione antimafia e rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

### 3. Interventi ammessi

L'articolo 3 del Decreto Ministeriale n. 336168 del 28 luglio 2022 elenca gli interventi di sostegno finalizzati a compensare gli imprenditori della filiera suinicola (Tabella 1):

Tipologia di intervento	Sostegno	Documentazione/ Dichiarazioni confirmative
a) deprezzamento dei riproduttori, dei suinetti, dei suini di allevamento e da macello per vendita anticipata o differita degli animali; b) mancata produzione per l'interruzione della riproduzione delle scrofe; c) prolungamento vuoto sanitario; d) costi di produzione per prolungamento allevamento (blocco movimentazione);	Per le imprese che svolgono produzione primaria, il sostegno è determinato fino ad un massimo del 100% del danno totale subito, calcolato, per ciascuna fattispecie, sulla base degli importi unitari riportati nella Tabella A del sopraccitato DM.	Dichiarazione dei ricavi fatturati che si riferiscono ai periodi 13 gennaio 2021-30 giugno 2021 e 13 gennaio 2022 – 30 giugno 2022, nonché la messa a disposizione dei controlli delle relative fatture. I ricavi devono essere dettagliati come indicato al punto 5 della Tabella A del sopraccitato DM.
e) danni stimati causati dalla riduzione della macellazione; f) distruzione e distoglimento della merce per mancato export; g) danni stimati causati dal mancato export.	Per le imprese che non svolgono produzione primaria, i sostegni sono determinati fino ad un massimo dell'80% del danno stimato forfetariamente come da formula riportata nella Tabella A del sopraccitato DM.	Dichiarazione delle carni e dei prodotti a base di carne suina esportate nei Paesi di cui all'Allegato 2 del sopraccitato DM, nei periodi 13 gennaio 2021-30 giugno 2021 e 13 gennaio 2022 – 30 giugno 2022, nonché con la messa a disposizione dei controlli della relativa documentazione probatoria dell'esportazione e del sostenimento dei costi connessi, come da punto 6 della suddetta Tabella A del

	sopracitato DM.
--	-----------------

Per la tipologia di intervento di cui alla lettera e), i listini CUN sono consultabili sul portale delle Commissioni Uniche Nazionali al percorso <https://www.listinicum.it/pages/Home?cod=1>. Per quanto riguarda il parametro di calcolo deve essere utilizzata la media aritmetica dei listini stessi.

Per le attività che esulano dal campo di applicazione della produzione agricola primaria, gli indennizzi sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 (de minimis).

Si segnala, altresì, che dai sostegni sopra elencati, sono decurtati gli eventuali indennizzi ricevuti a seguito della sottoscrizione di polizze assicurative e quelli percepiti, per i medesimi animali, ai sensi del Regolamento (UE) n. 652/2014.

Infine, si comunica che i sostegni a favore delle imprese che svolgono produzione agricola primaria, possono essere cumulati con altri aiuti di Stato, purché il cumulo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti dall'art 26 del Reg. (UE) n. 702/2014.

Per quanto riguarda le imprese di macellazione e trasformazione, i sostegni possono essere cumulati con altri aiuti de minimis nel rispetto delle soglie del Reg. 1407/2013.

#### **4. Domanda di aiuto**

Possono presentare domanda di aiuto tutti i soggetti, in possesso dei requisiti indicati al punto 2 del presente Allegato, che siano in grado di dimostrare, mediante documentazione costituita dai registri ufficiali delle Aziende o da altra documentazione contabile, sanitaria e commerciale, i danni indiretti subiti in conseguenza dell'attuazione dei provvedimenti sanitari attivati per l'adozione di misure di prevenzione, eradicazione e contenimento, a seguito dell'epidemia di peste suina africana, nel periodo dal 13 gennaio 2022 al 30 giugno 2022.

La domanda di aiuto, recante l'indicazione di tutti gli elementi previsti all'articolo 3 del sopracitato DM, deve essere presentata dall'operatore esclusivamente nel Sistema Informativo di Artea a partire **dal 18 ottobre 2022 entro e non oltre il 31 ottobre 2022** e sottoscritta in modalità digitale da parte del legale rappresentante dell'Azienda beneficiaria. E' esclusa la compilazione manuale su supporto cartaceo.

Le istanze presentate oltre le ore 24.00 del 31 ottobre 2022 sono irricevibili.

Le dichiarazioni e la documentazione devono essere rese e presentate ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Alla domanda deve essere allegata tutta la documentazione necessaria atta a comprovare il danno indiretto subito e secondo quanto indicato nella Tabella 1 di cui sopra.

#### **5. Accettazione della domanda di aiuto e controlli di ammissibilità**

Artea provvede alla verifica della completezza e correttezza delle domande pervenute e, per ciascuna delle due tipologie di imprese di cui ai punti 2 e 3 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale, assoggetta a controllo un campione delle dichiarazioni confermate allegate alle domande stesse, estratte sulla base di criteri di rischio definiti a livello nazionale da AGEA Coordinamento, da parte dell'Organismo pagatore territorialmente competente rispetto alla sede dell'impianto da verificare.

I controlli verteranno sulle seguenti verifiche:

1. il richiedente deve risultare ammissibile all'aiuto: deve avere aperto un fascicolo aziendale aggiornato e congruente con l'anagrafe tributaria, deve essere titolare di un IBAN certificato;
2. per le aziende a produzione agricola primaria:
  - esistenza del codice allevamento di suini attivo in BDN nell'anno 2022:

- i medesimi sostegni sugli stessi allevamenti non siano richiesti da più beneficiari;
  - i medesimi allevamenti non siano richiesti dallo stesso beneficiario per aiuti tra loro non compatibili;
3. verifica della presenza delle dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;
  4. quantità ammissibili per ciascun intervento richiesto;

oltre a qualunque altro aspetto ritenuto idoneo all'accertamento delle condizioni di ammissibilità

Verrà presa in considerazione l'ultima domanda di aiuto presentata sul S.I. di Artea.

Non sono ammesse integrazioni alla domanda.

Artea si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione a integrazione di quella presentata nella domanda, ai fini di chiudere il procedimento istruttorio.

Il Completamento delle istruttorie ai fini del pagamento deve avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2022.

#### **6. Pagamento**

Il pagamento è versato ai beneficiari al termine dei controlli istruttori previsti entro e non oltre il 31 dicembre 2022.

#### **7. Pagamento anticipato**

In base all'art 6 del sopracitato DM, l'Organismo pagatore Artea è autorizzato ad eseguire un pagamento sulla base del sostegno richiesto in domanda nei limiti previsti dai massimali, prima del completamento delle verifiche di cui al punto 5 a condizione che alla domanda sia allegata idonea garanzia fideiussoria di importo pari al sostegno richiesto.

Il pagamento dell'acconto può avvenire all'esito positivo dei controlli istruttori di ammissibilità.

Qualora, alla conclusione dell'istruttoria delle domande, sia determinato un importo liquidabile inferiore a quello richiesto e liquidato in forma anticipata, Artea avvierà la procedura per il recupero dell'importo liquidato in eccesso al richiedente.

La polizza/garanzia fideiussoria, prevista ai sensi dell'art.4, lett. b) del Reg. (UE) n. 1238/2016 e dell'art. 40, lett. b) del Reg. (UE) n. 1240/2019, deve essere sottoscritta con firma digitale dall'operatore contraente e dal fidejussore sulla base del modello di cui all'Allegato 3 al presente decreto. La cauzione deve essere rilasciata da primari istituti bancari o da società assicuratrici, di cui al decreto del 15 aprile 1992 e s.m.i., che non siano stati interdetti dal prestare cauzioni a favore dell'Artea.

La polizza deve essere trasmessa in originale ad ARTEA entro 5 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda.

#### **8. Documentazione Antimafia**

L'erogazione degli aiuti è subordinata alla presenza delle dichiarazioni sostitutive di notorietà finalizzate alla richiesta della certificazione antimafia e alla esecuzione della relativa verifica antimafia laddove previsto.

Per le domande di pagamento di aiuti nazionali di importo superiore a 150.000,00 euro è necessaria l'acquisizione dell'informazione antimafia.

Il rilascio della documentazione antimafia è immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica (BDNA) quando non emerge a carico dei soggetti ivi censiti la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 (ovvero anche il tentativo di infiltrazione mafiosa ex art. 84, comma 4, nell'ipotesi di informazione antimafia). Nei casi, invece, di cui all'art. 88, commi 2, 3 e 3-bis, e dell'art. 92, commi 2 e 3, la documentazione antimafia è rilasciata:

1. dal Prefetto della provincia in cui le persone fisiche, le imprese, le associazioni o i consorzi risiedono o hanno la propria sede legale;
2. dal Prefetto della provincia in cui è stabilita una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, per le società costituite all'estero di cui all'art. 2508 c.c.;
3. dal Prefetto della provincia in cui i soggetti richiedenti, indicati nell'art. 83, commi 1 e 2, del Codice, hanno la propria sede, per le società costituite all'estero e prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato.

#### **9. Ulteriori specificazioni**

Per quanto non contemplato nelle presenti disposizioni applicative si rimanda a quanto previsto dalla pertinente normativa unionale e nazionale.

#### **10. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679**

Consultabile dalla home page di Artea alla voce "Privacy".

Il Direttore

Protocollo n. 001/0011362 del 19/10/2022

Allegato 2 al Decreto del Direttore di ARTEA n. 106 del 18 Ottobre 2022



Intervento a sostegno delle aziende suinicole italiane, che hanno subito danni indiretti a seguito delle misure sanitarie di contenimento dei focolai di Peste Suina Africana (PSA) - 2022

Organismo pagatore: **ARTEA** data:  coace allevamento:

**PRODUZIONE PRIMARIA PROSPETTO DANNI INDIRETTI nel periodo 13/01/2022- 30/06/2022**

INTERVENTO	SPECIE	TIPO GENETICO	SPECIFICA	Valore medio/capo DM n. 336168 del 28/07/2022 (a)	NR. TOTALE DI CAPI (b)	RICAVO TOTALE periodo 13/01-30/06/2022 (c)	INDENNIZZO TOTALE (a * b) - c
1 Deprezzamento animali per vendita anticipata	1.1 SCROFE	COMUNI	GRAVIDE	660,59 €			- €
			VUOTE	361,28 €			- €
		IBRIDE DA MOLTIPLICAZIONE	GRAVIDE	957,86 €			- €
			VUOTE	523,85 €			- €
		IBRIDE DA PRODUZIONE	GRAVIDE	759,68 €			- €
			VUOTE	415,47 €			- €
		RAZZA PURA ISCRITTI LL.GG.E	GRAVIDE	1.189,07 €			- €
IBRIDE DA SELEZIONE	VUOTE	650,30 €			- €		
1 Deprezzamento animali per vendita anticipata	1.2 SCROFETTE	COMUNI	GRAVIDE	542,81 €			- €
			VUOTE	243,49 €			- €
		IBRIDE DA MOLTIPLICAZIONE	GRAVIDE	787,07 €			- €
			VUOTE	353,06 €			- €
		IBRIDE DA PRODUZIONE	GRAVIDE	624,23 €			- €
			VUOTE	280,02 €			- €
		RAZZA PURA ISCRITTI LL.GG.E	GRAVIDE	977,05 €			- €
IBRIDE DA SELEZIONE	VUOTE	438,24 €			- €		
1 Deprezzamento animali per vendita anticipata	1.3 VERRI	IBRIDI DA MOLTIPLICAZIONE		500,73 €			- €
				397,13 €			- €
		RAZZA PURA ISCRITTI LL.GG.E		621,13 €			- €
			PROVATI GENETICAMENTE	690,66 €			- €
		1.4 SUINETTI FINO A 10 KG		56,12 €			- €

**PRODUZIONE PRIMARIA PROSPETTO DANNI INDIRETTI nel periodo 13/01/2022- 30/06/2022**

INTERVENTO	SPECIE	TIPO GENETICO	SPECIFICA	Kg peso vivo DM n. 336168 del 28/07/2022 (a)	NR. TOTALE DI KG (b)	RICAVO TOTALE periodo 13/01-30/06/2022 (c)	INDENNIZZO TOTALE (a * b) - c
1 Deprezzamento animali per vendita anticipata	1.5 SUINI DA MACELLO		90/115 KG.	1,18 €			- €
			116/130 KG.	1,19 €			- €
			131/144 KG.	1,20 €			- €
			145/156 KG.	1,22 €			- €
			157/176 KG.	1,40 €			- €
			177/180 KG.	1,26 €			- €
			181/185 KG.	1,22 €			- €
OLTRE 185 KG.	1,22 €			- €			
1 Deprezzamento animali per vendita anticipata	1.6 SUINI DA RISTALLO		15 KG.	4,83 €			- €
			20 KG.	3,59 €			- €
			25 KG.	3,35 €			- €
			30 KG.	3,01 €			- €
			40 KG.	2,50 €			- €
			50 KG.	2,20 €			- €
			60 KG.	1,90 €			- €
			65 KG.	1,89 €			- €
			80 KG.	1,65 €			- €
			100 KG.	1,58 €			- €

INTERVENTO	SPECIE	TIPO GENETICO	SPECIFICA	Valore produzione suinetti/settimana (a)	n. SETTIMANE ALLEVAMENTO PERSE (b)	INDENNIZZO A CAPO (c) = (a*b)	NUMERO CAPI (d)	INDENNIZZO TOTALE (e) = (c * d)
2 Interruzione riproduzione scrofe	2.1 SCROFE CIRCUITO DOP	ALLEVAMENTO DA RIPRODUZIONE		25,80 €		- €		- €
2 Interruzione riproduzione scrofe	2.2 SCROFE CIRCUITO NON DOP	ALLEVAMENTO DA RIPRODUZIONE		17,53 €		- €		- €
INTERVENTO	SPECIE	TIPO GENETICO	SPECIFICA	Indennizzo settimanale a capo (a)	n. SETTIMANE ALLEVAMENTO PERSE (b)	INDENNIZZO A CAPO (c) = (a*b)	NUMERO CAPI (d)	INDENNIZZO TOTALE (e) = (c * d)
3 Prolungamento vuoto sanitario/Mancato accasamento	3.1 SUINO DA ALLEVAMENTO 30 KG	ALLEVAMENTO DA INGRASSO		59,40 €		- €		- €
3 Prolungamento vuoto sanitario/Mancato accasamento	3.2 SUINO DA MACELLO NON DOP 160/176 KG.	ALLEVAMENTO DA INGRASSO		61,20 €		- €		- €
3 Prolungamento vuoto sanitario/Mancato accasamento	3.3 SUINO DA MACELLO DOP 160/176 KG.	ALLEVAMENTO DA INGRASSO		83,30 €		- €		- €
INTERVENTO	SPECIE	TIPO GENETICO	SPECIFICA	Indennizzo settimanale a capo (a)	n. SETTIMANE DI PROLUNGATO ALLEVAMENTO (b)	INDENNIZZO A CAPO (c) = (a*b)	NUMERO CAPI (d)	INDENNIZZO TOTALE (e) = (c * d)
4 Maggiori costi di produzione per prolungato accasamento (blocco trasferimento)	4.1 SUINO DA INGRASSO	ALLEVAMENTO DA INGRASSO		6,44 €		- €		- €
4 Maggiori costi di produzione per prolungato accasamento (blocco trasferimento)	4.2 SUINETTI	ALLEVAMENTO DA RIPRODUZIONE		3,71 €		- €		- €



Intervento a sostegno delle aziende suinicole italiane, che hanno subito danni indiretti a seguito delle misure sanitarie di contenimento dei focolai di Peste Suina Africana (PSA) - 2022

Organismo pagatore:

ARTEA

data:

paese  
esportazione:

SETTORE DELLA MACELLAZIONE E DELLA TRASFORMAZIONE PROSPETTO DANNI INDIRETTI nel periodo 13/01/2022- 30/06/2022

SETTORE DELLA MACELLAZIONE E DELLA TRASFORMAZIONE PROSPETTO DANNI INDIRETTI nel periodo 13/01/2022- 30/06/2022									
INTERVENTO	Q21 - kg di carni suine o prodotti trasformati a base di carni suine vendute (a)	Q22 - kg di carni suine o prodotti trasformati a base di carni suine vendute (b)	CUN22 - listino medio del periodo 13 gennaio- 30 giugno 2022 (c)	INDENNIZZO (a-b) * (c) (d)	Q22 - quantità venduta di ciascuno dei due tagli pancetta quotati in CUN nel periodo 13 gennaio 30 giugno 2022 (e)	P21 listino medio CUN di quel taglio nel periodo 13 gennaio 30 giugno 2021 (e)	P22 listino medio CUN di quel taglio nel periodo 13 gennaio 30 giugno 2022 (f)	DEPREZZAMENTO DEI TAGLI PANCETTA (e-f) * d (g)	TOTALE INDENNIZZO col. F + col. J (h)
5 Riduzione Macellazioni									

SETTORE DELLA MACELLAZIONE E DELLA TRASFORMAZIONE PROSPETTO DANNI INDIRETTI nel periodo 13/01/2022- 30/06/2022				
INTERVENTO	EXP21 fatturato export 2021 verso uno o più dei Paesi nel periodo 13 gennaio 30 giugno 2021 come risultante dalle dichiarazioni all'esportazione (a)	EXP22 - fatturato export 2022 verso uno o più dei Paesi nel periodo 13 gennaio 30 giugno 2022 come risultante dalle dichiarazioni all'esportazione (b)	COSTEXP22 - costi sostenuti per le attività propedeutiche all'export verso i Paesi nel periodo 13 gennaio 30 giugno 2022 come risultanti da corrispondenti fatture aziendali e includono le voci di costo qui sotto riportate nella tabella COSTL (c)	INDENNIZZO a - b + c (d)
6 Mancato export e deprezzamento merce				

TABELLA COSTI

Costo certificazioni	Packaging/Etichette personalizzate distrutte come da doc	EXTRA Logistica/nolo/dogane Come da fatture	Costo distruzione prodotto

Protocollo n. 001/0011362 del 19/10/2022

**Allegato 3 al Decreto al Decreto del Direttore di ARTEA n. 106 del 18 Ottobre 2022****SCHEMA TIPO DI GARANZIA FIDEIUSSORIA PER RICHIESTA DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE AZIENDE CHE HANNO SUBITO DANNI INDIRETTI A SEGUITO DELLE MISURE SANITARIE DI CONTENIMENTO DEI FOCOLAI DI PESTE SUINA AFRICANA (PSA)**

GARANZIA N.....

**Premesso:**

- CHE il Signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_, in proprio

**OPPURE**

in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, P. IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, (in seguito denominato "Contraente"),

ha presentato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (di seguito indicata come ARTEA) una **domanda ai sensi del DM n. 336168 del 28 luglio 2022** che prevede un sostegno a favore delle Aziende che hanno subito danni indiretti a seguito delle misure sanitarie di contenimento dei focolai di Peste Suina Africana (**PSA**) nel periodo dal 13 gennaio 2022 al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 par. 2 del suddetto D.M. **chiede l'erogazione del sostegno anticipatamente** rispetto al completamento delle previste verifiche sulla completezza e correttezza delle domande di aiuto e della documentazione di supporto e, a tal fine, **presenta idonea garanzia fideiussoria di importo pari al sostegno richiesto** che corrisponde:

- al 100% del danno dichiarato in domanda per le imprese che svolgono produzione agricola primaria;
- all'80% del danno dichiarato in domanda per le imprese che non svolgono produzione agricola primaria;

Considerando che l'importo è determinato sulla base dei valori riportati nella Tabella A allegata al DM n. 336168 del 28/07/2022 rapportati alle quantità indicate nella domanda di aiuto, il contributo richiesto è pari ad € \_\_\_\_\_ (cifre) (Euro) \_\_\_\_\_ in lettere).

- che la suddetta cauzione è intesa a garantire che il signor/la Ditta rispetti tutti gli obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per avere diritto al beneficio dell'aiuto sopraindicato;

- che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, ARTEA deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;

- che la garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte di ARTEA a conclusione del periodo d'intervento autorizzato, in conformità a quanto previsto all'art. 2 delle "condizioni generali della garanzia".

**TUTTO CIO' PREMESSO**

La Società /Banca \_\_\_\_\_  
P.IVA \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ iscritta nel  
registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_, autorizzata dal  
Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo  
cauzione nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_,  
dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore  
di ARTEA dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto al versamento di importo pari a €  
\_\_\_\_\_ (cifre) (Euro \_\_\_\_\_ in lettere), nel caso in cui a  
seguito del completamento delle attività istruttorie ARTEA accerti l'inammissibilità totale o parziale al  
contributo richiesto in ordine al procedimento di cui al DM n. 336168 del 28 luglio 2022.

**CONDIZIONI GENERALI DELLA CAUZIONE:****1. Disciplina generale**

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nel Reg UE 2014/907, negli articoli 4 e 5 del  
Reg. UE 1238/2016 e nell'art. 6 del Reg. UE 1240/2016 nonché dalle condizioni stabilite negli articoli  
seguenti.

**2. Durata della garanzia**

La garanzia ha durata pari a 12 mesi dalla data di emissione ovvero fino al \_\_\_\_\_ ed è rinnovabile  
automaticamente per due semestralità. ,

Qualora ne ricorrano le condizioni, A.R.T.E.A. può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della  
garanzia dandone comunicazione al Contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

**3. Garanzia prestata**

Il Fideiussore garantisce ad ARTEA, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle  
somme \_\_\_\_\_ che \_\_\_\_\_ ARTEA \_\_\_\_\_ richiederà \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Contraente.

**4. Richiesta di pagamento**

In caso di inadempienza del contraente, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone  
richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

**5. Modalità di pagamento**

Il pagamento dell'importo richiesto da ARTEA sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice  
richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di  
questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad ARTEA alcuna eccezione, anche nell'eventualità  
di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il  
Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito oppure sottoposto a procedure concorsuali ovvero  
posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi e di rifiuto a prestare eventuali  
controgaranzie da parte del Contraente.

**6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni**

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui  
all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo  
il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito

garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di ARTEA.

**7. Foro competente**

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di ARTEA il foro competente è quello di Firenze.

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

**IL CONTRAENTE**

**LA SOCIETA'**

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni dei punti seguenti delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

7. Foro competente.

**IL CONTRAENTE**

**LA SOCIETA'**

**N.B. Si prega di indicare, in calce alla presente, denominazione, indirizzo, recapito telefonico e numero di fax dell'agenzia/filiale che ha emesso la garanzia, per eventuali comunicazioni.**



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013**

**Bando Sottomisura 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli – Fase II”**

**Approvazione graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate - Notifica ai soggetti in elenco.**

Il GAL Start s.r.l.:

VISTO

- la DGRT n. 1381 del 11/12/2017 “Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 5.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;
- la DGRT n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Start n. 6 del 08/02/2022 che ha approvato il Bando Sottomisura 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli – Fase II” pubblicato sul BURT n. 19 parte III del 11/05/2022, prorogato con Avviso di Proroga pubblicato sul BURT n. 26 parte III del 29/06/2022;
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 127 del 18/10/2017 e s.m.i. “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” ed in modo particolare quanto riportato nella sezione 5;
- l’elenco delle Domande di aiuto trasmesso da ARTEA con nota Prot. n. 001/0011173 in data 14/10/2022 relative al bando PSR 2014/2020 - Sottomisura 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli – Fase II”
- che conformemente alle procedure operative previste dalle disposizioni comuni, è stato trasmesso l’elenco delle domande di aiuto ricevute e protocollate dal sistema informativo ARTEA, contenente tutti gli elementi necessari alla predisposizione e determinazione della graduatoria di merito;

RENDE NOTA

1. la graduatoria preliminare approvata con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 2 del 18/10/2022, di cui all’allegato A;
2. nell’Elenco Graduatoria di cui al punto 1 non sono comprese le domande chiuse non presentate e quelle aperte non chiuse, per le quali ARTEA non ha proceduto alla relativa protocollazione;
3. di stabilire che l’approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l’assegnazione dei contributi, è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” Decreto del Direttore ARTEA n. 127 del 18/10/2017 e s.m.i. e dal bando del Gal Start;
4. di stabilire che, per quanto indicato in premessa, la pubblicizzazione sul sito del Gal Start del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, e la successiva pubblicazione sul BURT sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale;

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Stefano Santarelli



Comunità Europea  
Fondo Europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale (FEASR)  
L'Europa investe nelle zone rurali



**START s.r.l.**  
Via Nilde lotti, 9 - 50038 Scarperia e San Piero (FI)  
Tel +39 055 8456601 Fax +39 055 8431202  
e-mail: posta@gal-start.it  
P.I: 05135710480

Iscritta al Registro delle Imprese di Firenze  
N° di iscrizione: 05135710480  
Capitale Sociale sottoscritto e versato: € 69.557,00

DOMANDE POTENZIALMENTE FINANZIABILI									
N. Domanda	Beneficiario	Partita Iva	CUP Artea	Spesa	Contributo Richiesto	Contributo massimo concedibile	Punteggio complessivo		
1	2016PSRINVD000000 72H66D612E0480490102	<b>SORIANI ELISABETTA</b>	06446010487	1102279	61.924,69 €	24.769,88 €	24.769,88 €	69,0	
2	2016PSRINVD000000 59812904880480180102	<b>MOLIN DI PEPE SOC. AGR. S.S.</b>	05981290488	1102471	47.834,83 €	19.133,93 €	19.133,93 €	68,0	
3	2016PSRINVDLRRNDR 82S03D612M0480490205	<b>LORINI ANDREA</b>	06186810484	1086036	105.285,61 €	42.114,24 €	42.114,24 €	66,5	
4	2016PSRINVD000000 1039030489048002011F	<b>AGRIAMBENTE MUGELLO SOC. COOP. AGR.</b>	01039030489	1098725	160.475,52 €	64.190,21 €	50.000,00 €	65,5	
5	2016PSRINVDGNNNDL 73T11D612L0480020102	<b>GIANNINI DANIELE</b>	05286700488	1098739	132.629,00 €	53.051,60 €	50.000,00 €	56,0	
6	2016PSRINVD000000 800187404820480380103	<b>MICIOLO-GREPI DI SILLI SOC. AGR. S.S.</b>	03013560481	1086994	128.742,70 €	51.497,08 €	50.000,00 €	52,0	
7	2016PSRINVDVVGNN 83H13D612F0480300102	<b>VIVIANI GIOVANNI</b>	06094960488	1102310	75.371,00 €	30.148,40 €	30.148,40 €	50,0	
8	2016PSRINVD000000 69264604830480540104	<b>SOC. AGR. FATTORIA VALACCHI SRL</b>	06926460483	1088154	125.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	49,0	
9	2016PSRINVDMLPNG 57R08D612V0480390101	<b>MARELLA PIERANGELO</b>	03539290480	1088158	28.209,00 €	11.283,60 €	11.283,60 €	39,0	
10	2016PSRINVD000000 6943250487048054010A	<b>CASA EMMIA SOC. AGR. S.S.</b>	06943250487	1102311	131.150,61 €	52.460,24 €	50.000,00 €	37,0	

**DECRETO****N. 221 del 17 Ottobre 2022**

**OGGETTO:** POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96

Approvazione elenco domande e concessione contributo

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate e non ammesse di cui all'Allegato A)

Responsabile di Gestione: Dott.ssa Francesca Lorenzini

*Pubblicità/ Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione "Società trasparente"*

### L'AMMINISTRATORE UNICO

**Vista** la Legge R.T. n. 28/2008 recante "*Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.*" e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

**Vista** la legge regionale n.71 del 12.12.2017 ad oggetto "*Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese*";

**Vista** la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 181 del 29/07/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITA' ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

**Visto** il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 14.6.2016 e approvato con Risoluzione n. 47 del Consiglio regionale nella seduta del 15.3.2017;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Regionale n. 73/2021 di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Regionale n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al DEFER 2022;

**Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 388 dell'11.04.2022 di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n. 8 del POR FESR 14/20, che prevede la sub azione 3.6.1. c) "Sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96" con una dotazione pari a euro 4.000.000,00;

**Vista** la delibera di G.R. n. 104 del 07.02.2022 con la quale sono state approvate le direttive per l'apertura del Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96 nell'ambito della sub azione 3.6.1. c) del POR FESR 2014/2020;

**Considerato** che con la suddetta delibera si è stabilito che i soggetti garanti già autorizzati dalla Regione Toscana, a seguito di manifestazione di interesse attivata per il Bando Voucher Garanzia Toscana, sono autorizzati ad accompagnare i soggetti destinatari nell'accesso al Bando della suindicata sub azione c), previo adeguamento, sia dei fogli informativi che della dichiarazione di impegno, alle ulteriori disposizioni che si renderanno necessarie per l'ammissibilità dell'intervento al POR FESR 2014/2020;

**Richiamato** il decreto dirigenziale n. 1900 del 09.02.2021 di approvazione dell'elenco dei soggetti garanti autorizzati allo strumento "voucher garanzia";

**Dato atto** che per la gestione del Bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008 e che tale nuova attività del punto 1 POR FESR, è prevista nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana SpA per l'anno 2022 approvato con DGR n. 1416/2021 e successiva 371/2022 fra le attività istituzionali a carattere continuativo;

**Richiamato** il decreto dirigenziale n. 7478 del 22/04/2022 che, oltre ad approvare lo schema di Convenzione operativa tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. per l'affidamento dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento relativamente alla Linea 3.6.1 c), individua Sviluppo Toscana S.p.A. come beneficiario in qualità di organismo che attua lo strumento finanziario nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del regolamento 1303/2013, così come previsto all'art. 2 punto 10 del Regolamento stesso e di approvazione della convenzione per la gestione della sub azione 3.6.1 c);

**Richiamato** il decreto dirigenziale n. 9327 del 10/05/22 di approvazione del Bando POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1.c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96", con una dotazione di euro 4.000.000,00 presso il soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA;

**Preso, dunque, atto** degli esiti istruttori trasmessi in data 11/10/2022 dal Responsabile di Gestione, a seguito dell'esame delle n. 65 domande di aiuto pervenute nel periodo intercorrente tra la data del 19/09/2022 e la data del 28/09/2022, come da verbali e-check list agli atti del procedimento-nonché, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13 e 14 dello stesso;

**Dato atto**, che, conformemente a quanto previsto dal par. 5.5 del Bando, a seguito dei sopraccitati controlli, è stato predisposto l'elenco delle domande ammesse e non ammesse di cui all'Allegato A) al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

**Precisato che:**

- nell'Allegato A) vengono "ammessi con riserva" n. 6 progetti. La riserva è legata al rilascio di un DURC valido, ancora in verifica presso gli enti competenti. In caso di esito regolare, la riserva sarà sciolta con esito positivo e dichiarazione di ammissibilità a contributo. In caso di esito irregolare, la riserva sarà sciolta con esito negativo e dichiarazione di non ammissibilità a contributo;
- nell'Allegato A) si procede allo scioglimento della riserva, con esito positivo, dei progetti identificati con CUP ST 9327.10052022.214000248 e CUP ST 9327.10052022.214000216 di cui ai Decreti AU n. 209 del 30/09/2022 e n. 217 del 11/10/2022;
- per i progetti identificati con CUP ST 9327.10052022.214000227, 9327.10052022.214000148, 9327.10052022.214000286 e 9327.10052022.214000125, ammessi con riserva con i Decreti AU n. 209 del 30/09/2022 e n. 217 del 11/10/2022, il Durc risulta ancora in verifica presso gli enti competenti;
- nell'Allegato A) viene inserito n. 1 progetto presentato il 15/09/2022 per il quale si era reso necessario richiedere documentazione integrativa ancora in fase istruttoria alla data del precedente Decreto;
- nell'Allegato A) non vengono inseriti n. 2 progetti per i quali si è reso necessario richiedere documentazione integrativa ancora in fase istruttoria;

**Considerato che:**

- l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020;
- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande risultate ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad € **114.705,00** e che le stesse sono state impegnate in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. con Decreto Dirigenziale n. 9327 del 10/05/2022;

**Considerato** che ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando l'attività istruttoria, svolta mediante procedura di selezione automatica e controllo di ammissibilità formale, si conclude nel termine di 30 giorni dalla presentazione della domanda, con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria finale sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it), valido a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione o ammissione o non ammissione;

**Considerato** che l'erogazione del contributo è effettuata entro 5 giorni dalla concessione;

**Considerato** che in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati e al soggetto garante in conoscenza, con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

**Considerato** che ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando i contributi sono concessi ai beneficiari secondo l'ordine cronologico di arrivo della domanda nei limiti della disponibilità del fondo;

**Richiamato** che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale del 6% delle domande presentate;

**Ritenuto**, pertanto, di disporre, con il presente atto, l'approvazione della graduatoria di cui all'Allegato A) relativa alle domande presentate a valere sul Bando in oggetto alla data del 28/09/2022 mediante il Sistema Telematico di Sviluppo Toscana S.p.A. all'uopo predisposto;

**Visto** l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

**Visto** il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

**Ricordato** che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene in qualità di soggetto gestore;

**Dato atto** che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di

pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

**Richiamato**, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale:

- “(...) *L'attività istruttoria, si conclude con la comunicazione di concessione o di non ammissione di cui al presente provvedimento, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione regionale e con la relativa erogazione entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda (fatto salvo l'eventuale periodo di sospensione per integrazioni di cui al paragrafo 5.3)*”;
- “(...) *La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017*”;

#### **DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono ivi integralmente richiamate quali parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare, ai sensi del paragrafo 5.5 del “Bando POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96”:
  - l'elenco delle domande **ammesse e finanziate e non ammesse** di cui all'Allegato A) di cui all'Allegato A) al presente Atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. che la concessione del contributo alle imprese ammesse e finanziate di cui all'Allegato A) è subordinato al rilascio del “codice concessione RNA” di cui sopra;
3. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di ammissione al contributo, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale del 6% delle domande presentate;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici competenti di Sviluppo Toscana per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore “Politiche di sostegno alle imprese” - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene anche sul sito di Sviluppo Toscana [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it).

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it) nella sezione “Società trasparente”.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

*Allegato:*

- *A) Elenco delle domande ammesse e finanziate e non ammesse.*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

**Allegato A)**  
**Elenco domande presentate a valere sul Bando di cui al decreto n. 9327 del 10/05/2022 POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c)**  
**Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle**  
**operazioni finanziarie coperte dal fondo di garanzia di cui alla L. 662/96**

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	CODICE COR	IMPORTO AMMESSO	ESITO
1	9327.10052022.214000248	D28822000890002	9325597	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
2	9327.10052022.214000292	D58822001840002	9325013	€ 1.575,00	AMMESSA E FINANZIATA
3	9327.10052022.214000216	D38822001560002	9325610	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
4	9327.10052022.214000299	D88822001140002	9325015	€ 1.350,00	AMMESSA E FINANZIATA
5	9327.10052022.214000307	D58822001850002	9325020	€ 675,00	AMMESSA E FINANZIATA
6	9327.10052022.214000080	D78822000880002	9324999	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
7	9327.10052022.214000214	D28822001040002	9325333	€ 7.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
8	9327.10052022.214000261	N.A.	N.A.	€ 1.320,00	AMMESSA CON RISERVA
9	9327.10052022.214000318	D88822001160002	9325027	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
10	9327.10052022.214000312	D38822001700002	9325024	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
11	9327.10052022.214000316	D88822001150002	9325026	€ 825,00	AMMESSA E FINANZIATA
12	9327.10052022.214000304	D78822000910002	9325017	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
13	9327.10052022.214000154	D38822001670002	9325004	€ 3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
14	9327.10052022.214000132	D38822001660002	9325000	€ 1.050,00	AMMESSA E FINANZIATA
15	9327.10052022.214000173	D88822001120002	9325005	€ 3.750,00	AMMESSA E FINANZIATA
16	9327.10052022.214000310	D38822001690002	9325022	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
17	9327.10052022.214000258	D78822000900002	9325012	€ 1.050,00	AMMESSA E FINANZIATA
18	9327.10052022.214000308	D38822001680002	9325019	€ 1.830,00	AMMESSA E FINANZIATA
19	9327.10052022.214000331	D38822001710002	9325037	€ 8.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
20	9327.10052022.214000313	D58822001860002	9325025	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
21	9327.10052022.214000337	D38822001720002	9325035	€ 1.050,00	AMMESSA E FINANZIATA
22	9327.10052022.214000328	D68822001180002	9325034	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
23	9327.10052022.214000338	D88822001170002	9325041	€ 3.750,00	AMMESSA E FINANZIATA
24	9327.10052022.214000323	D18822001510002	9325031	€ 225,00	AMMESSA E FINANZIATA
25	9327.10052022.214000245	D78822000890002	9325008	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
26	9327.10052022.214000189	D98822001460002	9325009	€ 4.350,00	AMMESSA E FINANZIATA
27	9327.10052022.214000342	N.A.	N.A.	€ 2.625,00	AMMESSA CON RISERVA
28	9327.10052022.214000242	D88822001130002	9325006	€ 1.725,00	AMMESSA E FINANZIATA
29	9327.10052022.214000155	D58822001820002	9325002	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
30	9327.10052022.214000345	D18822001520002	9325045	€ 10.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
31	9327.10052022.214000343	D78822000920002	9325043	€ 825,00	AMMESSA E FINANZIATA
32	9327.10052022.214000349	D18822001530002	9325048	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
33	9327.10052022.214000322	N.A.	N.A.	€ 900,00	AMMESSA CON RISERVA
34	9327.10052022.214000340	D58822001870002	9325038	€ 1.350,00	AMMESSA E FINANZIATA
35	9327.10052022.214000341	D28822001060002	9325042	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
36	9327.10052022.214000351	N.A.	N.A.	€ 2.550,00	AMMESSA CON RISERVA
37	9327.10052022.214000321	D68822001160002	9325029	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
38	9327.10052022.214000305	N.A.	N.A.	€ 2.550,00	AMMESSA CON RISERVA
39	9327.10052022.214000353	D68822001190002	9325049	€ 5.400,00	AMMESSA E FINANZIATA
40	9327.10052022.214000352	D18822001540002	9325046	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
41	9327.10052022.214000366	D38822001730002	9325334	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
42	9327.10052022.214000369	D78822000970002	9325056	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
43	9327.10052022.214000370	D78822000980002	9325055	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
44	9327.10052022.214000371	D18822001560002	9325057	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
45	9327.10052022.214000372	D28822001070002	9325058	€ 8.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
46	9327.10052022.214000377	D48822000890002	9325335	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
47	9327.10052022.214000359	D78822000940002	9325050	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
48	9327.10052022.214000363	D18822001550002	9325052	€ 825,00	AMMESSA E FINANZIATA
49	9327.10052022.214000360	D78822000950002	9325053	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
50	9327.10052022.214000389	D18822001580002	9325064	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
51	9327.10052022.214000230	D98822001470002	9325007	€ 225,00	AMMESSA E FINANZIATA
52	9327.10052022.214000391	D28822001080002	9325067	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
53	9327.10052022.214000392	D18822001590002	9325068	€ 150,00	AMMESSA E FINANZIATA
54	9327.10052022.214000390	N.A.	N.A.	€ 225,00	AMMESSA CON RISERVA
55	9327.10052022.214000325	D68822001170002	9325032	€ 375,00	AMMESSA E FINANZIATA
56	9327.10052022.214000381	D18822001570002	9325061	€ 7.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
57	9327.10052022.214000385	D98822001480002	9325062	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
58	9327.10052022.214000358	D48822000880002	9325051	€ 8.850,00	AMMESSA E FINANZIATA
59	9327.10052022.214000379	D88822001200002	9325060	€ 2.550,00	AMMESSA E FINANZIATA
60	9327.10052022.214000364	D78822000960002	9325054	€ 525,00	AMMESSA E FINANZIATA
61	9327.10052022.214000254	D18822001490002	9325011	€ 75,00	AMMESSA E FINANZIATA
62	9327.10052022.214000339	D88822001180002	9325039	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
63	9327.10052022.214000410	D68822001200002	9325069	€ 3.750,00	AMMESSA E FINANZIATA
64	9327.10052022.214000324	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
65	9327.10052022.214000315	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
66	9327.10052022.214000386	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA

# INCARICHI





**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

**Direzione Sanità, Welfare e Coesione  
Sociale**

*Settore Assistenza Sanitaria Territoriale*

**AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI  
EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE - SECONDO SEMESTRE 2022**

In attuazione dell'art. 63 comma 3 del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 28 aprile 2022 (ACN), si pubblica l'elenco degli incarichi vacanti di medico di emergenza sanitaria territoriale, individuati dalle Aziende USL.

<b>AZIENDA</b>	<b>n° incarichi vacanti</b>
<b>AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST</b>	21
<b>AZIENDA USL TOSCANA CENTRO</b>	12
<b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b>	10

**TOTALE INCARICHI 43**

Ai sensi dell'art. 63 del vigente ACN per la Medicina Generale, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti pubblicati esclusivamente i medici in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria di cui all'art. 66 dello stesso ACN, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) per trasferimento – ai sensi dell'art. 63 comma 6 lett. a) ACN:** i medici in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria titolari di incarico tempo indeterminato per l'Emergenza Sanitaria Territoriale in un'Azienda della Regione Toscana o in un'Azienda di altra Regione a condizione che risultino titolari, rispettivamente, da almeno un anno e da almeno due anni, dell'incarico di provenienza. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.
- Tali medici sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'Emergenza Sanitaria Territoriale detratti gli eventuali periodi di sospensione dall'incarico di cui all'art. 22 comma 1 del vigente ACN. In caso di pari posizione, i medici sono graduati nell'ordine della minore età, voto di laurea e infine anzianità di laurea.
- Ai sensi dell'art. 63 comma 7 del vigente ACN, i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale possono partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento.
- b) per graduatoria – ai sensi dell'art. 63 comma 6 lett. b) ACN:** i medici in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno in corso, graduati secondo i seguenti criteri di cui all'art. 63 comma 9 dell'ACN:
1. punteggio riportato nella graduatoria regionale
  2. punti 5 ai medici che, nell'Azienda in cui è vacante l'incarico per il quale concorrono, abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inserimento in graduatoria regionale e che abbiano mantenuto tale requisito fino al conferimento dell'incarico;

3. punti 20 ai medici residenti in Toscana da almeno due anni la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inserimento in graduatoria regionale e che abbiano mantenuto tale requisito fino al conferimento dell'incarico;

**c) ai sensi dell'art. 63 comma 6 lett. c) ACN:** i medici in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente al termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla graduatoria regionale autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso.

Tali medici sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e anzianità di laurea con priorità per i residenti nel territorio aziendale, in seguito nella Regione e, da ultimo, fuori Regione.

**d)** in caso di mancata assegnazione degli incarichi ai sensi dell'art 92 dell'ACN ai medici di cui alle lettere a) b) e c), potranno concorrere al conferimento degli incarichi rimasti vacanti i medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale non inclusi nella graduatoria regionale valida per il 2022 e non compresi nella categoria di cui alla precedente lettera c).

Tali medici sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e anzianità di laurea, con priorità per i residenti nel territorio aziendale, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

**e) art. 63 comma 6 lett. d) ACN:** i medici di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale in Toscana e in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria.

Tali medici sono graduati, nel rispetto della annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio. In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea con priorità di interpello per i medici residenti, alla data di pubblicazione del presente avviso, nel territorio dell'Azienda USL di riferimento, nella regione Toscana e, da ultimo, fuori Regione;

**f) ai sensi dell'art. 63 comma 6 lett. e) ACN** i medici di cui all'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale in regione Toscana e in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria.

Tali medici sono graduati, nel rispetto della annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio. In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea con priorità di interpello per i medici residenti, alla data di pubblicazione del presente avviso, nel territorio dell'Azienda USL di riferimento, nella regione Toscana e, da ultimo, fuori Regione;

**g)** in subordine, in caso di mancata assegnazione degli incarichi ai medici aventi titolo ai sensi dell'art 63 dell'ACN, potranno concorrere al conferimento degli incarichi rimasti vacanti, ai sensi dell'articolo 1, commi 272 e 273 della L. 30/12/2021, n. 234, i medici con i seguenti requisiti:

- siano in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria di cui all'art. 66 del vigente ACN
- risultino in servizio, alla data di pubblicazione del presente avviso, in qualità di titolari di incarico a tempo determinato di Emergenza Sanitaria Territoriale ai sensi del vigente ACN presso le strutture del sistema di emergenza-urgenza territoriale 118;
- abbiano maturato al 1 gennaio 2022 (data di entrata in vigore della L. 30/12/2021, n. 234) un'anzianità lavorativa di almeno trentasei mesi, anche non continuativi, negli ultimi dieci, anni nei servizi di emergenza-urgenza 118 con incarico convenzionale a tempo determinato di emergenza sanitaria territoriale conferito ai sensi dell'ACN. L'anzianità di servizio è determinata, alla data del 01/01/2022, sommando i periodi di incarico in regime di convenzione a tempo determinato di emergenza sanitaria territoriale, anche non continuativi, effettuati a decorrere dal 01/01/2012.

Tali medici sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo determinato, detratti i periodi eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 22, comma 1 del vigente ACN. In caso di pari posizione, i medici sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea,

del voto di laurea e anzianità di laurea con priorità per i residenti nel territorio aziendale, in seguito nella Regione e, da ultimo, fuori Regione.

Per attestare il possesso del titolo di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale di cui all'art. 66 dell'ACN, i medici gli interessati devono presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000, già inserita nel modulo della domanda.

#### **Modalità di presentazione della domanda**

I medici interessati dovranno inviare, entro 20 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT n. 43 del 26 ottobre 2022), un'unica domanda in bollo (Euro 16,00) utilizzando gli appositi moduli disponibili anche sul sito della Regione Toscana [www.regione.toscana.it/sst](http://www.regione.toscana.it/sst) alla voce "procedure" in "opportunità e scadenze".

A pena di esclusione, le domande dovranno essere presentate utilizzando lo specifico schema di domanda allegato al presente avviso.

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata e accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000);
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Al momento dell'invio della domanda il medico deve aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo, pari a € 16,00. Nel caso di assolvimento dell'imposta tramite modello F23 o altra modalità telematica, è richiesto l'invio dell'attestazione del pagamento unitamente alla domanda.

La domanda deve essere inviata esclusivamente per PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, all'indirizzo [personaleconvenzionato@postacert.toscana.it](mailto:personaleconvenzionato@postacert.toscana.it) e deve riportare chiaramente nell'oggetto la dicitura "DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE".

Ad ogni messaggio PEC trasmesso deve corrispondere un'unica domanda.

I termini per la presentazione delle domande sono perentori. Nel computo dei termini si esclude il giorno di pubblicazione dell'avviso e, se il giorno di scadenza fosse festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. I giorni festivi si computano nel termine.

Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile, farà fede l'avviso di consegna della Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il candidato è tenuto a verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Azienda USL Toscana Centro attraverso la "ricevuta di avvenuta consegna" rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi aziendali.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità, qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il proponente risulti identificabile in modo certo.

#### **Modalità di convocazione per l'assegnazione degli incarichi vacanti**

L'Azienda USL Toscana Centro provvederà all'individuazione degli aventi diritto anche per conto delle altre Aziende USL, che rimangono competenti all'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

La data di pubblicazione delle graduatorie relative al presente avviso e, successivamente, le date di convocazione degli aventi titolo, saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso che sarà pubblicato a partire dal giorno **28 novembre 2022** sul sito istituzionale dell'Azienda USL Toscana Centro al seguente indirizzo: <https://www.uslcentro.toscana.it/index.php/procedure-zone-carenti>.

Le comunicazioni rese con le modalità di cui al precedente capoverso hanno valore di notifica e nessuna ulteriore comunicazione sarà inviata per PEC o raccomandata relativamente all'espletamento delle procedure di assegnazione degli ambiti territoriali carenti. In particolare, la convocazione tramite avviso sul

sito Aziendale costituisce convocazione ufficiale dei medici ai fini dell'assegnazione degli incarichi e sostituisce a tutti gli effetti la convocazione tramite PEC o raccomandata.

I medici dovranno presentarsi in sede di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento.

Nella oggettiva impossibilità di presentarsi nel giorno e ora indicati, il medico potrà inviare per PEC l'accettazione, con indicazione definitiva e vincolante dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbia presentato domanda, che dovrà pervenire entro e non oltre 3 giorni antecedenti la data e l'ora di convocazione indicata.

La mancata dichiarazione di accettazione rilasciata personalmente o tramite PEC entro i termini indicati, sarà considerata rinuncia ai sensi dell'art. 63 comma 15 del vigente ACN .

L'azienda USL Toscana Centro è sollevata da ogni responsabilità per eventuali disguidi nel recapito determinati dalla mancata apposizione della corretta dicitura nell'oggetto della mail trasmessa tramite PEC, per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e per eventuali disguidi non imputabili all'azienda stessa.

#### **Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali che l'Azienda USL Toscana Centro, in qualità di Titolare del trattamento, acquisisce, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti istituzionali previsti dall'art. 63 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

Il titolare del trattamento dati è l'Azienda USL Toscana Centro. Dati di contatto: dott. Bruno Latella – Direttore f.f. SOC MMG e Continuità Assistenziale – e-mail: [bruno.latella@uslcentro.toscana.it](mailto:bruno.latella@uslcentro.toscana.it) - Tel. 0556933065.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: e-mail: [responsabileprotezionedati@uslcentro.toscana.it](mailto:responsabileprotezionedati@uslcentro.toscana.it)

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è indispensabile per lo svolgimento delle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti ai sensi dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 28 aprile 2022. Il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle suddette procedure di assegnazione.

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, dott. Bruno Latella – Direttore f.f. SOC MMG e Continuità Assistenziale, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati o, ricorrendone i presupposti, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE  
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE  
(PER TRASFERIMENTO: medici di cui alla lett. a) dell'avviso)**

Marca da bollo (€ 16,00 )

da annullare con data.

(non coprire il numero  
identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO <sup>(1)</sup>  
AREA PERSONALE CONVENZIONATO  
S.O.C. MMG E CONTINUTA' ASSISTENZIALE  
PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
Prov..... il ..... Codice Fiscale .....  
Residente a ..... Via ..... n. .... CAP .....  
Tel..... Cell..... PEC (obbligatoria):.....  
E-mail .....

ai sensi dell'art.63, comma 6, lettera a) del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale

**FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO**

per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 43 del 26 ottobre 2022, presso una o più delle seguenti Aziende USL (**in mancanza di indicazione non verrà assegnato alcun incarico vacante**):

- AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**
- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO**
- AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

**DICHIARA**

- 1) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale presso l'Azienda Sanitaria .....di ..... della Regione ..... dal .....

dichiara i seguenti periodi di eventuale sospensione dall'incarico, ai sensi dell'art. 22, comma 1) del vigente ACN:

.....  
.....

- 2) di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale:

dal.....al .....ASL ..... Regione .....

dal.....al.....ASL ..... Regione .....

dichiara i seguenti periodi di eventuale sospensione dall'incarico, ai sensi dell'art. 22, comma 1) del vigente ACN

.....

- .....
- 3) di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale di cui all'art. 66 del vigente conseguito in data ..... presso l'Azienda sanitaria locale ..... Regione .....
- 4) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di ..... in data ..... con voto ...../110
- 5) di essere iscritto all'Albo provinciale dell'Ordine dei Medici della Provincia di ..... dal.....

#### DICHIARA ALTRESÌ

1.  di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 con apposizione della marca sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:  
 data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (gg/mm/aaaa) e ora \_\_\_\_:\_\_\_\_ (hh:mm) di emissione;  
 IDENTIFICATIVO n. \_\_\_\_\_ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente e di impegnarsi a produrla in sede di convocazione.
- oppure  
 (barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)
- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale 2022 – secondo semestre.

Luogo e data .....

.....  
**(firma autenticata)\***

- (\*) Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).  
**L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.**

#### **NOTE:**

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.

#### **N.B.**

I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale possono partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 92 comma 16 del vigente ACN, il medico che concorre all'assegnazione di un incarico vacante avvalendosi della facoltà di cui all'art. 66 comma 6, lett. a) dello stesso ACN in caso di accettazione, decade dall'incarico di provenienza.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE  
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE  
(PER GRADUATORIA: medici di cui alla lett. b) dell'avviso)**

Marca da bollo (€ 16,00 )

da annullare con data.

(non coprire il numero  
identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO <sup>(1)</sup>  
AREA PERSONALE CONVENZIONATO  
S.O.C. MMG E CONTINUTA' ASSISTENZIALE  
PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
Prov..... il ..... Codice Fiscale .....  
Residente a ..... Via ..... n. .... CAP .....  
Tel..... Cell..... PEC (obbligatoria):.....  
E-mail .....

ai sensi dell'art.63, comma 6, lettera b) del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale

**FA DOMANDA**

per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 43 del 26 ottobre 2022, presso una o più delle seguenti Aziende USL (in mancanza di indicazione non verrà assegnato alcun incarico vacante):

- AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
- AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

**DICHIARA**

- 1) di essere residente nel Comune di..... con decorrenza dal.....
- 2) di non essere titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale
- 3) di essere/non essere<sup>(2)</sup> titolare di incarico a tempo indeterminato nel servizio di continuità assistenziale dal ..... presso l'ASL ..... della Regione .....
- 4) di essere incluso nella graduatoria regionale e valida per l'anno 2022
- 5) di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale di cui all'art. 66 del vigente ACN conseguito in data.....presso l'Azienda Sanitaria Locale ..... Regione .....
- 6) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di ..... in data ..... con voto ...../110
- 7) di essere iscritto all'Albo provinciale dell'Ordine dei Medici della Provincia di ..... dal.....

**DICHIARA ALTRESÌ**

1.  di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 con apposizione della marca sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:  
data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ (gg/mm/aaaa) e ora \_\_\_\_: \_\_\_\_ (hh:mm) di emissione;  
IDENTIFICATIVO n. \_\_\_\_\_ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente e di impegnarsi a produrla in sede di convocazione.
- oppure  
(barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)
- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale 2022 – secondo semestre..

Luogo e data .....

.....

**(firma autenticata)\***

- (\*) Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).  
**L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.**

**NOTE:**

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.
- (2) Cancellare la parte che non interessa

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE  
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE  
(Medici di cui alla lett. c) e d) dell'avviso, in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina  
generale non inclusi in graduatoria regionale)**

Marca da bollo (€ 16,00 )

da annullare con data.

(non coprire il numero  
identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO <sup>(1)</sup>  
AREA PERSONALE CONVENZIONATO  
S.O.C. MMG E CONTINUTA' ASSISTENZIALE  
PEC: [personaleconvenzionato@postacert.toscana.it](mailto:personaleconvenzionato@postacert.toscana.it)

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....

Prov..... il ..... Codice Fiscale .....

Residente a ..... Via ..... n..... CAP .....

Tel.....Cell.....PEC (obbligatoria):.....

**E-mail**.....

ai sensi di quanto previsto dall'art. 63 comma 6, lett. c del vigente ACN per la Medicina Generale,

**FA DOMANDA**

per l'assegnazione degli incarichi vacanti per la Emergenza Sanitaria Territoriale, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 43 del 26 ottobre 2022, presso una o più delle seguenti Aziende Sanitarie Locali (**individuare l'Azienda prescelta, in mancanza di tale indicazione non verrà assegnato alcun incarico vacante**):

- AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**
- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO**
- AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

**DICHIARA**

1. di essere residente nel Comune di .....
2. di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di ..... in data ..... con voto ...../110
3. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della provincia di ..... dal.....
4. di aver frequentato il corso di formazione in medicina generale relativo al triennio ..... e di essere in possesso del titolo di formazione in Medicina Generale di cui al D. Lgs 256/91 conseguito in data..... nella Regione.....
5. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale di cui all'art. 66 del vigente ACN conseguito in data..... presso l'Azienda Sanitaria Locale ..... Regione .....

**DICHIARA ALTRESÌ**

1.  di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 con apposizione della marca sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:  
data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (gg/mm/aaaa) e ora \_\_\_\_:\_\_\_\_ (hh:mm) di emissione;  
IDENTIFICATIVO n. \_\_\_\_\_ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente e di impegnarsi a produrla in sede di convocazione.
- oppure  
(barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)
- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale 2022 – secondo semestre.

Luogo e data .....

.....

**(firma autenticata)\***

- (\*) Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).  
**L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.**

**NOTE:**

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI  
EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE  
(Medici di cui alle lett. e) ed f) dell'avviso, iscritti al corso di formazione specifica in medicina  
generale)**

Marca da bollo (€ 16,00 )

da annullare con data.

(non coprire il numero  
identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO <sup>(1)</sup>  
AREA PERSONALE CONVENZIONATO  
S.O.C. MMG E CONTINUTA' ASSISTENZIALE  
PEC:personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
Prov..... il ..... Codice Fiscale .....  
Residente a ..... Via ..... n..... CAP .....  
Tel.....Cell.....PEC (obbligatoria):.....  
E-mail .....

ai sensi dell'art.63, comma 6 lettere d) o e) del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale, e, specificamente (barrare la voce che interessa):

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 63, comma 6 lett. d) del vigente ACN in qualità di medico di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n.135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12
- oppure
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 63, comma 6 lett. e) del vigente ACN in qualità di medico di cui all'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n.35, convertito, con modificazioi, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60,

**FA DOMANDA**

per gli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale, pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 43 del 26 ottobre 2022, nelle seguenti Aziende Sanitarie Locali (**individuare l'Azienda prescelta, in mancanza di tale indicazione non verrà assegnato alcun posto vacante**):

- AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
- AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art.76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

**DICHIARA**

1. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di..... in data..... con voto...../110;
2. di essere iscritto all'Ordine dei Medici di.....;
3. di essere iscritto al
  - primo
  - secondo
  - terzo anno

del corso di formazione specifica in medicina generale relativo al corso triennale ...../..... presso la Regione Toscana e di avere effettivamente iniziato il corso in data.....

4. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale di cui all'art. 66 del vigente ACN conseguito in data.....presso l'Azienda Sanitaria Locale .....Regione.....
5. di essere residente nel Comune di..... prov..... dal.....

#### DICHIARA INOLTRE

1. di essere a conoscenza che potrà partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo se iscritto ai corsi di formazione specifica in medicina generale istituiti presso la Regione Toscana
2.  di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 con apposizione della marca sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:  
 data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (gg/mm/aaaa) e ora \_\_\_\_:\_\_\_\_ (hh:mm) di emissione;  
 IDENTIFICATIVO n. \_\_\_\_\_ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente e di impegnarsi a produrla in sede di convocazione.
- oppure  
 (barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)
- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
3. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale 2022 – secondo semestre.

Luogo e data .....

.....  
**(firma autenticata)\***

(\*) Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato). **L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.**

#### NOTE

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE  
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE  
(medici cui alla lett. g) dell'avviso: titolari a tempo determinato di cui all'art. 1 commi 272 e 273 della  
L. 30/12/2021, n. 234)**

Marca da bollo (€ 16,00 )

da annullare con data.

(non coprire il numero  
identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO <sup>(1)</sup>  
AREA PERSONALE CONVENZIONATO  
S.O.C. MMG E CONTINUTA' ASSISTENZIALE  
PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
Prov..... il ..... Codice Fiscale .....  
Residente a ..... Via ..... n..... CAP .....  
Tel..... Cell..... PEC (obbligatoria):.....  
E-mail .....

ai sensi dell'art.1, commi 272 e 273, della L. 30/12/2021, n. 234

**FA DOMANDA**

per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 43 del 26 ottobre 2022, presso una o più delle seguenti Aziende USL (in mancanza di indicazione non verrà assegnato alcun incarico vacante):

- AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
- AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

**DICHIARA**

- 1) di essere titolare di incarico convenzionale a tempo determinato di emergenza sanitaria territoriale alla data di pubblicazione dell'avviso presso l'Azienda Sanitaria .....di ..... della Regione ..... dal .....

Indicare i periodi di eventuale sospensione dall'incarico, ai sensi dell'art. 22, comma 1) del vigente ACN:

.....  
.....

- 2) di essere stata/o titolare dei seguenti incarichi convenzionali a tempo determinato per l'emergenza sanitaria territoriale, dal 1 gennaio 2012 al 1 gennaio 2022:

dal.....al .....ASL ..... Regione .....

dichiara i seguenti periodi di eventuale sospensione dall'incarico, ai sensi dell'art. 22, comma 1) del vigente ACN

.....  
 .....

**per un numero totale di mesi di attività .....**

- 3) di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale di cui all'art. 66 del vigente conseguito in data ..... presso l'Azienda sanitaria locale ..... Regione .....
- 4) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di ..... in data ..... con voto ...../110
- 5) di essere iscritto all'Albo provinciale dell'Ordine dei Medici della Provincia di ..... dal.....

#### DICHIARA ALTRESÌ

1.  di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 con apposizione della marca sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:  
 data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (gg/mm/aaaa) e ora \_\_\_\_:\_\_\_\_ (hh:mm) di emissione;  
 IDENTIFICATIVO n. \_\_\_\_\_ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente e di impegnarsi a produrla in sede di convocazione.
- oppure  
 (barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)
- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale 2022 – secondo semestre.

Luogo e data .....

.....  
 (firma autenticata)\*

- (\*) Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).  
**L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.**

#### **NOTE:**

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.



(77/2022/SEL)

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E PROVA PRATICA CON COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI EVENTUALI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI Collaboratore Amministrativo professionale Cat. D liv. Iniziale per l'attività di e-learning del Formas**

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii, la funzione di espletare procedure selettive e concorsuali per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, ISPRO, ESTAR, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Società della Salute).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 437 del 18/10/2022, esecutiva ai sensi di legge, è indetta una selezione pubblica unificata, per prova pratica con colloquio per il conferimento di eventuali incarichi nel profilo di Collaboratore Amministrativo professionale, Cat. D per l'attività di e-learning del Formas (77/2022/SEL).

*Regione Toscana ha istituito il Laboratorio Regionale per la Formazione Sanitaria – FORMAS nel 2006 (DGR 538/2006), con l'obiettivo di dare impulso e fornire strumenti operativi alla rete degli attori coinvolti nel sistema regionale per la formazione continua in Sanità.*

*La costituzione di una realtà laboratoriale, improntata ad una vision fluida e dinamica, in grado di far fronte e di accompagnare l'evoluzione della formazione continua in sanità, ha dato risposta a una duplice esigenza del sistema formativo regionale:*

- *dialogare con le esperienze formative diversificate ed eterogenee sviluppate dalle singole Aziende Sanitarie, promuovendo un modello di coordinamento e integrazione degli interventi formativi tra gli uffici formazione aziendali e la cabina di regia regionale*
- *mettere a disposizione un setting operativo per la gestione e realizzazione dei percorsi formativi di livello regionale destinati ai professionisti del Servizio Sanitario Toscano.*

*Nello specifico Formas sviluppa la formazione accreditata ECM per il Servizio Sanitario Toscano su mandato regionale. Nel dettaglio:*

- *attuare gli indirizzi della Commissione Regionale per la Formazione Sanitaria*
- *realizzare la formazione di livello regionale a supporto delle strategie del PSSIR*
- *realizzare la formazione dei formatori*
- *sviluppare e realizzare la Formazione a Distanza Asincrona - FAD di livello regionale e supporta le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale per la realizzazione dei percorsi formativi di Formazione a Distanza*

*La figura ricercata si occuperà di sviluppare principalmente i percorsi formativi di FaD asincrona, provvedendo alla progettazione e alla produzione di contenuti fruibili sulle piattaforme e-learning e al tutoraggio per i professionisti sanitari che saranno discenti e/o docenti di tali percorsi.*

**La graduatoria sarà utilizzata esclusivamente da ESTAR per assunzioni per l'attività a selezione da assegnare al Formas.**

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 220 del 27.03.2001, n. 445 del 28.12.2000, n. 487 del 09.05.1994 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Comparto Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 220/01:

**A. Requisiti generali:**

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

**B. Requisiti specifici:**

3. Laurea triennale conseguita ai sensi del DM 270/04 o titolo equiparato in una delle seguenti classi

- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- L-10 Lettere
- L- 5 Filosofia
- L-8 Ingegneria dell'informazione
- L-20 Scienze della comunicazione
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
- L-31 Scienze e tecnologie informatiche
- L-24 Scienze e tecniche psicologiche

Sono ammesse anche le Lauree Specialistiche/Magistrali/vecchio ordinamento assorbenti le lauree triennali soprariportate.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo accademico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

### **TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione alla selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it) seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → selezioni a tempo determinato

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

**L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltramento della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltramento non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. Estar non si assume alcuna responsabilità o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.**

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi

articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

**I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.**

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE**

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z076010280000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "*Selezione Coll. Amm.vo Prof.le FORMAS (77/2022/SEL)*". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

**Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).**

#### **EVENTUALE PRESELEZIONE**

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, al fine di garantire una gestione efficace del concorso, in caso di ricezione di un numero elevato di domande, l'Ente si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, predisposta direttamente dall'Ente, con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dall'avvenuto accertamento del possesso dei requisiti previsti nel bando.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9 del D.L. 24/6/2014 n. 90, convertito con L. 11/8/2014, n.114, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista ed è pertanto ammessa direttamente alle prove selettive, previa verifica dei requisiti previsti nel bando.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per lo svolgimento e la correzione della stessa.

La convocazione dei candidati all'eventuale preselezione avverrà secondo l'ordine alfabetico.

In caso di preselezione, almeno 15 giorni prima dell'effettuazione della stessa, sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi nella pagina relativa alla selezione stessa, saranno pubblicati:

- l'elenco dei partecipanti convocati, con indicazione del luogo, della data e dell'orario in cui il candidato dovrà presentarsi per la prova preselettiva;
- le indicazioni e le modalità relative allo svolgimento della preselezione;
- i criteri di correzione della prova preselettiva e di attribuzione dei punteggi ai fini della formazione della graduatoria preselettiva;
- il numero di candidati della graduatoria preselettiva che saranno ammessi alla selezione (fatte salve la presenza di eventuali pari merito nella graduatoria preselettiva e la successiva verifica del possesso dei requisiti).

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di fotocopia dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede indicati saranno considerati rinunciatari alla selezione qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influirà sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove selettive.

Saranno ammessi alla prova selettive i candidati utilmente collocati nella graduatoria preselettiva entro il numero che sarà stabilito e comunicato preventivamente nei modi sopra indicati, unitamente ai pari merito all'ultimo candidato utilmente collocato nella suddetta graduatoria e previa verifica dei requisiti di ammissione.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi nella pagina relativa alla selezione oggetto del presente bando.

I candidati che hanno superato la preselezione e che risultano in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati per il Prova Selettiva con Colloquio con le modalità previste nel successivo paragrafo "VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVA PRATICA CON COLLOQUIO".

#### **AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

**ESTAR procederà alle verifiche dei requisiti previsti dal presente bando solo per i candidati che avranno superato la preselezione. I candidati che hanno superato la preselezione ma che risultano privi dei requisiti prescritti saranno esclusi dalla selezione e non saranno convocati la successiva Prova Pratica con Colloquio.**

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella sezione Concorsi, nella pagina di riferimento della selezione stessa.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata, indicato nella domanda online, e/o raccomandata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

#### **COMMISSIONE**

I componenti della Commissione esaminatrice - ai sensi dell'art. 14 del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021 – sono individuati tra i propri

dipendenti o, se non disponibili, tra i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, appartenenti ai profili professionali riconducibili a quelli oggetto della selezione, in analogia con la composizione adottata per le procedure concorsuali.

La Commissione è composta dal Presidente e da due componenti, di cui almeno una di genere femminile, nonché dal Segretario e dai relativi supplenti, individuati fra i dipendenti di ESTAR o delle Aziende/Enti del SST. Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle di ESTAR o delle Aziende/Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla "C".

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/01, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVA PRATICA CON COLLOQUIO**

La Commissione dispone complessivamente di 70 punti così ripartiti:

- Titoli	punti 30
- Prova pratica con colloquio	punti 40

#### **TITOLI**

Il punteggio per i titoli è così ripartito:

○ Titoli di CARRIERA	punti _____10 (max)
○ Titoli ACCADEMICI E DI STUDIO	punti _____5 (max)
○ PUBBLICAZIONI e titoli scientifici	punti _____3 (max)
○ Curriculum	punti _____12 (max)

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 220/01 e ss.mm.ii e dell'art 8 del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, salvo diversa modalità di valutazione decisa dalla Commissione.

*Nella valutazione dei titoli verrà data particolare rilevanza al possesso dei seguenti titoli:*

*- master, esperienza documentata, corsi specifici su e-learning e formazione a distanza e/o formazione nel SSR*

*In particolare, nella valutazione del curriculum sarà dato particolare rilievo alle seguenti specifiche:*

- *possesso di adeguate conoscenze giuridiche socio-giuridiche riferite al contesto socio-sanitario pubblico e in riferimento ai bisogni formativi delle professioni sanitarie;*
- *esperienza nell'ambito della formazione per il personale del SSR e nel sistema di accreditamento ECM;*
- *esperienza nella progettazione e gestione di percorsi formativi per il personale sanitario;*
- *buona conoscenza delle piattaforme open source per l'e-learning, in particolare Moodle, lato gestore docente e studente;*
- *conoscenza di authoring tools per l'e-learning proprietari e free;*
- *precedente esperienza di gestione di piattaforme e-learning;*
- *esperienza nella realizzazione e messa online di attività formative in FaD su piattaforme Moodle;*

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento della prova pratica con colloquio

I titoli di studio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

**Prova pratica con colloquio**

La prova selettiva sarà effettuata secondo le modalità indicate nell'art. 9 del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

La Commissione, stabilendone preventivamente i criteri, procede alla valutazione dei titoli dopo lo svolgimento della prova pratica con colloquio, limitatamente ai candidati che hanno superato quest'ultima.

**La prova pratica con colloquio si intenderà superata** dai candidati che raggiungeranno almeno il punteggio minimo di 28/40. Saranno inseriti in graduatoria i candidati che hanno superato la prova pratica con colloquio.

**La prova pratica con colloquio verterà sulle tematiche oggetto della selezione e lo sviluppo di un percorso di apprendimento on line sulla base dei bisogni formativi presentati e da successivo colloquio**

La prova pratica potrà consistere in questionari a risposta sintetica o multipla sugli argomenti sopra indicati e potrà svolgersi anche tramite l'utilizzo di strumenti informatizzati o tramite lettura ottica.

**La data e la sede della prova pratica con colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale di ESTAR [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella pagina relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento della stessa.**

Alla prova pratica con colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità. Coloro che non si presenteranno a sostenere il colloquio o la prova selettiva, nel giorno e all'ora stabiliti, saranno considerati rinunciatori alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

L'esito della selezione è comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito di ESTAR, nella pagina dedicata alla selezione. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedure a notifiche individuali ai partecipanti.

**APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA**

La commissione formulerà una graduatoria di merito secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove selettive con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. e successivamente dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria sarà utilizzata esclusivamente da ESTAR per assunzioni a tempo determinato nel profilo di cui trattasi da assegnare all'attività di e-learning del FORMAS

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva la graduatoria di merito, che sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

Nell'utilizzo della graduatoria sarà applicata la riserva ai sensi di quanto disposto dagli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii.

**VALIDITA' DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria di merito ha una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria.

### **MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE**

Al fine di acquisire la disponibilità per l'eventuale assunzione a tempo determinato, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata
- comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria.*)

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disagi tecnici od informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

### **COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie od Enti ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf>

### **NORME DI SALVAGUARDIA**

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo [concorsionline@estar.toscana.it](mailto:concorsionline@estar.toscana.it)

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Monica Piovi

# AVVISI DI GARA



1. Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze - Prato e Pistoia. Via di Novoli n. 26 - 50127, Firenze, Italia. Indirizzi internet: [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it); [www.regione.toscana.it/profilocommittente](http://www.regione.toscana.it/profilocommittente).
2. Procedura aperta procedura aperta (art. 60 D.Lgs. n. 50/2016) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016.
3. Lavori relativi al "Lotto 3 della variante alla SRT 429 - tratto Castelfiorentino-Certaldo. CIG: 7986093C6A. CUP: D31B19000200003. I lavori hanno ad oggetto i lavori di realizzazione della "Variante alla SRT 429 di "Val d'Elsa" - lotto3 tratto Certaldo - Castelfiorentino tra svincolo Certaldo Ovest e lo svincolo con la SP 04 "Volterrana". Valore totale inizialmente stimato: € 19.998.350,17 IVA esclusa, di cui € 674.023,38 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso. Costi per la manodopera stimati dall'Amministrazione e compresi nell'importo dei lavori: € 2.619.711,34 IVA esclusa.
4. Aggiudicazione dell'appalto: decreto dirigenziale n. 7914 del 29/04/2022 e n. 14515 del 20/06/2022 Contratto d'appalto in data 05/10/2022
5. Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.
6. Offerte ricevute: 13.
7. Aggiudicatario: RTI composto dalla società Monaco s.pa. (capogruppo), con sede legale in Roma (C.F. 06497400587 e P.IVA 01560691006) e dalla società Varia Costruzioni srl (mandante), con sede legale in Lucca (C.F/P.IVA 01335160469)
8. I prezzi contrattuali sono quelli nel dettaglio economico presentato in gara dall'aggiudicatario.
9. Valore finale totale: € 15.506.455,87, IVA esclusa, di cui 2.619.711,34 per costi per la manodopera.
10. Subappalto: SI.

11. Organismo responsabile procedure di ricorso: T.A.R. Toscana, Via Ricasoli 40 50129 Firenze. Tel. 055267301. Termini presentazione ricorso: 30 giorni decorrenti dalla ricezione delle comunicazioni ex art. 76 D.Lgs. n. 50/2016.

12. Data di pubblicazione del bando: 18/09/2019.

Il Dirigente Responsabile del Contratto: Ing. Antonio De Crescenzo.



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**  
**Direzione Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale**  
**Settore Viabilità regionale ambiti Pisa, Livorno, Lucca e**  
**Massa Carrara – Porti regionali**

**BANDO DI GARA D'APPALTO – SERVIZI**  
**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:**

**Denominazione ufficiale:** Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Viabilità regionale ambiti Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara – Porti regionali

**Indirizzo postale:** Via di Novoli n. 26 – 50127, Firenze, Italia

**Codice NUTS:** ITI14

**Persona di contatto:** Responsabile Unico del Procedimento Ing. Dario Bellini/Gestore Sistema Telematico: I-Faber S.p.A., Divisione Pleiade.

**E-mail:** dario.bellini@regione.toscana.it; [start.oe@accenture.com](mailto:start.oe@accenture.com)

**Tel.:** +390554386205/+390810084010

**Indirizzi Internet**

Indirizzo principale: [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)

Indirizzo del profilo di committente:

[www.regione.toscana.it/profilocommittente](http://www.regione.toscana.it/profilocommittente)

**I.2) Appalto congiunto**

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza: no.

**I.3) Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

**I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Autorità regionale.

**I.5) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ**

**Altre attività:** assetto territoriale.

**SEZIONE II: OGGETTO**

**II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO**

**II.1.1) Denominazione:**

Servizi di architettura e ingegneria di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione relativo all'intervento "S.R.T. 74 "Maremma" - Miglioramento della sicurezza per il tratto dal km 41+300 al km 59+500 – II Lotto: Ponte sul Fiume Fiora – Comune di Pitigliano (GR)".

**CIG:** 93776254F5

**CUP:** D41B18000400001

**II.1.2) Codice CPV principale:** 71300000-1

**II.1.3) Tipo di appalto:** servizi

**II.1.4) Breve descrizione:** Oggetto dell'appalto è la direzione lavori e il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione relativo all'intervento "S.R.T. 74 "Maremma" - Miglioramento della sicurezza per il tratto dal km 41+300 al km

- 59+500 – II Lotto: Ponte sul Fiume Fiora – Comune di Pitigliano (GR).
- II.1.5) **Valore totale stimato**  
Valore totale, IVA esclusa: € 359.042,53
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**  
**Questo appalto è suddiviso in lotti: no.**
- II.2) **DESCRIZIONE**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**  
**Codice NUTS: ITI1A**  
**Luogo principale di esecuzione: Comune di Pitigliano**
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto**  
**a) Importo della direzione lavori: € 251.677,65;**  
**b) Importo del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione: € 93.555,55;**  
**c) Categorie di cui si compone l'attività di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del DM 17/6/2016: S.04 € 5.467.968,83, V.02 € 3.026.457,13.**  
**d) Importo soggetto a ribasso: € 345.233,20.**
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**  
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**  
Valore stimato, Iva esclusa: € 359.042,53
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**  
**Durata in giorni:**  
- 1138 giorni decorrenti dall'ordine di esecuzione del Rup, così suddivisi:
  - 833 di esecuzione lavori;
  - 305 di adempimenti ed assistenza al collaudo.**Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.**
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**  
**Sono autorizzate varianti: no.**
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**  
**Opzioni: no**
- II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**  
**Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico: no.**
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**  
**L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no**
- II.2.14) **Informazioni complementari:** i soggetti partecipanti devono rispettare le condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Il soccorso istruttorio e il contributo ANAC sono regolamentati dal disciplinare di gara.
- SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**
- III.1) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**
- III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi**

all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale Elenco e breve descrizione delle condizioni: iscrizione all'albo professionale di riferimento dei prestatori di servizio con le abilitazioni necessarie agli specifici servizi inclusi nell'appalto ai sensi del D.M. n. 263/2016 e possesso dei requisiti professionali del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione di cui all'art.98 del d.lgs. 81/2008.

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria.** Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: saranno ammessi i concorrenti che hanno prestato servizi di ingegneria e di architettura all'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. 50/2016 nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la data di trasmissione del bando alla G.U.U.E., pari ad almeno Euro 345.233,20 Ammissione alla gara previo raggiungimento del suddetto livello minimo di capacità.

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica.** Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: espletamento di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016, riferiti alle opere con ID S.04 e V.02 (D.M. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie L. n.143/1949. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: saranno ammessi i concorrenti che: a) hanno prestato servizi di ingegneria e di architettura, nel decennio antecedente la data di trasmissione del bando alla G.U.U.E., per un importo minimo complessivo dei lavori pari a: 5.467.968,83 Euro per la categoria S.04 e 3.026.457,13 Euro per la categoria V.02 (D.M. 17/06/2016). I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel periodo indicato, oppure la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo in caso di servizi iniziati in epoca precedente. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornirà, su richiesta dell'Amministrazione, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima. Ammissione alla gara previo raggiungimento dei suddetti livelli minimi di capacità. In caso di partecipazione di operatori riuniti o raggruppati si rinvia al Disciplinare di gara.

### III.2) **CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO**

III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione. La prestazione è riservata a una particolare professione:** sì, art. 46 del D. Lgs. 50/2016

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

Garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo a base di gara, e precisamente di importo pari ad € 6.904,66, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice. Garanzia definitiva da parte dell'esecutore del contratto pari al 10% (dieci per cento) dell'importo massimo del contratto al netto dell'IVA, con l'applicazione degli eventuali aumenti ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. Pagamenti effettuati secondo quanto indicato nel contratto all'art. "Fatturazione e pagamenti". Non è ammesso il ricorso al

subappalto in quanto nel presente appalto non sono presenti prestazioni di cui all'art. 31, comma 8, del Codice.

III.2.3 **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto. Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto:** sì.

#### **SEZIONE IV: PROCEDURA**

##### **IV.1) DESCRIZIONE**

IV.1.1) **Tipo di procedura:** procedura aperta.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

**L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici:** sì.

##### **IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:** no.

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte**

Data 02/11/2022 – Ora locale 13:00:00

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** italiano.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data 03/11/2022 – Ora locale 10:00

Luogo: Regione Toscana — Uffici della Giunta Regionale — Firenze — Via di Novoli 26, Palazzo A, III piano, stanza 334.

Informazioni relative alle persone ammesse alla procedura di apertura: per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo “Procedura” a pag. 40 del disciplinare di gara.

#### **SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità** Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

##### **VI.3) Informazioni complementari**

ai sensi dell'articolo 51, c. 1, D. Lgs. 50/2016, l'appalto non è stato suddiviso in lotti perché è già un lotto esecutivo. Le modalità di calcolo dell'importo a base di gara sono riportate nel disciplinare. Ai sensi dell'art. 48, c. 2, D. Lgs. 50/2016, la prestazione principale è quella relativa alla categoria S.04 Il termine perentorio di presentazione delle offerte è fissato allo scattare delle ore 16 e zero secondi del giorno di cui al punto IV.2.2. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs.50/2016, può procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo quanto ivi stabilito. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it/>. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. L'appalto è disciplinato dal Bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle “Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR” approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Al medesimo indirizzo sono disponibili tutti i documenti di gara, compreso il disciplinare in cui è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara, nonché le modalità di presentazione

della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, c. 9, del D.Lgs. 50/2016. L'importo del contributo da versare all'ANAC è di € 35,00. I criteri di aggiudicazione e la relativa ponderazione sono specificati nel Disciplinare di gara. Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara. Viene garantita una risposta ai chiarimenti che perverranno entro 10 giorni dalla data di cui al punto IV.2.2. La durata dell'appalto è 1138 gg. naturali e consecutivi. Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT). Le spese sostenute da Regione Toscana per le pubblicazioni del presente bando sulla GURI e per estratto sui quotidiani, nonché dell'avviso di aggiudicazione sui quotidiani, devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 gg. dall'aggiudicazione, ai sensi del DM del MIT del 2 dicembre 2016. L'importo per tali pubblicazioni ammonta indicativamente a € 8.000,00 IVA inclusa. Atto di indizione dell'appalto: Decreto n. 18747 del 12/09/2022.

Riferimento alla programmazione contrattuale: DGR n. 908 del 01/08/2022.

Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali e i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara. Il Responsabile Unico del procedimento è l'ing. Dario Bellini +390554386205

VI.4)

**PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1)

**Organismo responsabile delle procedure di ricorso:**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana.

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40, 50122 Firenze.

Tel. +39055267301.

VI.4.3)

**Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5)

**Data di spedizione del presente avviso:**

26/09/2022

1. Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Viabilità regionale ambiti Arezzo, Siena e Grosseto. Programmazione risanamento acustico. Via A. Testa, n. 2 - 52100, Arezzo(AR). Codice NUTS: 51002 Indirizzi internet: [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it), sezione Regione Toscana - Giunta Regionale; [www.regione.toscana.it/profilocommittente](http://www.regione.toscana.it/profilocommittente)
2. Autorità regionale.
3. L'appalto non è aggiudicato da una centrale di committenza.
4. Codice CPV principale 45233120-6.
5. Codice NUTS luogo principale di esecuzione: 51017.
6. Lavori di realizzazione della Variante alla S.R.T. 71 in Comune di Cortona da sud dell'abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia - Bettolle. CIG 822462359B; CUP: D71B17002010001. L'intervento consiste nella realizzazione della Variante alla S.R.T. 71 in Comune di Cortona da sud dell'abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia - Bettolle. Categorie SOA: OG3; OS18-A; OS21; OS12-B. Valore totale inizialmente stimato: € 11.606.725,80 IVA esclusa, di cui € 1.730.007,98 per costi per la manodopera, € 342.644,91 per costi sicurezza; importo lavori comprensivo costi manodopera e al netto costi sicurezza: € 11.264.080,89. Opzioni: No.
7. Procedura aperta (art. 60 D.Lgs. n. 50/2016).
8. Accordo quadro: no.
9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, mediante miglior rapporto qualità/prezzo (art 95, commi 2 e 6, D.Lgs. n. 50/2016).
10. Aggiudicazione dell'appalto: decreto dirigenziale n. 13305 del 10/06/2022. Data di conclusione del contratto d'appalto:14/09/2022.
11. Offerte ricevute: 19.
12. Contraente: Monaco S.p.A., P.IVA 01560691006 con sede legale in Roma (RM), Via Lucrezio Caro n.38 - 00193 ROMA.
13. Valore totale: € 9.545.061,07, IVA esclusa, di cui € 9.202.416,91 per lavori e € 342.644,91 per costi sicurezza.

14. Subappalto: sì. Categoria prevalente OG3: 90,26%. Categorie scorporabili: OS18-A: 3,22%; OS21: 2,15%; OS12-B: 4,37%

15. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.

16. Organismo responsabile procedure di ricorso: T.A.R. Toscana, Via Ricasoli 40 50122 Firenze. Tel. 055267301. Termini presentazione ricorso: 30 giorni decorrenti da ricezione comunicazione art. 76 D.Lgs. n. 50/2016.

17. Data di pubblicazione del bando: 11/10/2022.

Il Dirigente Responsabile del Contratto: Ing. Sandra Grani.

1. Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Viabilità regionale ambiti Arezzo, Siena e Grosseto. Programmazione risanamento acustico. Via A. Testa, n. 2 - 52100, Arezzo(AR). Codice NUTS: 52100 Indirizzi internet: [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it), sezione Regione Toscana - Giunta Regionale; [www.regione.toscana.it/profilocommittente](http://www.regione.toscana.it/profilocommittente)
2. Autorità regionale.
3. L'appalto non è aggiudicato da una centrale di committenza.
4. Codice CPV principale 45233120-6.
5. Codice NUTS luogo principale di esecuzione: 51037.
6. Lavori di realizzazione della Variante alla S.R.T. 71 nel tratto compreso tra Subbiano Nord e la località Calbenzano, nel Comune di Subbiano, Lotto 1" (CUP: D91B18000030001 - CIG: 830174832C). L'intervento consiste nella realizzazione della Variante alla S.R.T. 71 in Comune di Subbiano nel tratto compreso tra Subbiano Nord e la località Calbenzano. Categorie SOA: OG3, OS21, OS18-A, OS13, OS12A e OS23. Valore totale inizialmente stimato: € 9.689.403,88 IVA esclusa, di cui € 1.635.777,96 per costi per la manodopera, € 422.920,30 per costi sicurezza; importo lavori comprensivo costi manodopera e al netto costi sicurezza: € 9.266.483,58. Opzioni: No.
7. Procedura aperta (art. 60 D.Lgs. n. 50/2016).
8. Accordo quadro: no.
9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, mediante miglior rapporto qualità/prezzo (art 95, commi 2 e 6, D.Lgs. n. 50/2016).
10. Aggiudicazione dell'appalto: decreto dirigenziale n. 14713 del 06/07/2022. Data di conclusione del contratto d'appalto:13/09/2022.
11. Offerte ricevute: 8.
12. Contraente: RTI con capogruppo la Società Cooperativa Braccianti Riminese, P.IVA 00126420405, con sede in Via Emilia, 113 - 47921 Rimini (RN).
13. Valore totale: € 8.241.972,25, IVA esclusa, di cui € 7.819.051,95 per lavori e € 422.920,30 per costi sicurezza.

14. Subappalto: sì. Categoria prevalente OG3: 43,42%. Categorie scorporabili: OS21: 35,59%; OS18-A 9,02%; OS13 7,71%; OS12A 2,52%; OS23 1,74%;

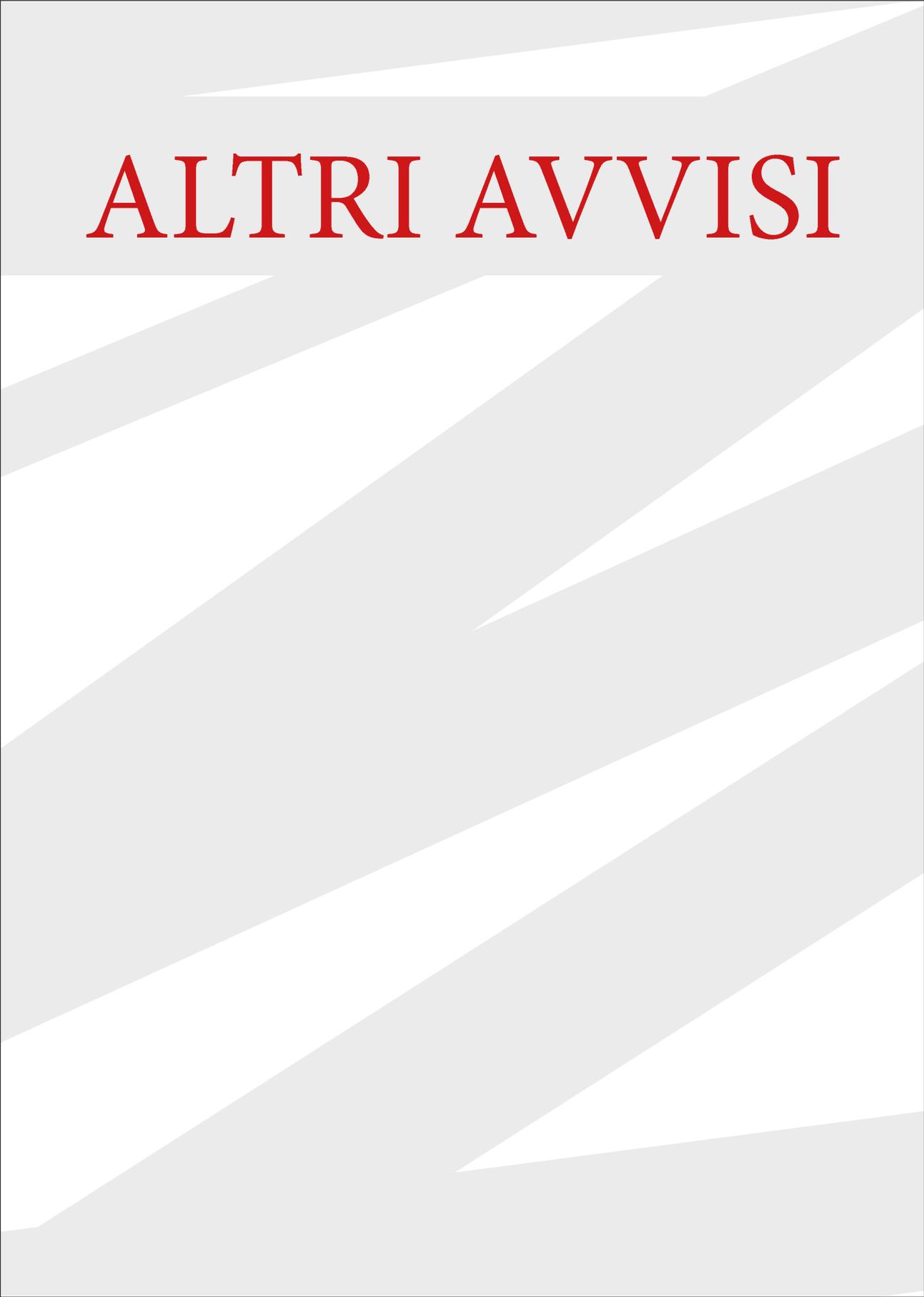
15. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.

16. Organismo responsabile procedure di ricorso: T.A.R. Toscana, Via Ricasoli 40 50122 Firenze. Tel. 055267301. Termini presentazione ricorso: 30 giorni decorrenti da ricezione comunicazione art. 76 D.Lgs. n. 50/2016.

17. Data di pubblicazione del bando: 11/10/2022.

Il Dirigente Responsabile del Contratto: Ing. Sandra Grani.

# ALTRI AVVISI





**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

**Responsabile di settore Gabriele GRONDONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 20240 - Data adozione: 12/10/2022**

Oggetto: Integrazione a DD n. 20024 del 10/10/2022 "DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge"

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD022742

## IL DIRIGENTE

Visto il Decreto del dirigente n. 20024 del 10/10/2022 “DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge” – Elenco delle domande presentate nel mese di Settembre 2022 agli uffici regionali di Pisa e Siena e istruttoria delle domande che coprono i posti disponibili”;

Vista la domanda del sig. Nicola Raciti di accesso diretto all’esame conclusivo per il profilo di Accompagnatore turistico pervenuta con nota prot. n. 374337 del 03/10/2022;

Visti i titoli e la documentazione del sig Nicola Raciti allegata alla richiesta prot. n. 374337 del 03/10/2022, conservati agli atti dell’ufficio, e rilevato che soddisfano i requisiti previsti della DGR n. 1097 del 08/10/2018;

Viste le richieste di commissione di esame inviate dagli organismi formativi e accettate dall’Amministrazione e dato che, in relazione alle richieste ricevute, risultano n. 5 posti disponibili per l’esame di Accompagnatore turistico;

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell’Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

## DECRETA

1. di ammettere il sig. Nicola Raciti alla sessione di esame per la qualifica di Accompagnatore turistico presso l’agenzia ESEDRA – Pisa – Via Galli Tassi, 12 il giorno 16/11/2022 - Matricola 2021PS1070;
2. di partecipare il presente atto alla Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema;
3. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell’Allegato A del DD 13132/2021, il presente decreto è pubblicato sul BURT e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

IL DIRIGENTE



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

**Responsabile di settore Gabriele GRONDONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 20691 - Data adozione: 19/10/2022**

Oggetto: Integrazione a DD n. 20024 del 10/10/2022 "DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge"

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD023210

## IL DIRIGENTE

Visto il Decreto del dirigente n. 20024 del 10/10/2022 “DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge” – Elenco delle domande presentate nel mese di Settembre 2022 agli uffici regionali di Pisa e Siena e istruttoria delle domande che coprono i posti disponibili”;

Visto il Decreto del dirigente n. 7159 del 20/04/2022 - Allegato C - con il quale il settore Apprendistato e Tirocini ha effettuato l’istruttoria di verifica tecnica delle domande di accesso diretto ad esami di qualifica, dichiarate ammissibili e non collocate in sessioni di esame per assenza di posti disponibili ;

Vista la richiesta di commissione di esame presentata dall’Agenzia ESEDRA con nota prot. n. 365449 del 26/09/2022, accettata dall’Amministrazione e verificato che risultano alla data attuale n. 5 posti disponibili per l’esame di Accompagnatore turistico;

Preso atto della rinuncia, conservata agli atti di ufficio, a partecipare all’esame previsto il 16/11/2022 presso l’Agenzia ESEDRA da parte della sig. Turani Silvia – che ha presentato domanda di acceso diretto all’esame di Accompagnatore turistico con nota prot. n. 23170 del 21/01/2022;

Ritenuto di approvare con il presente atto l’elenco delle domande di accesso diretto all’esame di qualifica per il profilo di Accompagnatore turistico (Allegato B ) parte integrante e sostanziale del presente atto, presso l’agenzia ESEDRA – Pisa – Via Galli Tassi, 12 il giorno 16/11/2022 - Matricola 2021PS107

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell’Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

## DECRETA

1. di prendere atto della rinuncia della sig. Turani Silvia – che ha presentato domanda di acceso diretto all’esame di Accompagnatore turistico con nota prot. n. 23170 del 21/01/2022 – a partecipare all’esame previsto il 16/11/2022 presso l’Agenzia ESEDRA;
2. di approvare l’Allegato B – parte integrante e sostanziale del presente atto – contenente le domande ammesse alla sessione di esame per la qualifica di Accompagnatore turistico presso l’agenzia ESEDRA – Pisa – Via Galli Tassi, 12 il giorno 16/11/2022 - Matricola 2021PS107;
3. di partecipare il presente atto alla Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema;
4. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell’Allegato A del DD 13132/2021, il presente decreto è pubblicato sul BURT e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

**B** ***ELENCO DELLE DOMANDE ISTRUITE COLLOCATE IN COMMISSIONE DI  
ESAME***

*a2b6e9e6d54f0ea7e83138e056db2e3ff4eaedc44bc6182df766c78599857af4*

Allegato B

Elenco domande istruite che coprono i posti disponibili

N. DOMANDA	CANDIDATO	ESAMI DI ABILITAZIONE	DATA ARRIVO	PROT.	ESITO	ENTE
1	TURANI SILVIA	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	21/01/2022	23170	rinuncia alla sessione di esame	ESEDRA – Pisa – Via Galli Tassi, 12 - data sessione esame 16/11/2022
2	CARCANO CHIARA	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	24/03/2022	13858	ammissibile	ESEDRA – Pisa – Via Galli Tassi, 12 - data sessione esame 16/11/2022



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI  
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

**Responsabile di settore Simona VOLTERRANI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8600 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 20799 - Data adozione: 20/10/2022**

Oggetto: Avviso pubblico per l'individuazione della/del Consigliera/e di Fiducia della Regione Toscana

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD023314

### La Dirigente

Visto il Piano Triennale delle Azioni Positive relativo alle annualità 2017-2019, adottato con Delibera di Giunta n. 678 del 26 giugno 2017, che prevedeva, al punto 4.4 la valutazione, da parte dell'Amministrazione, previa approfondita analisi sugli impatti organizzativi, dell'adozione di un "Codice di condotta contro il mobbing e le discriminazioni";

Richiamate sia la Delibera di Giunta regionale n. 1396 del 18 novembre 2019 sia la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 126 del 12 dicembre 2019, che, nell'ambito dell'iniziativa prevista nel sopra menzionato Piano delle Azioni Positive, provvedono all'adozione del "Codice di condotta per la tutela della dignità del personale di Regione Toscana";

Considerato che il Codice di Condotta di cui al punto precedente si pone nell'ottica della parità di genere e delle pari opportunità, della realizzazione del benessere lavorativo e del contrasto a qualsiasi forma di discriminazione, violenza o mobbing, e che prevede, ai fini della tutela del personale, qualora si possano ravvisare fattispecie discriminatorie, la presenza della/del Consigliera/e di Fiducia quale figura deputata all'ascolto e all'assistenza della persona nelle situazioni di criticità previste dal Codice stesso;

Visto l'art. 5 di tale Codice di Condotta, il quale prevede appunto l'istituzione della figura della/del Consigliera/e di Fiducia, quale figura esperta, di provenienza esterna all'Amministrazione, che svolge funzioni di consulenza per il Direttore competente in materia di personale ed il Segretario Generale del Consiglio regionale;

Dato atto che con Decreto Dirigenziale n. 12674 del 31 luglio 2020 è stata nominata la Consigliera di Fiducia della Regione Toscana e che la stessa è stata individuata ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e con le procedure di Avviso pubblico previste dalla Delibera di Giunta n. 48 del 25 gennaio 2010 e ss.mm.;

Considerato che tale incarico di collaborazione professionale è stato conferito per due anni, dal 1 settembre 2020 fino al 31 agosto 2022;

Dato atto altresì che con successivo Decreto Dirigenziale n. 15128 del 20 luglio 2022 si è proceduto ad una proroga dell'incarico originario, fino al 31 dicembre del corrente anno, in via eccezionale, così come previsto dall'articolo 7, comma 6, lettera c) del D.Lgs. n. 165/2001, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico e che la motivazione della proroga è stata ravvisata nella necessità di portare a completamento le attività che non si sono potute realizzare in modo esaustivo a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nelle more dell'espletamento di una nuova selezione mediante la pubblicazione del presente Avviso;

Ritenuto dunque di procedere all'indizione di una valutazione comparativa finalizzata all'attribuzione di un incarico di collaborazione esterna, senza alcun vincolo di subordinazione, per lo svolgimento delle funzioni di Consigliera/e di Fiducia, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e secondo le modalità previste dalla Delibera di Giunta regionale n. 48/2010 e ss.mm., senza il preventivo esperimento della verifica di insussistenza di professionalità interna all'amministrazione in quanto l'eventuale conferimento dell'incarico ad un soggetto interno all'Amministrazione potrebbe determinare una situazione di potenziale conflitto di interessi;

Dato atto che il Consiglio regionale con Delibera di U.P. del 12 dicembre 2019 adottava, sulla base dell'intesa con la Giunta regionale, il Codice di condotta e, nello specifico al punto 2) disponeva che il medesimo si sarebbe avvalso delle attività di consulenza della Consigliera di Fiducia nominata dalla Giunta regionale;

Considerato dunque opportuno pubblicare sul BURT e sul sito istituzionale di Regione Toscana un Avviso pubblico per l'individuazione della/del Consigliera/e di Fiducia della Regione Toscana e la successiva stipula di un contratto di collaborazione esterna, senza alcun vincolo di subordinazione, per l'espletamento delle funzioni di Consigliera/e;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di Avviso pubblico per l'individuazione della/del Consigliera/e di Fiducia della Regione Toscana e del relativo fac-simile di domanda di partecipazione, rispettivamente allegati A) e B) quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

Valutato inoltre di stabilire la corresponsione di un compenso annuo per lo svolgimento dell'incarico di Consigliera/e di Fiducia che viene determinato nell'Avviso pubblico in Euro 10.000,00 avendone commisurato la quantificazione stessa a quella di analoghe figure presenti in altre amministrazioni pubbliche di similari dimensioni e complessità di struttura organizzativa e tenuto anche conto della complessità del ruolo e delle delicate funzioni di ascolto svolte da tale figura all'interno dell'Amministrazione che consta di un numero ingente di unità di personale distribuito, oltre il Centro Direzionale, su circa ottanta sedi periferiche;

Considerato altresì che l'ammontare del compenso deve intendersi omnicomprensivo, anche con riferimento ad eventuali spese sostenute dalla/dal Consigliera/e di Fiducia per raggiungere le sedi periferiche di Regione Toscana;

#### DECRETA

di approvare lo schema di Avviso pubblico per l'individuazione della/del Consigliera/e di Fiducia della Regione Toscana e del relativo fac-simile di domanda di partecipazione, rispettivamente allegati A) e B) quali parti integranti e sostanziali del presente atto.

La Dirigente

*Allegati n. 2*

*A*            *Avviso pubblico per l'individuazione della/del Consigliera/e di Fiducia della Regione Toscana*  
*972903f1675b92527b789308d8c849bd965f705e44f260503147cf49ca408a40*

*B*            *Modulo di domanda*  
*e2bb84ba989c3b539e77fc7b350d41c3ba1bcba8c4bcabaed2987e2d5ac7767e*

**ALLEGATO A**

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO  
Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE  
DELLA/DEL CONSIGLIERA/E  
DI FIDUCIA DELLA REGIONE TOSCANA**

Premesso che:

- il Piano Triennale delle Azioni Positive relativo alle annualità 2017-2019, adottato con Delibera di Giunta n. 678 del 26 giugno 2017, prevedeva, al punto 4.4 la valutazione, da parte dell'Amministrazione, previa approfondita analisi sugli impatti organizzativi, per l'adozione di un "Codice di condotta contro il mobbing e le discriminazioni";
- con Delibera di Giunta regionale n. 1396 del 18 novembre 2019 e con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 126 del 12 dicembre 2019, nell'ambito dunque dell'iniziativa prevista nel sopra menzionato Piano delle Azioni Positive, è stato adottato il "Codice di condotta per la tutela della dignità del personale di Regione Toscana". Tale documento, che si pone nell'ottica della parità di genere e delle pari opportunità, della realizzazione del benessere lavorativo e del contrasto a qualsiasi forma di discriminazione, violenza o mobbing, prevede, ai fini della tutela del personale, qualora si possano ravvisare fattispecie discriminatorie, la presenza della/del Consigliera/e di Fiducia, quale figura deputata all'ascolto e all'assistenza della persona nelle situazioni di criticità;
- l'art. 5 del Codice di condotta prevede appunto l'istituzione della la figura della/del Consigliera/e di Fiducia, quale figura esperta, di provenienza esterna all'Amministrazione, che svolge funzioni di consulenza per il Direttore competente in materia di personale ed il Segretario Generale del Consiglio regionale;
- con Decreto Dirigenziale n. 12674 del 31 luglio 2020 è stata nominata la Consigliera di Fiducia della Regione Toscana. La stessa è stata individuata ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e con le procedure di Avviso pubblico previste dalla Delibera di Giunta n. 48 del 25 gennaio 2010 e ss.mm.. L'incarico di collaborazione professionale è stato conferito per due anni, dal 1 settembre 2020 fino al 31 agosto 2022;
- con successivo Decreto Dirigenziale n. 15128 del 20 luglio 2022 si è proceduto ad una proroga dell'incarico originario, fino al 31 dicembre del corrente anno, in via eccezionale, così come previsto dall'articolo 7, comma 6, lettera c) del D.Lgs. n. 165/2001, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. La motivazione della proroga è stata ravvisata nella necessità di portare a completamento le attività che non si sono potute realizzare in modo esaustivo a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nelle more dell'espletamento di una nuova selezione mediante la pubblicazione del presente Avviso;
- la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 1396/2019 stabilisce che la corresponsione del compenso annuo per lo svolgimento dell'incarico di Consigliera/e di Fiducia viene determinato nel presente Avviso pubblico, commisurandone la quantificazione a quella di analoghe figure presenti in altre amministrazioni pubbliche di similari dimensioni e complessità di struttura organizzativa e che l'ammontare del compenso deve intendersi come omnicomprensivo, anche con riferimento ad eventuali spese sostenute per raggiungere le sedi periferiche di Regione Toscana;

- in ottemperanza a quanto stabilito con le citate Deliberazioni della Giunta regionale e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, viene approvato il presente Avviso pubblico per una nuova selezione della/del Consigliera/e Fiducia della Regione Toscana al fine di un nuovo affidamento di incarico professionale con decorrenza dal mese di gennaio 2023, senza il preventivo esperimento della verifica di insussistenza di professionalità interna all'amministrazione, in considerazione alla necessità di garantire alla/al Consigliera/e una posizione di terzietà rispetto al personale dell'Ente.

Art. 1  
OGGETTO

1. Con il presente Avviso pubblico Regione Toscana intende individuare la/il Consigliera/e di Fiducia dell'Ente.  
A tal fine è indetta una procedura di valutazione comparativa finalizzata alla stipula di un contratto di collaborazione esterna, senza alcun vincolo di subordinazione, per lo svolgimento delle funzioni di Consigliera/e di Fiducia.

Art. 2.  
FUNZIONI E COMPITI

1. L'attività della/del Consigliera/e di Fiducia è finalizzata al perseguimento degli obiettivi delineati dal Codice di condotta per la tutela della dignità del personale di Regione Toscana. Svolge le sue funzioni di consulenza per il Direttore competente in materia di personale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Consiglio regionale .  
In particolare, al fine di istruire il caso ed ottenere l'eliminazione del comportamento lesivo, può:

- ascoltare e consigliare la persona, esaminare la situazione ed acquisire le informazioni necessarie ed utili per la trattazione e la risoluzione del caso;
- invitare a colloquio la persona indicata quale autrice dei comportamenti lamentati;
- acquisire informazioni necessarie ed utili all'espletamento delle proprie funzioni, anche a mezzo di raccolta di eventuali testimonianze da parte di persone informate dei fatti e accedere agli atti amministrativi inerenti il caso in esame, il tutto nel rispetto e nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge;
- valutare l'opportunità di far incontrare la persona che si ritiene lesa e la persona che si presume abbia posto in essere tali comportamenti al fine di acquisire maggiori informazioni sugli eventi occorsi;
- proporre incontri, ai fini conciliativi, tra le parti;
- proporre al Direttore competente in materia di personale ed al Segretario Generale del Consiglio regionale azioni da realizzare al fine di poter ricostituire un ambiente di lavoro rispettoso della libertà e della dignità del personale coinvolto nel caso e a tempo stesso prevenire l'eventuale ricomparsa di situazioni discriminatorie bonificando le circostanze che le hanno in passato prodotte.

2. La/il Consigliera/e di Fiducia agisce in raccordo con il Comitato Unico di Garanzia (CUG) e partecipa, se invitata, alle riunioni dello stesso Comitato, con funzione propositiva, senza diritto di voto.

3. La/il Consigliera/e di Fiducia presenta, annualmente una relazione, priva di dati identificativi, sulla propria attività al Direttore competente in materia di personale, al Segretario Generale del Consiglio regionale ed al CUG.

4. In ogni caso, per quanto concerne funzioni e compiti della/del Consigliera/e di Fiducia si rimanda a quanto espressamente previsto nel Codice di condotta per la tutela della dignità del personale di Regione Toscana.

5. Il Codice di condotta è consultabile sul sito istituzionale di Regione Toscana ([www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)) in Amministrazione Trasparente / Personale/ Codici disciplinari, di comportamento e di condotta del personale di Regione Toscana/ Codice di condotta per la tutela della dignità del personale di Regione Toscana.

### Art. 3

#### REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per poter essere ammesse/i alla selezione, le/i candidate/i, a pena di inammissibilità devono:

- essere maggiorenni;
- possedere la cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- non essere dipendenti di Regione Toscana;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso;
- non essere state/i destituite/i o dispensate/i o licenziate/i dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- non essere collocati in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti d'età;
- non avere, alla data del conferimento dell'incarico, in corso un altro contratto di collaborazione stipulato con la Regione Toscana.

2. Per l'ammissione alla procedura di valutazione comparativa sono altresì richiesti i seguenti requisiti specifici a pena di inammissibilità:

a) essere in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea:

- Diploma di laurea vecchio ordinamento universitario (DL) in Giurisprudenza, Scienze politiche o Economia e Commercio ovvero diploma di laurea equipollente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- Laurea Specialistica (LS -D.M. 509/99) o Laurea Magistrale (LM -D.M. 270/04) equiparate al Diploma di Laurea (DL) sopra specificato, come previsto dalla tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;
- Diploma di laurea triennale (ex. D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004) propedeutico all'accesso ad una delle lauree specialistiche o magistrali sopra riportate.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato/la candidata può partecipare alla selezione allegando alla domanda l'atto di riconoscimento degli stessi, la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia. La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001: in tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione".

b) comprovata esperienza professionale post laurea almeno quinquennale, maturata a livello nazionale e/o internazionale, nelle tematiche antidiscriminatorie nell'ambito del rapporto di lavoro e del disagio lavorativo.

## Art. 4

## TITOLI POSSEDUTI

1. Sarà valutato il possesso dei seguenti titoli:

- a) titoli conseguiti a seguito della partecipazione a corsi di perfezionamento post laurea per Consigliera/e di Fiducia e titoli conseguiti a seguito della partecipazione a master universitari nelle materie attinenti alle competenze richieste;
- b) aver ricoperto il ruolo di Consigliera/e di Fiducia presso Amministrazioni pubbliche;
- c) comprovata competenza ed esperienza in materia di tecniche di ascolto e/o mediazione dei conflitti.

2. La sussistenza di detti requisiti dovrà essere adeguatamente documentata nel curriculum vitae.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

## Art. 5

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

1. L'Amministrazione fornisce alla/al Consigliera/e di Fiducia tutte le informazioni e tutti gli strumenti idonei all'adempimento delle proprie funzioni, fermo restando che tali funzioni saranno svolte dalla/dal Consigliera/e di Fiducia con i mezzi e gli strumenti propri.

2. L'Amministrazione, al solo fine di facilitare l'accesso al servizio da parte del personale, potrà fornire il necessario supporto alla Consigliera richiedendo che i colloqui avvengano presso uno spazio dedicato all'interno dei locali dell'Amministrazione. Le prestazioni dunque, sempre nell'ottica di una facilità di fruizione, saranno effettuate prevalentemente presso il Centro Direzionale della Regione Toscana con sede in Firenze, Via di Novoli 26, fermo restando che, ove necessario, per la medesima finalità, la/il Consigliera/e di Fiducia si rende disponibile a prestare la propria attività spostandosi nelle sedi della Giunta e del Consiglio regionale. E' prevista inoltre, ove si ravvisino esigenze di celerità nella calendarizzazione dell'incontro, la possibilità di colloqui da remoto, attraverso un apposito spazio virtuale dedicato alla/al Consigliera/e, il cui indirizzo, ai fini della tutela della privacy, viene fornito direttamente dalla/dal Consigliera/a al soggetto interessato .

3. Il ruolo di Consigliera/e di Fiducia sarà espletato senza alcun vincolo di subordinazione e nel rispetto delle disposizioni contenute all'interno del Codice di Condotta adottato dall'Amministrazione il cui ambito oggettivo si estende a tutti coloro che prestano la propria attività, a qualsiasi titolo, in Regione Toscana e agli Amministratori nei rapporti con i soggetti ora menzionati.

## Art. 6

## DURATA E COMPENSO

1. L'incarico, attribuito con contratto di collaborazione esterna, ha durata di due anni.

2. Il compenso annuo per lo svolgimento dell'incarico è determinato nella misura di € 10.000,00 lordi; tale ammontare deve intendersi onnicomprensivo, anche con riferimento ad eventuali spese necessarie per raggiungere le sedi della Regione Toscana.

3. Il compenso è corrisposto in rate trimestrali posticipate e viene liquidato dietro presentazione di una relazione trimestrale sull'attività svolta da parte della/del Consigliera/e di Fiducia.

## Art. 7

## TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. La candidatura deve essere redatta utilizzando l'apposito modulo allegato al presente Avviso, scaricato e compilato, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul BURT e sul sito istituzionale di Regione Toscana dell'Avviso stesso.

2. La candidatura deve essere trasmessa tramite interfaccia web Apaci registrandosi al seguente indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta".

Per accedere ad Apaci è necessario avere uno dei seguenti sistemi di identità digitale: Spid, Cns e Cie.

Il campo oggetto dovrà riportare la dicitura: " CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA ". In caso contrario la candidatura sarà considerata irricevibile.

La candidatura inviata con Apaci non ha bisogno di sottoscrizione o può essere firmata digitalmente e deve essere in formato PDF.

Farà fede la data di consegna al server della Regione Toscana

L'istante è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione controllando la casella "consegnato" della procedura Apaci . Su Apaci è possibile visualizzare anche il numero di protocollo assegnato alla comunicazione.

3. La/il candidata/o deve indicare un indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni e comunicare tempestivamente l'eventuale variazione del recapito telematico dichiarato per la comunicazione con l'Amministrazione.

Ogni comunicazione personale alle/ai candidate/i, ivi comprese le eventuali richieste di specifiche sulla documentazione presentata, la convocazione per il colloquio e la comunicazione dell'esito dello stesso, sarà inviata tramite posta elettronica esclusivamente all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

4. Saranno escluse le domande che non rispettano le modalità e i termini di cui sopra.

## Art. 8

## COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

1. Il Settore competente in materia di pari opportunità effettua l'istruttoria formale sui requisiti e trasmette alla Commissione l'elenco delle/dei candidate/i in possesso dei requisiti di partecipazione previsti nel presente Avviso.

2. La Commissione di valutazione, appositamente nominata con Decreto dirigenziale, sarà composta da tre membri più una figura con funzioni di segreteria e sarà rispettato il principio di parità di genere.

3. La Commissione provvederà:

a) ad attribuire, alle/ai candidate/i ammesse/i un punteggio secondo i criteri di valutazione dei titoli di cui al successivo articolo 9;

b) ad effettuare il colloquio sulle competenze alle/ai candidate/i ammesse/i, con relativa assegnazione di un punteggio secondo quanto previsto all'art. 9.

## Art. 9

## VALUTAZIONE COMPARATIVA

1. La Commissione procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e successivamente ad effettuare un colloquio di sulle competenze alle/ai prime/i cinque candidate/i.

2. Per la valutazione di titoli delle/dei candidate/i la Commissione dispone di un massimo di 60 punti così ripartiti:

- a) titoli conseguiti a seguito della partecipazione a corsi di perfezionamento post laurea per Consigliera/e di Fiducia e titoli conseguiti a seguito della partecipazione a master universitari nelle materie attinenti alle competenze richieste: fino ad un massimo di 15 punti;
- b) aver ricoperto il ruolo di Consigliere/a di Fiducia presso Amministrazioni pubbliche: fino ad un massimo di 20 punti;
- c) comprovata competenza ed esperienza in materia di tecniche di ascolto e/o mediazione dei conflitti: fino ad un massimo di 25 punti.

2. Per il colloquio finalizzato a completare il quadro professionale delle/dei prime/i cinque candidate/i la Commissione attribuisce un punteggio fino ad un massimo di 40 punti, al fine di valutare la concreta idoneità alla funzione da ricoprire da parte delle/degli stesse/i. Il punteggio complessivo massimo attribuibile sarà quindi pari a 100.

3. La Commissione, sulla base degli esiti della valutazione comparativa delle/dei candidate/i, individua il soggetto ritenuto più idoneo a ricoprire l'incarico e ne dà comunicazione al Direttore competente in materia di personale per gli opportuni adempimenti amministrativi.

4. L'esito della valutazione comparativa sarà pubblicato sul sito istituzionale di Regione Toscana.

#### Art. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

1. Il Direttore competente in materia di personale della Giunta regionale stipula con il soggetto selezionato un contratto di collaborazione professionale.
2. Qualora il soggetto risulti essere dipendente di pubbliche amministrazioni di cui al D.lgs. n. 165/2001, il contratto potrà essere stipulato previa acquisizione dell'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza, in applicazione di quanto previsto dalla vigente normativa in materia.
3. Nel caso in cui i risultati delle prestazioni fornite dalla/dal Consigliera/e di Fiducia risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del contratto stipulato ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Direttore competente in materia di personale della Giunta regionale e/o il Segretario Generale del Consiglio regionale possono richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a trenta giorni, ovvero possono risolvere il contratto per inadempienza.

#### Art. 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. Responsabile del procedimento selettivo è la Dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informano gli interessati che la raccolta dei dati personali è finalizzata unicamente alla gestione delle procedura di selezione per l'Avviso per l'individuazione della/del Consigliera/e di Fiducia della Regione Toscana e che gli stessi saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento :  
(dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Base giuridica del trattamento è l'art. 6, par. 1, lett. e) Regolamento UE 2016/679.
3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato del Titolare e del Responsabile del trattamento, se nominato, con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente Avviso.

4. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione.
5. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dati di contatto: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it), <https://servizi.toscana.it/RT/ricieste-dpo/#/associa/GIUNTA>).

La Dirigente  
Dott.ssa Simona Volterrani



8) di non avere, alla data del conferimento dell'incarico, in corso un altro contratto di collaborazione stipulato con la Regione Toscana;

9) di essere in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea:

- Diploma di laurea vecchio ordinamento universitario (DL) in Giurisprudenza, Scienze politiche o Economia e Commercio ovvero diploma di laurea equipollente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- Laurea Specialistica (LS-D.M. 509/99) o Laurea Magistrale (LM-D.M. 270/04) equiparate al Diploma di Laurea (DL) sopra specificato, come previsto dalla tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;
- Diploma di laurea triennale (ex. D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004) propedeutico all'accesso ad una delle lauree specialistiche o magistrali sopra riportate.

Diploma di Laurea in \_\_\_\_\_

conseguito nell'anno \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

*(specificare il nome e la sede dell'Università presso la quale è stato conseguito il titolo di studio);*

10) di essere in possesso di comprovata esperienza professionale post laurea almeno quinquennale, maturata a livello nazionale e/o internazionale, nelle tematiche antidiscriminatorie nell'ambito del rapporto di lavoro e del disagio lavorativo.

La/il candidata/o dichiara di essere a conoscenza che le **comunicazioni** relative alla valutazione comparativa avverranno all'indirizzo mail dichiarato nel presente modello di partecipazione alla selezione.

La/il candidata/o allega alla presente il **curriculum vitae** nonché copia dei **titoli** ritenuti utili ai fini della valutazione e **copia fotostatica del documento di identità personale in corso di validità**.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



# AVVISI DI RETTIFICA

## ESTAR

### Avviso di Rettifica Bandi

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.429 del 14/10/2022, si rende noto che i bandi sottoelencati sono stati rettificati, per mero errore materiale, come di seguito indicato: successivamente alla frase “*I candidati già dipendenti a tempo indeterminato, nel medesimo profilo professionale*” sono state aggiunte le parole “*e disciplina*”, rimanendo invariato ogni altro contenuto:

- *Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmacia Ospedaliera - Area Farmacia (67/2022/CON)*, il cui bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – Parte III – n. 36 del 07/09/2022 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 77 del 27/09/2022, con termine di presentazione delle domande alle ore 12.00 del 27/10/2022;
- *Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Fisico nella disciplina di Fisica Sanitaria - Area di Fisica Sanitaria (60/2022/CON)*, il cui bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – Parte III – n. 35 del 31/08/2022 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 75 del 20/09/2022, con termine di presentazione delle domande alle ore 12.00 del 20/10/2022;
- *Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Biologo nella disciplina di Patologia Clinica per l'attività diagnostica di marcatori predittivi/prognostici in campo oncologico (54/2022/CON)*, il cui bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – Parte III – n. 35 del 31/08/2022 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 75 del 20/09/2022, con termine di presentazione delle domande alle ore 12.00 del 20/10/2022;
- *Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Biologo nella disciplina di Microbiologia e Virologia (51/2022/CON)*, il cui bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – Parte III – n. 32 del 10/08/2022 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 69 del 30/08/2022, con termine di presentazione delle domande alle ore 12.00 del 29/09/2022;
- *Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Trasfusionale – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi (50/2022/CON)*, il cui Bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – Parte III – n. 29 del 20/07/2022 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 68 del 26/08/2022, con termine di presentazione delle domande alle ore 12.00 del 26/09/2022;
- *Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina di Medicina Interna – Area Medica e delle Specialità Mediche (47/2022/CON)*, il cui bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – Parte III – n. 26 del 29/06/2022 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 58 del 22/07/2022, con termine di presentazione delle domande alle ore 12.00 del 22/08/2022;
- *Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza – Area Medica e delle Specialità Mediche (48/2022/CON)*, il cui bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – Parte III – n. 26 del 29/06/2022 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 58 del 22/07/2022, con termine di presentazione delle domande alle ore 12.00

---

del 22/08/2022;

- *Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di Ortopedia e Traumatologia – Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche (45/2022/CON)*, il cui bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – Parte III – n. 26 del 29/06/2022 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 58 del 22/07/2022, con termine di presentazione delle domande alle ore 12.00 del 22/08/2022;

IL DIRETTORE GENERALE  
Monica Piovi

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**